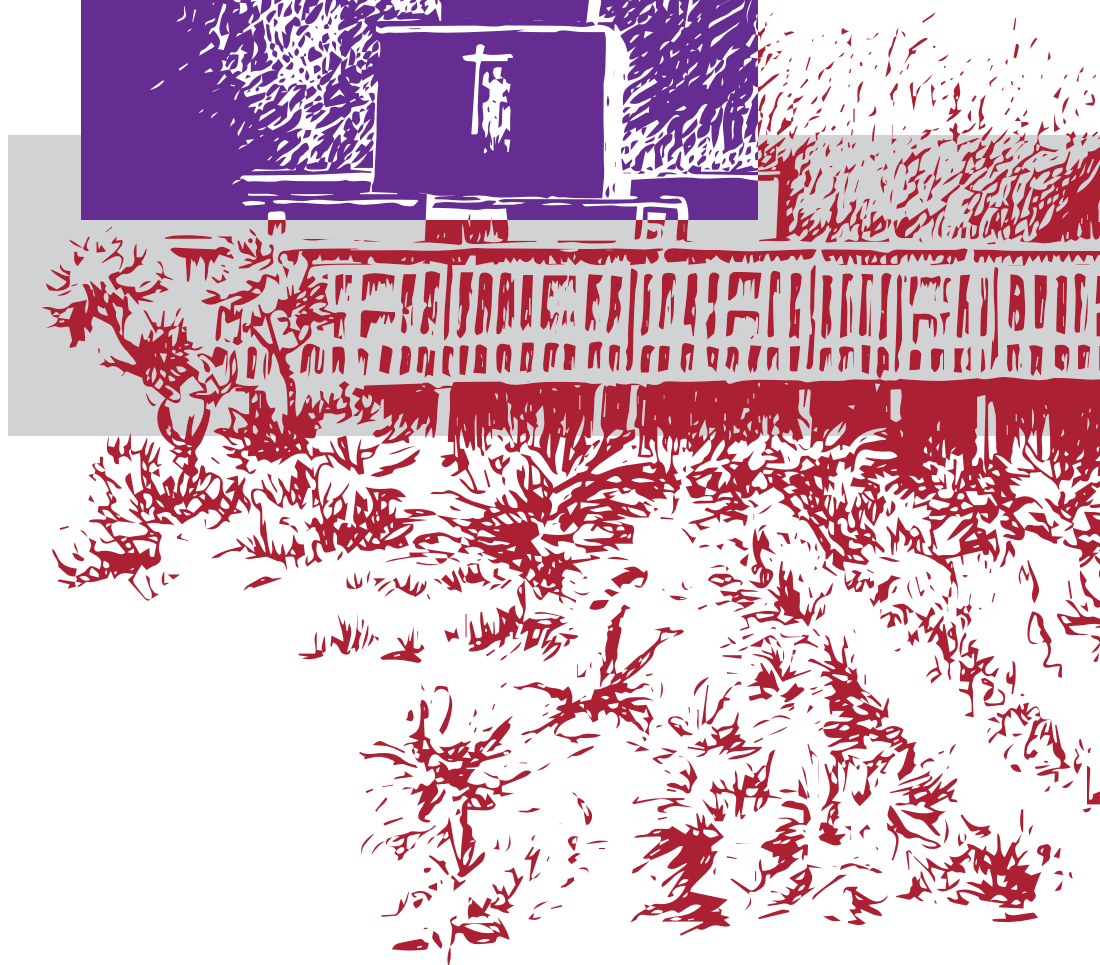


ORDO ANNI ACADEMICI 2026/2027



**Università
Pontificia
Salesiana**



UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

ORDO ANNI ACADEMICI
2026-2027



00139 Roma – Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

Contattare la Segreteria del Rettore

in orario di ufficio: dal lunedì al giovedì

9,30-13,00

il venerdì

9,30-12,30

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore

10,00-12,30

14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto gli uffici del Rettorato e della Segreteria Generale rimangono chiusi.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta:

dal lunedì al venerdì alle ore

8,45-18,00

nel mese di agosto rimane chiusa due settimane.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segreteria del Rettore	06.872.90.303	segreteria.rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	ft@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.415	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Comunicazione e sviluppo	06.872.90.229	comunicazioneviluppo@unisal.it
Sito web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 ROMA

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI – S.G.S. - Roma
Via Umbertide, 11 – Tel. 06.782.78.19
Finito di stampare: Ottobre 2026

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico (*rimane sospesa dall'a.a. 2019/2020*).
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della:

- FIUC - *Fédération Internationale des Universités Catholiques* ;
- FUCE - *Fédération des Universités Catholiques Européennes* ;
- EUA - *European University Association* (attraverso la Conferenza Rettori Università e Istituzioni Pontificie Romane – CRUIPRO);
- IAU - *International Association of Universities* (attraverso la Conferenza Rettori Università e Istituzioni Pontificie Romane – CRUIPRO);

L'UPS è firmataria della *Magna Charta Universitatum* (Bologna 1988, nuova edizione 2020) e sostiene il *Magna Charta Observatory*.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:

Rev. D. FABIO ATTARD

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. ANDREA BOZZOLO

VICERETTORE:

Rev. D. KEVIN OTIENO MWANDHA

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORE:

Rev. D. KEVIN OTIENO MWANDHA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. SAHAYADAS FERNANDO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. ANTONIO DELLAGIULIA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. JOSHTROM KUREETHADAM

PRO-DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:

Prof. D. KEVIN OTIENO MWANDHA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:

Rev. D. FABIO PASQUALETTI

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:

Prof. PAOLO ZINI

ECONOMO:

Rev. D. RENZO BARDUCA

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. Andrea BOZZOLO, Rettore.

Prof. D. Kevin Otieno MWANDHA, Vicerettore e Pro-Decano della Facoltà di Lettere cristiane e classiche.

Prof. D. Sahayadas FERNANDO, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. Joshtrom KUREETHADAM, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. Antonio DELLAGIULIA, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. Fabio PASQUALETTI, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. Gustavo CAVAGNARI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. Guido BENZI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. Michal VOJTAS, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof.ssa Francesca Romana BUSNELLI, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. Jose KURUVACHIRA, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof.ssa Cristiana FRENI, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. Roberto FUSCO, Delegato della Facoltà di Lettere cristiane e classiche.

Prof. D. Renato BUTERA, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

D. Renzo BARDUCA, Economo.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. Jarosław ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

Andrea Bozzolo, *Pres.*

Renzo Barduca

Kevin Mwandha

Jarosław Rochowiak

Michal Vojtáš

Consiglio della Biblioteca

Andrea Bozzolo, *Pres.*

Paolo Zini, *Prefetto*

Marcello Sardelli, *Direttore*

Emiro Cepeda, *Economista*

Thiago Barros

Ubaldo Montisci

Fabio Pasqualetti

Marco Panero

Miguel Ángel Moreno Nuño

Un rappresentante del personale

Ufficio per la Promozione della qualità, per la Ricerca e per la Valutazione universitaria (UPS-Q)

Marcello Scarpa, *Dir.*

Mahougnon Venance Sinsin

Oscar Lozano

José Luiz Lima de Mendonça

Cosimo Alvati

Maria Paola Piccini

Ufficio Comunicazione e Sviluppo

Francesco Langella, *Dir.*

Enrica Pescetelli

Commissione Comunicazione

Kevin Mwandha, *Pres.*

Francesco Langella

José Luiz Lima de Mendonça

Antony Christy Lourdunathan

Karol Piotr Kulpa

Tommaso Sardelli

Renzo Barduca

Jarosław Rochowiak

Consiglieri di fiducia

Francesca Busnelli

Cristiana Freni

Joseph Benny

Paweł Wątor

Maria Cristina Monacchia

Comitato etico per la ricerca empirica (CER)

Antony Christy Lourdunathan, *Cord.*

Antonio Dellagiulia

Ugo Pesci

Christophe Tchawo

Editrice LAS

Carmen Barbieri, *Dir.*

Maria Pasquini, *Amm.*

Consiglio di Direzione LAS

Andrea Bozzolo, *Pres.*

Salvatore Currò

Cristiana Freni

Donato Lacedonio

Cinzia Messana

Ubaldo Montisci

Aimable Musoni

Marco Panero

Francisco Sánchez Leyva

Consiglio editoriale LAS

Andrea Bozzolo, *Pres.*

Renzo Barduca

Carmen Barbieri

Antonio Dellagiulia

Sahayadas Fernando

Kevin Mwandha

Fabio Pasqualetti

Joshtrom Kureethadam

Direzione «Salesianum»

Marco Panero, *Dir.*
 Francisco Sánchez Leyva
 Carmelo Alessio Meli
 Aimable Musoni
 Marco Pavan

Direzione**«Orientamenti Pedagogici»**

Mario Oscar Llanos, *Dir.*
 Antonio Dellagiulia
 Anna Rita Colasanti
 Andrea Zampetti

Archivio Storico

Aldo Giraudo, *Resp.*
 Giorgio Bonardi, *Inc.*
 Raffaella Stirati

Centro Studi Don Bosco

Michal Vojtáš, *Dir.*
 Wim Collin
 Paolo Vaschetto
 Cristiano Ciferri

Commissione aiuti agli studenti

Kevin Mwandha, *Pres.*
 Renzo Barduca
 Jarosław Rochowiak
 Jaime de Jesús Gonzalez

**Centro Servizi Informatici
e Telematici (CESIT)**

Giorgio Bonardi
 Ottavio Prandini
 Mattia Sassi

Pastorale Universitaria

Paweł Wątor, *Coord.*
 Samuel Amaglo
 Benny Joseph
 Cristiano Ciferri
 Isabella Cordisco
 Ferdinand Kalengayi
 Jeyaraj Swaminathan
 Paolo Vaschetto
 Maria Le Thi Anh Dung
 Marie-Mauricette Gnonlonfoug
 Rappresentanti degli studenti

ISTITUTI E CENTRI***Facoltà di Teologia*****Istituto di Teologia Dogmatica**

Massimi Elena, *Dir.*
 Bozzolo Andrea
 Escudero Antonio
 De Moraes Rocha Renato Tarcisio
 Kulpa Karol Piotr

Istituto di Teologia Spirituale

García Jesús Manuel, *Dir.*
 Barros Thiago
 Collin Wim
 Dibisceglia Angelo Giuseppe

Fernando Sahayadas
 Vaschetto Paolo

Istituto di Teologia Pastorale

Cavagnari Gustavo, *Dir.*
 Amaglo Samuel
 Benzi Guido
 Currò Salvatore
 Sala Rossano
 Scarpa Marcello
 Wątor Paweł

*Facoltà di Scienze dell'Educazione***Istituto di Pedagogia**Vojtáš Michal, *Dir.*

Ciferri Cristiano

Istituto di DidatticaGrządziel Dariusz, *Dir.*

Melogno Sergio

Bertazzi Luca

Lozano Oscar Emilio

Napoletano Francesca

Istituto di CatecheticaRuta Giuseppe, *Dir.*

Lourdunathan Antony Christy

Montisci Ubaldo

Joseph Benny

Istituto di Metodologia PedagogicaBusnelli Francesca Romana, *Dir.*

D'Ambrosio Marialibera

González Jaime de Jesús

Zampetti Andrea

Istituto di**Pedagogia vocazionale**Llanos Mario, *Dir.*

Gahungu Méthode

Istituto di SociologiaFarina Andrea, *Dir.*

Malizia Guglielmo

Mion Renato

Tchawo Christophe

Tapsoba Didier

Istituto di PsicologiaGambini Paolo, *Dir.*

Akinyemi Matthew

Formella Zbigniew

Colasanti Anna Rita

Crea Giuseppe

Dellagiulia Antonio

De Luca Maria Luisa

de Nitto Carla

Kalengayi Ferdinand

Mastromarino Raffaele

Ricci Alessandro

Schietroma Sara

Swaminathan Joseph Jeyaraj

Tognacci Stefano

Osservatorio della gioventùLlanos O. Mario, *Dir.*

Collazos Cecilia Pilar

Cordisco Isabella

Farina Andrea

González Jaime de Jesús

Lourdunathan Antony Christy

Centro di Consulenza**Psicopedagogica (CPPED)**Brecciaroli Emilio, *Dir.*

Gambini Paolo

Schietroma Sara

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Llanos Mario, *Coord.*
 Gahungu Méthode
 Collazos Cecilia
 Tognacci Stefano
 Zanotti Carlo Maria
 Studente

Pedagogia sociale

Busnelli Francesca R., *Coord.*
 Farina Andrea
 Ciferri Cristiano
 González Quinteros Jaime
 Tchawo Christophe
 Vojtáš Michal
 Zampetti Andrea
 Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Napoletano Francesca, *Coord.*
 Bertazzi Luca
 Colasanti Anna Rita
 Grządziel Dariusz
 Lozano Oscar E.
 Melogno Sergio
 Tapsoba Didier
 Studente

Educazione Religiosa Catechetica/Catechetica e comunicazione

Ruta Giuseppe, *Coord.*
 Lourdunathan Antony Christy
 Montisci Ubaldo
 Benny Joseph
 Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo

Kalengayi Ferdinand, *Coord.*
 Akinyemi Matthew
 Crea Giuseppe
 González Quinteros Jaime
 Schietroma Sara
 Tognacci Stefano
 Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo

Formella Zbigniew, *Coord.*
 Busnelli Francesca Romana
 Colasanti Anna Rita
 Gambini Paolo
 Ricci Alessandro
 Swaminathan Jeyaraj Joseph
 Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica

Mastromarino Raffaele, *Dir.*
 Bastianelli Laura
 Dellagiulia Antonio
 De Luca Maria Luisa
 de Nitto Carla
 Gambini Paolo
 Inglese Rita
 Vasale Massimo
 Studente

Consiglio Organizzativo di Dottorato (COD)

Vojtáš Michal, *Dir.*
 Dellagiulia Antonio
 Busnelli Francesca Romana

Facoltà di Teologia

Dottorato

Amaglo Samuel Komlanvi, *Coord.*
Cavagnari Gustavo
Escudero Antonio
Fernando Sahayadas
García Jesús Manuel

Referenti del 1° ciclo

Kulpa Karol Piotr (*I corso*)
Barros Thiago (*II corso*)
De Moraes Rocha Renato (*III corso*)
Paweł Wątor (*IV corso*)

**Corso di Formazione permanente
di Pastorale Missionaria**

Amaglo Samuel Komlanvi

Facoltà di Filosofia

Dottorato

Panero Marco, *Coord.*

Curricolo di Terzo Settore

Kureethadam Joshtrom, *Coord.*
Giorgi Massimiliano
Langella Francesco
Sepio Gabriele

Interfacoltà

Curricolo: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali

Llanos Mario, *Coord.*
García Jesús Manuel
Gahungu Méthode
Fernando Sahayadas
Tognacci Stefano
Studente

**ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia
Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB
Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28
98121 Messina - ITALIA
Tel. 090.369.11.11
E-mail: itst@itst.it; preside@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India
Direttore: Prof. Denis LALFELA, SDB
Ind.: Sacred Heart Theological College
Mawlai, Shillong 793 008
Meghalaya - INDIA
Tel. (0091-364) 255.03.15
E-mail: principal.shtcshillong@gmail.com

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India
Direttore: Prof. Sivy Antony KOROTH, SDB
Ind.: Kristu Jyoti College
Bosco Nagar, Krishnarajapuram
Bangalore 560 036 - INDIA
Tel. (0091-80) 256.100.12
E-mail: kjcprincipal@gmail.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela
Direttore: Prof. P. Francisco Javier LEANDRO ZERPA, SJ
Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)
Apartado 68865 - Altamira
Caracas 1062-A - VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84
E-mail: p.antonioteixeira@gmail.com

Istituti Teologici Affiliati

1. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Direttore: Prof. Victor Manuel BERMÚDEZ-YÁNEZ, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.

E-mail: diracademica@umes.edu.gt

2. Don Bosco Ecclesiastical Institute of Theology

Manila - Filippine

Direttore: Prof. Stephen PLACENTE, SDB

Ind.: Don Bosco School of Theology (DBST)

P.O. Box 8206 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE

E-mail: yehoshua3972@yahoo.com

3. Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Direttore: Prof. Francisco Javier Ruiz Gonzalez, SDB

Ind.: Instituto Teologico Salesiano

Tonalá 344 – Apdo. Postal 66

45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO

E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

4. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo

Direttore: Prof. Placide MUKUNDI MWADIANVITA, SDB

Ind.: Institut St. François de Sales

1, Avenue Manika Q. Gambela

B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO

E-mail: ifrasalpres@gmail.com

5. Istituto Teologico Salesiano “Filippo Rinaldi”

Ho Chi Minh - Vietnam

Direttore: Prof. Joseph Nguyen NGOC VINH, SDB

Ind.: Istituto Teologico “Filippo Rinaldi”

Xuan Hiep – Thu Duc – Tp. Ho Chi Minh - VIETNAM

E-mail: amsdb1955@gmail.com; nnvinhsdb@gmail.com

6. Don Bosco Theological Centre - DBTC

Kavarapettai - India

Direttore: Prof. John Richard AMALANATHAN, SDB

Ind.: Don Bosco Theological Centre

Bosco Nagar, Panpakkam

Kavarapettai (PO), Gummidipundi (Tk)

Tiruvallur (Dt). - 601 206 - INDIA

E-mail: dbtckvp@gmail.com

7. Salesian Theological College “Don Bosco Utume”

Nairobi - Kenya

Direttore: Prof. Shabu Josph THOTTUMKAL, SDB

Ind.: Don Bosco Utume

P.O. Box 24370 Karen

00502 Nairobi - KENYA

E-mail: principaldbutume@gmail.com

8. Centre Saint-Augustin - Institut de Philosophie et de Théologie

Dakar-Fann - Sénégal

Direttore: Prof. Dominique François MENDY

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar, SÉNÉGAL

E-mail: csadedakar@gmail.com

Istituti Teologici Sponsorizzati**1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**

Barcelona - Spagna

Direttore: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB

Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1

E-08035 Barcelona - SPAGNA

E-mail: direccion@iscrdonbosco.org

Istituti Teologici Associati**1. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia**

Messina - Italia

Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»

Nasik - India

Direttore: Prof. P. Jacob Antony PALAPARAMBIL, SDB

Ind.: Salesian Institute of Philosophy

Don Bosco Marg, College Road

Nashik 422 005 - INDIA

Tel. (0091-253) 257.60.75

E-mail: banzelaot@gmail.com

2. Département de Philosophie «Institut Catholique»

Yaoundé - Camerun

Direttore: Prof. P. Steve Gaston BOBNGAUD

Ind.: B. P. 11628

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 223.74.00

E-mail: fphilo@ucac.ac

3. Instituto Filosófico Aristotélico-Tomista (IFAT)

Caieras - Brasile

Direttore: Prof. P. Roberto José MERIZALDE ESCALLON, EP

Ind.: Rua Havai, 430

07700-000 Santa Inês - Caieiras, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 2256.9377

E-mail: ifat@virgofloscarmeli.org

Istituti Filosofici Affiliati

1. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»

Yaoundé - Camerun

Recteur: Prof. P. Noël DOOLALILA, OMI

Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 222.375.31

E-mail: jinstitutmukasa@yahoo.fr

2. Centre Saint-Augustin - Institut de Philosophie et de Théologie

Dakar-Fann - Sénégal

Recteur: Prof. P. Pierre THIARE, SCh.P

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL

Tel. (00221) 33.824.61.34

E-mail: csadedakar@gmail.com

3. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Francisco Javier LEANDRO ZERPA, SJ

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apdo 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84

E-mail: p.antonioteixeira@gmail.com

4. Don Bosco Institute of Philosophy

Ibadan - Nigeria

Rettore: Prof. P. Eric AKINBOBOYE, SDB

Ind.: Salesians of Don Bosco

Ogunbade Village - P.O. Box 7508

Ibadan, Oyo State - NIGERIA

Tel. (00234) 08.03.32.76.108

E-mail: dbip.ibadan@gmail.com

Istituti Filosofici Associati

1. Inštitút sv. Tomáša Akvinského

Žilina - Slovacchia

Direttore: Prof. Milan FULA, SDB

Ind.: Salesiáni Don Bosca

Rajecká 17

010 01 Žilina - SLOVACCHIA

Tel. +421-041.723.41.02

E-mail: mifula@gmail.com

2. Institut de Philosophie “Saint François de Sales”

Port-au-Prince - Haiti

Direttore: Prof. Pierre Ernest BAZILE, SDB

Ind.: Salésiens de Don Bosco Fleuriot

B.P. 13233 – Tabarre 38

6120 Delmas - HAITI

Tel. +509-42.55.69.94

E-mail: direction@philosophiehaiti.org

3. Istituto Filosofico de Sao Francisco de Sales

Dili - Timor-Est

Direttore: Prof. Manuel PINTO, SDB

Ind.: Don Bosco Comoro

P.O. Box 108

Dili - TIMOR EST

Tel. +670-331.27.67

E-mail: mpintosdb@yahoo.com.sg

4. Don Bosco Chinthanaloka Institute of Philosophy and Humanities

Chinthanaloka - Sri Lanka

Direttore: Prof. Susith Milroy JAYAMAHA MUDALIGE, SDB

Ind.: Salesian Don Bosco

80562 Katuwila, Ahungalla - SRI LANKA

Tel. +94-332.272.248

E-mail: chinthanaloka@gmail.com

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE

Venezia - Italia

Direttore: Prof. Nicola GIACOPINI, SDB

Ind.: Via dei Salesiani, 15

30174 Venezia-Mestre - ITALIA

Tel. 041.549.85.03

E-mail: segretario.istituto@iusve.it; direttore@iusve.it

2. Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo - IUSTO

Torino - Italia

Direttore: Prof.ssa Claudia CHIAVARINO

Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22

10155 Torino - ITALIA

Tel. 011.234.00.83

E-mail: sdg@ius.to

3. Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione "San Giovanni Bosco" SED

Firenze - Italia

Direttore: Prof. Andrea BLANDI

Ind.: Via Rossini, 75

54100 Massa (MS)

Tel. 055.503.41

E-mail: segreteria@sed-firenze.it

4. Istituto Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" - IPU

Montefiascone - Italia

Direttore: Prof. Mario DONDI

Ind.: via Cardinal Salotti, 1

01027 Montefiascone VT - ITALIA

Tel. 0761.371.045

E-mail: direzione@istitutoprogettouomo.it

segreteria@istitutoprogettouomo.it

Istituti Affiliati

1. Istituto Universitario “Don Giorgio Pratesi”

Soverato - Italia

Direttore: Prof. Roberto ALESSANDRINI

Ind.: via Giuseppe Verdi, 1

88060 Soverato CZ - ITALIA

Tel. 0967.227658

E-mail: direzione@istitutouniversitariopratesi.it

Istituti Sponsorizzati

1. Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93

Roma - Italia

Direttore: Prof. Carla de NITTO

Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1

00139 Roma - ITALIA

Tel. 06.872.90.211

E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2026-2027

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

9 ottobre 2026. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre.

Ultima scadenza per la consegna del *Piano di studio* e per presentare la richiesta di sussidi.

16 ottobre 2026. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

19 dicembre 2026. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

16 gennaio 2027. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Diploma o di Baccalaureato e delle tesi di Licenza per la sessione invernale degli esami.

19 febbraio 2027. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

27 febbraio 2027. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il *Piano di studio* e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

27 febbraio 2027. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

24 aprile 2027. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

15 maggio 2027. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Diploma o di Baccalaureato e delle tesi di Licenza per la sessione estiva degli esami.

1 settembre 2027. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni Diploma o di Baccalaureato e delle tesi di Licenza per la stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti (*St 33; Reg 49*)

Gli Studenti si dividono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso*:

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE (*Reg 54*)

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 9 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 28 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE (*Reg 50*)

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Documento di identità*.

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti non dell'Unione Europea).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico*: Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

*******Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in

lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

- 5) *Una fotografia*
- 6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
- 7) *Ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prevista.
- 8) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiara che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.
- 9) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.
- 11) *Documento del Decano di ammissione*, di cui in Reg 51 §3,1.

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (Reg 53)

- 1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*
- 2) *Domanda di iscrizione effettuata online* (sas.unisal.it).
- 3) *Ricevuta del pagamento* (cfr. sopra, al n. 7).
- 4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato annuale di extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 9).
- 5) *Piano di studio.*

N.B. Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE

(le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS)

- 1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà (Reg 51 § 2,3);
- 2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;
- 3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con almeno *cum laude* (o equivalente) oppure che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti (Ord st 17);
- 4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione.

3. Frequenza delle lezioni (Reg 55 § 2)

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio (Reg 71)

1. *La compilazione del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle presenti sul piano di studio.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.*

3. *Sulla scheda del «Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio di cui si intende dare l'esame.*

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame*, lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo dei crediti e delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irrimediabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, entro la prima settimana dall'inizio del semestre.

6. Scadenza di consegna: *entro i tempi prescritti* (cfr. sopra pag. 21).

5. Dispense da corsi, esami ecc.

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il programma svolto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale*. Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2026-2027, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante il versamento bancario, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>	<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e 2° corso	Euro 2.250,00	1.125,00 1.125,00
3° »	Euro 2.550,00	1.275,00 1.275,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>		
1° corso	Euro 2.250,00	1.125,00 1.125,00
2° »	Euro 2.600,00	1.300,00 1.300,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>		
1°-3° Anno (<i>annualmente</i>)	Euro	1.400,00
Ogni anno ulteriore.....	Euro	1.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.800,00
<i>4° per i Centri aggregati e affiliati:</i>		
1° ciclo (<i>Baccalaureato, Diplomatura</i>)	Euro	130,00
2° ciclo (<i>Licenza, Licenciatura</i>)	Euro	150,00
<i>5° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):</i>		
Iscrizione	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curriculum di psicologia	Euro	35,00
<i>1° ciclo – Baccalaureato:</i>	<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 2.250,00	1.125,00 1.125,00
Anno di Baccalaureato	Euro 2.550,00	1.275,00 1.275,00
<i>2° ciclo – Licenza:</i>		
1° e/o 2° corso	Euro 2.250,00	1.125,00 1.125,00
Anno di Licenza	Euro 2.600,00	1.300,00 1.300,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>		
1°-3° Anno (<i>annualmente</i>)	Euro	1.400,00
Ogni anno ulteriore.....	Euro	1.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.800,00
<i>4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:</i>		
Esame d'ammissione	Euro	40,00
Iscrizione	Euro	1.500,00
Partecipazione alle attività (<i>in 7 rate</i>)	Euro	2.030,00

5° per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Filosofia:

<i>1° ciclo – Baccalaureato/Diploma:</i>	<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 2.250,00	1.125,00 1.125,00
Anno di Bacc./Diploma	Euro 2.550,00	1.275,00 1.275,00

2° ciclo - Licenza:

1° corso	Euro 2.250,00	1.125,00 1.125,00
2° »	Euro 2.600,00	1.300,00 1.300,00

Curricolo: Terzo settore (tassa promozionale per l'A.A. 2023-2026)*1° ciclo – Baccalaureato/Diploma:*

1° e/o 2° corso	Euro 2.500,00	1.250,00 1.250,00
Anno di Baccalaureato	Euro 2.800,00	1.400,00 1.400,00

2° ciclo - Licenza:

1° corso	Euro 2.500,00	1.250,00 1.250,00
2° »	Euro 2.850,00	1.425,00 1.425,00

3° ciclo - Dottorato:

1°-3° Anno (annualmente)	Euro	1.400,00
Ogni anno ulteriore.....	Euro	1.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.800,00

Scuola di Formazione Superiore in Filosofia:

1° e/o 2° anno	Euro 800,00	400,00 400,00
----------------------	--------------------	---------------

Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno	Euro	105,00
2° anno	Euro	130,00
2° ciclo	Euro	150,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>	<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e 2° corso	Euro 2.250,00	1.125,00 1.125,00
3° »	Euro 2.550,00	1.275,00 1.275,00

2° ciclo - Licenza:

1° corso	Euro 2.250,00	1.125,00 1.125,00
2° »	Euro 2.600,00	1.300,00 1.300,00

3° ciclo - Dottorato:

1°-3° Anno (annualmente)	Euro	1.400,00
Ogni anno ulteriore.....	Euro	1.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.800,00

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 2.900,00	1.450,00	1.450,00
Anno di Baccalaureato	Euro 3.200,00	1.600,00	1.600,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 3.300,00	1.650,00	1.650,00
2° corso	Euro 3.650,00	1.825,00	1.825,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
1°-3° Anno (<i>annualmente</i>)	Euro 1.400,00		
Ogni anno ulteriore.....	Euro 1.000,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.800,00		

Corsi di Diploma

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
Anno senza diploma	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
Anno con diploma	Euro 2.550,00	1.275,00	1.275,00

Corsi semestrali di Lingue moderne **Euro** 250,00

Corso di Italiano **Euro** 300,00

Studenti Ospiti: Iscrizione (da pagare una volta all'anno)

Per ogni credito ECTS

Iscrizione studenti fuori corso (annuale)

(semestrale)

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE**DI PRATICHE:**

- Fino a 15 giorni

- Fino a 30 giorni

- Oltre i 30 giorni

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI **Euro** 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto

- di Baccalaureato

- di Licenza

- Nuova dissertazione scritta

- Nuova difesa

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto

- di grado

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (<i>di iscrizione e frequenza</i>)	Euro	3,00
- con voti parziali	Euro	10,00
- con voti di tutto il corso	Euro	18,00
- di grado	Euro	10,00
- con urgenza	Euro	5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: **Euro** 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)	Euro	50,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)	Euro	80,00
- di Dottorato (diploma finale)	Euro	130,00
- di vari corsi di Diploma (1°, 2° livello o perfezionamento).....	Euro	100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia	Euro	100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS **Euro** 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. *Consultazione:*

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studenti, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera:	Euro	3,00
- tessera mensile:	Euro	20,00
- tessera semestrale:	Euro	50,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50% sulla tessera mensile o semestrale.

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Intesa San Paolo Filiale: 55000 di Milano.

IBAN: IT95T0306909606100000417584

SWIFT: BCITITMM

Al fine di attestare a terzi Enti il pagamento della tassa di iscrizione all'UPS è sufficiente la ricevuta del versamento effettuato a codesta Università attraverso un bonifico bancario su cui deve essere esplicitata la causale di pagamento.

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo della tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Reg 74)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o all'Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Reg 75)

§1.1. Le sessioni ordinarie di esami sono tre: invernale, estiva e autunnale e sono fissate dal CUN e pubblicate nel Calendario delle lezioni. L'esame di Dottorato può essere tenuto in qualsiasi tempo dell'anno accademico.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, tengano conto del numero degli studenti.

§2.1. Lo studente deve rispettare l'orario d'esame fissato.

2. Nella medesima sessione, lo studente può presentarsi ad altro appello, solo col permesso del docente.

§3. Lo studente può rinviare l'esame fino a due anni dalla frequenza dell'insegnamento.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Reg 76)

§1. Lo studente si presenti all'esame con la tessera personale.

§2. Il voto di esame sia registrato dal docente nel relativo verbale e tramite la Segreteria Generale sia comunicato allo studente per via informatica.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale o scritto, su sua iniziativa o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione o al prossimo appello.

2. Lo studente ha la facoltà di rifiutare il voto d'esame, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione, nella Segreteria Generale.

3. I docenti registrino i voti secondo le procedure stabilite dalla Segreteria Generale.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza, con la conseguente verbalizzazione, può ripetere l'esame una sola volta.

2. Una seconda insufficienza impedisce allo studente il conseguimento del grado. Il Consiglio di Facoltà potrà ammettere lo studente ad una terza prova.

§5. Ulteriori precisazioni circa la forma degli esami, soprattutto se conclusivi di ciclo, sono stabilite nell'Ord st e Reg fac.

§6. La dispensa dagli esami già sostenuti presso altre Università, va richiesta su modulo fornito dalla Segreteria Generale, ed esige la consegna della relativa certificazione con l'indicazione del contenuto dei corsi, oltre all'osservanza di quanto determinano St e Reg fac.

Art. 4: Valutazione e voti (Reg 79)

§1. 1. Il voto di esame viene trasmesso alla Segreteria Generale con relativo verbale.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso e conservato in Segreteria Generale.

§2. 1. Il voto è espresso in trentesimi e la sufficienza è raggiunta con 18.

2. I voti e le qualifiche usate sono:

- da 18,00 a 20,50: *Probatus*;
- da 20,51 a 23,50: *Bene probatus*;
- da 23,51 a 26,50: *Cum laude probatus*;
- da 26,51 a 29,50: *Magna cum laude probatus*;
- da 29,51 a 30: *Summa cum laude probatus*.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione

a) *Baccalaureato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1° ciclo (14);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2° ciclo (12);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4);

d) *Diploma in Psicologia clinica e Psicoterapia*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni moltiplicata per 1,035.

Facoltà di Filosofia

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

b) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

c) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

d) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

3. Gradi Accademici (*St 41; Reg 80*)

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti, Ordinamento degli Studi e Regolamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più l'esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più tardi, entro il penultimo semestre di frequenza*, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora*.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3.I.

b) Il Candidato deve elaborare la dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto in accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Il candidato deve consegnare la dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 5 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze (Reg 78)

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass (1 grade points)
	19	6.33	63	69.7	
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	C. Good (2 grade points)
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	
CUM LAUDE	24	8	80	88	B. Very good (3 grade points)
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	A. Excellent (4 grade points)
	28	9.33	93	102.7	
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Baccalaureato in Teologia.
- b) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica
 - 2. Teologia spirituale
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali
 - 5. Pastorale giovanile
 - 6. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas)
 - 7. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong)
 - 8. Catechetica (Aggr. Messina)
 - 9. Missiologia (Aggr. Shillong)
 - 10. Liturgia (Aggr. Bangalore)
 - 11. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore)
- c) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica
 - 2. Teologia spirituale
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile
 - 6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino e Aggr. Caracas).
 - 7. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina e Bangalore).
 - 8. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).
 - 9. Liturgia (studenti provenienti dall'Aggr. Bangalore).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione d'indirizzo di:
 - 1. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 2. Pedagogia sociale.
 - 3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 4. Educazione religiosa.
 - 5. Catechetica.
- b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Pedagogia sociale.
 - 2. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 3. Catechetica.
 - 4. Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali.
 - 5. Educazione e Religione.
- c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 2. Pedagogia sociale.

3. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.

4. Catechetica.

5. Studi sulla gioventù.

d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità.

g) Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:

a) Baccalaureato in Filosofia.

Baccalaureato in Management e Diritto degli Enti del Terzo settore e dell'economia sociale.

b) Licenza in Filosofia, spec. in antropologia ed educazione

Licenza in Etica, economia e diritto del Terzo settore, specializzazione:

in Scienze delle organizzazioni sociali e dello sviluppo umano.

in Cooperazione allo sviluppo.

in Servizi e politiche sociali.

in Diritto europeo e internazionale.

c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.

b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.

c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

5. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

a) Baccalaureato in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura.

b) Baccalaureato in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura.

Indirizzo: Comunicazione Pastorale.

c) Licenza in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura.

d) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti e Regolamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di I o di II livello o di specializzazione*:

Per autorità della Santa Sede, l'Università, sotto la responsabilità del Rettore e della Segreteria Generale, conferisce solo i gradi accademici, mentre gli altri titoli sono conferiti direttamente, sempre col previo nulla osta del Dicastero per la Cultura e l'Educazione. Questa differenza deve essere dichiarata espressamente nell'Ordinamento degli studi e nei relativi Diplomi.

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Teologia.
- b) Spiritualità.
- c) Pastorale giovanile.
- d) Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Metodologia pedagogica.
- b) Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
- c) Psicologia.
- d) Catechetica.
- e) Specializzazione in Orientamento.
- f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.


Rettore




Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA

I Titoli Accademici rilasciati dall'Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16.03.1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea»*.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica, 27 maggio 2019, n. 63. (*Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10.07.2019) si riconoscono i titoli accademici nelle discipline ecclesiastiche di Diritto Canonico, Liturgia, Spiritualità, Missiologia e Scienze Religiose.

Tale riconoscimento è relativo ai titoli conseguiti in ambito di *Teologia* e in *Sacra Scrittura*, mentre gli altri gradi accademici della Santa Sede in altre discipline, perché facenti parte del *processo di Bologna* e dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (poiché anche la Santa Sede aderisce al *processo di Bologna*), sono valutabili alla stregua di tutti gli altri titoli esteri, secondo le procedure vigenti, salvo specifici decreti ministeriali che prevedano il riconoscimento automatico di particolari titoli.

Per i titoli accademici di studio stranieri - qualora debbano essere utilizzati in Italia in vari ambiti - è necessario chiederne il riconoscimento. Esso comporta un diverso percorso a seconda che il riconoscimento sia destinato a conferire valore legale al titolo attraverso il riconoscimento accademico o sia destinato a permettere di ottenere l'accesso ai pubblici concorsi o benefici specifici. In tal senso si devono attivare procedimenti regolati da norme differenti:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx>

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciuti validi per l'immatricolazione alle Università e Istituti Universitari statali e liberi i titoli rilasciati da istituti universitari di studi ecclesiastici con sede in Italia approvati dalla Santa Sede.

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari*, le Autorità Accademiche delle Università si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

“Tali titoli dovranno essere vidimati dalle competenti autorità ecclesiastiche. I candidati in possesso dei titoli così vidimati, presentano all'Università competente solo la copia del titolo medesimo e producono l'originale dopo le prove di ammissione, al momento dell'eventuale effettiva iscrizione.”

https://universitaly-private.cineca.it/uploads/universitaly-pubblico/Allegato_1-Circolare_2025_2026.pdf

II. Riconoscimenti ministeriali specifici

Secondo l'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, del 13 febbraio 2019, l'art. 2, sul riconoscimento dei titoli di studio, i titoli di *Baccalaureato* rilasciati dalle Istituzioni della formazione superiore della Santa Sede sono corrispondenti per livello ai titoli di *Laurea*, mentre i titoli di *Licenza* sono corrispondenti per livello ai titoli di *Laurea Magistrale* rilasciati dalle Istituzioni della formazione superiore italiane.

a) Titoli di studio in Psicologia

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 *«Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane»*.

Il titolo di Licenza in Psicologia è da considerarsi, ai sensi dell'art. 1 del D.M. MUR del 19 dicembre 2024 (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2025), equiparabile a un titolo accademico conseguito secondo gli ordinamenti didattici italiani non abilitanti. Tale titolo consente l'accesso alla prova pratica valutativa per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, previo superamento del tirocinio pratico-valutativo, in conformità con quanto disposto dalla legge 8 novembre 2021, n. 163, e dal D.I. 20 giugno 2022, n. 567.

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94) *«Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*

b) Titoli di studio in Pedagogia

Ai sensi del decreto MUR del 13 marzo 2025 (Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2025), i titoli accademici in pedagogia rilasciati dalla Pontificia Università Salesiana di Roma sono riconosciuti equipollenti ai titoli italiani, ai fini dell'esercizio della professione e dell'iscrizione ai relativi albi di cui agli articoli 2 e 4 della legge 15 aprile 2024, n. 55.

LINEE GUIDA SUL CONTRASTO AL PLAGIO

Preambolo

Negli ultimi anni è emersa con maggiore frequenza la problematica relativa ad attività di plagio da parte di alcuni studenti nella stesura dei propri elaborati, sia nelle prove svolte in sede di insegnamenti e seminari, sia nella stesura delle tesi finali di licenza e alcune volte nelle tesi di dottorato.

Nei casi in cui venga ravvisato negli scritti un'appropriazione indebita di idee o di citazioni di altri autori non indicate come tali in note o nella bibliografia, il Corpo Docente è chiamato a denunciare tali irregolarità, non solo affinché vi sia un totale e pieno rispetto della proprietà intellettuale altrui, ma anche al fine di garantire la formazione di studenti onesti ed integri nella propria professionalità.

Per tale ragione l'Università nell'esercizio delle proprie facoltà e poteri emana le seguenti linee guida al fine di definire le condotte che integrano il reato di plagio e di regolamentarne le conseguenze che ne derivano soprattutto in ambito accademico.

1. Definizione

L'attività di plagio consiste nell'appropriazione illegittima, totale o parziale, di opera intellettuale o artistica altrui, attribuendola intenzionalmente o per colpa a sé stesso.

Diverse risultano le forme in cui può essere realizzato il plagio:

- mediante la copiatura di frasi senza l'indicazione delle fonti;
- attraverso l'inserimento (citazione) di frasi scritte da altri autori senza la dovuta virgolettatura o segnalazione;
- per mezzo di perifrasi di testi o pagine web omettendo di segnalare la fonte;

In generale si incorre nel plagio quando lo studente consegna un lavoro come prova accademica dichiarandolo come proprio, mentre rappresenta, in tutto o in parte, una produzione (creazione) altrui.

Il plagio rappresenta grave documento per lo studente che nega a se stesso un importante momento di crescita intellettuale e di sviluppo della capacità critica, ma anche per la Facoltà e la società stessa bisognose di intelletti in grado di arricchire il sapere e che non si limitino a replicare attività intellettuali altrui.

2. Procedimento

Il 1° relatore ha il dovere del controllo antiplagio e lo studente invia copia informatica alla Commissione della tesi.

Il docente interessato o venuto a conoscenza del fatto deve dare immediata comunicazione del presunto plagio allo studente al fine di mettere in atto le

azioni preventive e correttive necessarie.

Il professore esaminata preliminarmente la questione e valutata come grave deve darne comunicazione al Decano affinché venga trattato nel Consiglio di Facoltà.

Nel caso risulti utile potranno essere ascoltate altre persone informate sui fatti.

Sentite le parti il Consiglio di facoltà provvederà ad applicare le sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento o ad archiviare la pratica motivando la decisione.

3. Sanzioni

3.1 Sanzioni penali.

Per le sanzioni penali si rimanda al testo della Legge del 19.04.1925 n. 475.

3.2 Sanzioni disciplinari.

Le sanzioni disciplinari, comminate secondo la gravità del plagio, possono consistere:

1. Richiamo verbale
2. Ammonizione scritta
3. Sospensione temporanea fino al rinvio della sessione successiva
4. Invalidamento/ annullamento dell'elaborato
5. Nel caso di tesi, decurtazione di punti e impossibilità di discutere per un congruo periodo di tempo il lavoro.
6. Nel caso di accertamento postumo del plagio il Consiglio di Facoltà può attivare le procedure per la revoca del titolo
7. Espulsione dall'Università

In ogni caso sarà d'obbligo una modifica della parte di elaborato interessata dal plagio.

4. Ricorsi

Le sanzioni disciplinari comminate dal Consiglio di Facoltà possono essere contestate dallo studente attraverso la presentazione di proprie difese, scritte od orali, entro 60 giorni dal ricevimento della indicazione della sanzione applicata, in seconda istanza dinanzi al Magnifico Rettore.

Lo studente ha diritto ad essere assistito da un professore, o da un rappresentante degli studenti.

Il Magnifico Rettore darà comunicazione scritta del proprio provvedimento di archiviazione o di conferma della sanzione applicata

5. Rinvio agli ordinamenti generali

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia ai Regolamenti Generali dell'Università.

REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DEI CASI DI MOLESTIA SESSUALE E MORALE

Art. 1. La missione e la finalità dell'UPS

§1. L'Università Pontificia Salesiana (UPS), in quanto servizio alla famiglia umana, ecclesiale e salesiana, mira alla formazione integrale - intellettuale e umana - dei suoi destinatari (St. 2 §1).

§2. Gli Statuti, l'Ordinamento degli studi nonché i Regolamenti segnano le linee di condotta e di azione che caratterizzano l'UPS nell'adempimento della sua specifica missione di studio e ricerca, di insegnamento e formazione, e di servizio al territorio (Prot. N. 014/2020, 24.05.2020; Prot. 050/2020, 15.10.2020).

§3. L'UPS attende pertanto dal personale docente, non docente e dagli studenti una condotta coerente con le suddette norme, nel rispetto della legislazione civile e canonica.

§4. L'UPS promuove e difende in modo inclusivo la dignità di ogni persona umana e i suoi diritti, tramite la sua missione e opera educativa. Pertanto, di fronte a denunce di condotte gravemente lesive della dignità di ogni persona, nel rispetto dei diritti di tutti, è doveroso porre in atto un processo di accertamento della verità di quanto effettivamente accaduto.

§5. Le autorità personali dell'UPS si impegnano a favorire la prevenzione delle molestie sessuali e morali negli ambienti di studio e di lavoro, mediante la vigilanza e la fissazione di chiare linee procedurali.

Art. 2. Definizioni della molestia sessuale e morale

§1. Ai fini delle presenti Norme per *molestia sessuale* si intende ogni atto o comportamento indesiderato a connotazione sessuale, che offenda la dignità della persona o violi il principio della parità degli uomini e delle donne nell'ambiente di studio e di lavoro, espresso in forma fisica, verbale, o non verbale, anche in modalità digitale.

§2. Sono esempi di molestia sessuale:

- a) richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali;
- b) promesse, implicite o esplicite, di agevolazioni, privilegi o avanzamenti di carriera, oppure votazioni più favorevoli in cambio di prestazioni sessuali;
- c) minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali;
- d) contatti fisici indesiderati e inopportuni;
- e) affissione o esposizione, o divulgazione in qualsiasi forma, di materiale pornografico nell'ambiente dell'Università.

§3. Ai fini delle presenti Norme, per *molestie morali* si intendono ripetuti comportamenti ostili, diretti o indiretti contro un individuo o un gruppo di individui, con intento fisicamente o psicologicamente persecutorio, protratti e sistematici, suscettibili di creare un ambiente non rispettoso, umiliante o lesivo dell'integrità psicofisica della persona o della sua dignità.

§4. Sono esempi di molestie morali i seguenti comportamenti:

- a) danni all'immagine – quali offese, intimidazioni, calunnie, insulti, diffusione di notizie riservate, insinuazioni su problemi psicologici o fisici della persona;
- b) ogni altra azione di discredito della persona, il mobbing nonché i rimproveri effettuati con le modalità indicate all'art. 2, §3.

§5. È da considerarsi molestia morale una ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molesti, inclusi i testimoni.

Art. 3. Ambito di applicazione

Le presenti Norme, salvo quanto indicato nel *Codice etico* e nel *Modello organizzativo e di gestione* dell'ente PAS redatto e aggiornato secondo il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 s.m.i, si applicano nei confronti di tutti coloro che entrano in relazione con l'UPS per motivi di lavoro, studio o altre forme di rapporto a qualsiasi titolo (studenti, docenti, dirigenti e personale non docente, visitatori o ospiti autorizzati, collaboratori, consulenti, frequentatori, ecc.).

Art. 4. Consiglieri di fiducia

§1. Il Rettore sentito il parere del Consiglio dell'Università (CUN) nomina un minimo di tre o massimo di cinque Consiglieri di Fiducia, per un triennio, scelti tra persone esterne o interne all'Università che possiedano documentata esperienza umana e professionale adatta a svolgere i compiti richiesti.

§2. I Consiglieri di Fiducia forniscono consulenza e assistenza a chi denuncia di essere vittima di molestia sessuale o morale.

§3. I Consiglieri di Fiducia possono proporre azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare la pari dignità e libertà delle persone all'interno dell'UPS.

§4. I Consiglieri di Fiducia nello svolgimento della propria funzione agiscono in piena autonomia. Con il consenso del Rettore possono avvalersi di consulenti interni o esterni (avvocati, psicologi, assistenti sociali, ecc.).

§5. I Consiglieri (collegialmente o autonomamente) non adottino alcuna iniziativa senza aver prima un consenso formale scritto da parte della presunta vittima. La segnalazione può essere ritirata dalla/dal denunciante in ogni momento della procedura. È fatta salva la facoltà dei Consiglieri di procedere comunque all'accertamento dell'esistenza o meno del fatto.

§6. Nella fase dell'accertamento dei fatti, qualora il Rettore o i Decani ricevano un'informazione dai Consiglieri in merito a un caso di cui essi sono venuti a conoscenza, dovranno tenerli aggiornati sullo stato della procedura.

§7. La riunione dei Consiglieri di Fiducia deve essere convocata una volta l'anno e ogni qualvolta il Rettore lo riterrà necessario od opportuno.

§8. Il Consigliere può essere rimosso dall'incarico dal Rettore motivatamente, sentito il parere del CUN. La rinuncia del Consigliere, per la sua validità, deve essere accolta per scritto dal Rettore.

Art. 5. Procedura interna a tutela della persona molestata

§1. Chiunque sia stato oggetto di molestie sessuale o morale può rivolgersi entro un congruo termine dal suo verificarsi e presentare formale denuncia, oltre che alle autorità personali dell'UPS, ad uno dei Consiglieri di Fiducia. Questi, raccolte tutte le informazioni utili, suggerisce alla persona molestata le possibili procedure formali o informali adottabili.

§2. La denuncia formale di un membro della comunità accademica, presentata al Decano di Facoltà o al Consigliere di Fiducia, sarà trasmessa senza indugio al Rettore ai sensi dei Reg. 16 §1.

§3. Ogni denuncia presentata al Decano, al Consigliere di Fiducia o ad un'altra persona, non introduce l'avvio di qualsiasi investigazione previa prima che la denuncia sia resa nota al Rettore.

§4. Il Rettore, qualora abbia notizia di possibili molestie sessuali o morali di cui sopra (art. 2), commessi da soggetti sottoposti alla propria giurisdizione, procede immediatamente a espletare gli accertamenti di carattere strettamente preliminare relativi alla verifica della verosimiglianza della molestia.

§5. Il Rettore può svolgere tali accertamenti personalmente oppure affidarli ai Consiglieri di Fiducia o all'Organismo di Vigilanza dell'ente PAS. Potrà anche, ai sensi dei Reg. 16 §3, 3^o, incaricare di ciò persona idonea di provata prudenza ed esperienza.

§6. L'eventuale omissione di questo dovere potrebbe configurare un delitto - abuso di potere - perseguibile ai sensi delle leggi civili e/o Diritto Canonico.

§7. Laddove nel corso del procedimento disciplinare si ritengano fondati i fatti denunciati, il CUN ex St. 32 §3, 2^o e Reg. 16 §3, 2^o chiederà al Rettore di porre in essere i provvedimenti che riterrà necessari per proteggere la vittima da ulteriori molestie e consentirle di proseguire con tranquillità le proprie attività.

§8. Se sussistono la verosimiglianza e la gravità dei fatti denunciati, considerando che tali atti sono nettamente contrari alla morale ex St. 31 §1, 2^o e 35 §3, il Rettore procede ai sensi delle normative previste per la sospensione, esonero dall'ufficio o la dimissione dall'UPS.

§9. La denuncia di una persona che si trova all'interno dell'UPS per ragioni non accademiche (ad es. fornitori, visitatori, etc.) dovrà essere presentata all'Organismo di Vigilanza dell'ente PAS.

§10. Nel caso in cui l'accusato sia un chierico o un/a religioso/a e la presunta vittima sia un minore o una persona che abitualmente ha un uso imperfetto della ragione, o una persona alla quale il diritto riconosce pari tutela, ovvero se ricorre una delle fattispecie previste nel can. 1398 §1, nn. 2^o e 3^o CIC, sorge anche l'obbligo di informare rispettivamente l'Ordinario o il/la Superiore/a religioso/a competente per l'accusato, in vista di una procedura penale secondo il Diritto Canonico. Lo stesso vale per altri atti sessuali o immorali che nel Diritto Canonico sono definiti come delitti.

§11. Qualunque fedele che gode di una dignità o compie un ufficio o una funzione nella Chiesa, se commette uno dei delitti di cui al can. 1398 §1 CIC o al can. 1395 §3 CIC è soggetto anche alle sanzioni canoniche obbligatorie previste nel can. 1398 §2 CIC.

Art. 6. Procedura formale esterna

§1. La persona molestata può comunque ed indipendentemente dall'avvio di un procedimento interno informale o formale denunciare l'evento molestante alle Autorità competenti, al fine dell'avvio di un procedimento giudiziario.

§2. Nei casi in cui la legge Italiana non preveda l'obbligo di denuncia alle Autorità civili competenti, sarà il Legale Rappresentante, sentito il parere del Rettore, a decidere per conto dell'UPS circa l'opportunità di sporgere denuncia.

Art. 7. Riservatezza

§1. Nel corso degli accertamenti, le persone interessate alla valutazione dei casi di molestie sono tenute al segreto sui fatti e notizie di cui vengono a conoscenza.

§2. La diffusione di informazioni sarà considerata violazione dell'etica professionale perseguibile ai sensi della normativa vigente in materia di tutela di protezione dei dati personali.

§3. La persona che ha subito molestie sessuali o morali ha diritto di richiedere l'omissione del proprio nome in ogni documento, soggetto per qualsivoglia motivo, a pubblicazione.

Art. 8. Applicazione e ricorso

§1. Nell'applicazione delle sanzioni l'Autorità competente dovrà tener presente la dignità della persona e agire in modo che sia sempre protetta la sua buona fama.

§2. La persona accusata ha il diritto di difendersi davanti all'Autorità ecclesiastica o civile competente e quindi, prima che il caso sia deciso, deve essere udita, insieme ad altre persone eventualmente implicate.

§3. La persona accusata ha il diritto di ricorrere all'istanza superiore contro la decisione che le sembra ingiusta.

Art. 9. Denuncia infondata

Ove la denuncia si dimostri infondata, l'Autorità, nell'ambito delle proprie competenze, adotta tutte le iniziative necessarie a riabilitare la persona accusata, fermo restando l'avvio di adeguati provvedimenti disciplinari ed eventualmente penali nei confronti dell'accusatore, nei casi in cui la falsità della denuncia sia conclamata, configurando il reato di diffamazione o calunnia.

Art. 10. Formazione e Informazione

L'UPS si impegna a:

§1. dare ampia diffusione delle presenti normative segnalandole, in modo adeguato, ai membri della comunità accademica;

§2. rendere noti il nome e tutti i recapiti necessari per contattare i Consiglieri di Fiducia.

POLICY PER L'USO ETICO E RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA (IAGen)

1. La finalità

Consideriamo l'intelligenza artificiale generativa (IAGen)¹ un'opportunità per innovare i processi di insegnamento e apprendimento e rafforzare le attività di studio e ricerca, promuovendo un uso che potenzi² - senza sostituire - le capacità umane, nel rispetto dell'etica, dell'integrità accademica, della sostenibilità e della centralità della persona.

«L'IA non è una forma artificiale dell'intelligenza, ma uno dei suoi prodotti». È la convinzione che percorre *Antiqua et Nova*, la Nota sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana del Dicastero per la Dottrina della Fede e per la Cultura e l'Educazione.³ A partire da questo monito, siamo interpellati a cogliere le sfide e le opportunità dell'IA nell'educazione, nelle relazioni umane e internazionali.

La presente Policy individua principi, criteri, limiti e buone pratiche per l'uso appropriato di strumenti e sistemi di IA, con particolare attenzione alle tecnologie generative, da parte di docenti, studenti e studentesse, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

È un documento dinamico, soggetto a monitoraggio e revisione periodica, sulla base dell'evoluzione tecnologica, normativa e delle esigenze delle comunità accademiche.

La sfida principale che vuole affrontare è quella di aiutare a maturare la piena assunzione della responsabilità personale in merito a ciò che si produce e si pubblica.

Ci impegniamo pertanto a:

- promuovere, in tutte le componenti della Comunità accademica, lo sviluppo di competenze per un uso consapevole, costruttivo, etico e responsabile dell'IAGen;
- favorire la collaborazione tra le diverse componenti della Comunità accademica per attivare e condividere buone pratiche di sperimentazione, fruizione e creazione;
- esplorare applicazioni, strumenti e utilizzi innovativi, monitorare e valutare l'impatto pedagogico ed etico delle tecnologie introdotte;
- garantire tutele e misure adeguate in materia di sicurezza, privacy e diritto d'autore.

2. Il contesto

L'intelligenza artificiale comprende una famiglia di tecnologie in grado di analizzare dati, effettuare previsioni, generare contenuti e supportare processi

¹ Per "Intelligenza Artificiale Generativa" (IAGen) si intendono strumenti in grado di creare contenuti originali (testo, immagini, codice, dati) sulla base di modelli addestrati su grandi quantità di informazioni.

² Per un'applicazione di questa distinzione si vedano i principi, le definizioni operative e i controlli minimi di cui ai paragrafi 3, 5 e 6.

³ Cf DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE - DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE, *Antiqua et Nova*. Nota sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana (28 gennaio 2025), in https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/documents/rc_dff_doc_20250128_antiqua-et-nova_it.html.

decisionali con livelli di autonomia variabili e differenti impatti sugli ambienti fisici e digitali. Nel quadro internazionale (UE, OCSE, UNESCO), tali tecnologie sono considerate strumenti ad alto potenziale innovativo ma anche caratterizzate da limiti e rischi che richiedono un uso consapevole e responsabile. L'Artificial Intelligence Act dell'Unione Europea le classifica secondo livelli di rischio, richiedendo trasparenza, supervisione umana e tutela dei diritti fondamentali.⁴

Le tecnologie generative - in grado di produrre contenuti (testi, immagini, animazioni, suoni o codice) a partire dalle istruzioni dell'utente - trasformano le modalità con cui la conoscenza viene creata, distribuita e valutata. Tali strumenti richiedono un rinnovato impegno nello sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze di analisi, nella verifica delle fonti e nella valutazione dell'affidabilità dei contenuti generati. Siamo consapevoli che:

Ricerca

Le innovazioni dell'IA Gen, senza mai sostituirsi alla responsabilità scientifica personale, aprono nuove possibilità per supportare e, in parte, automatizzare processi di ricerca, consentendo di

- aumentare l'efficienza in attività dispendiose in termini di tempo, ripetitive o con un ridotto bisogno di intervento intellettuale;
- migliorare la qualità del lavoro scientifico, ad esempio nell'analisi dei dati, nella stesura di testi e nelle ricerche bibliografiche.

Didattica

Gli sviluppi dell'IA Gen - anche tramite nuove applicazioni e plugin che ampliano le funzionalità di programmi esistenti - introducono nuove opportunità per

- supportare i docenti nella progettazione di attività di insegnamento/apprendimento innovative e interdisciplinari, che possono combinare metodologie tradizionali con strumenti digitali avanzati;

- personalizzare l'apprendimento in base alle caratteristiche individuali, alle differenti capacità, contesti linguistici ed esigenze di accessibilità degli studenti, promuovendo l'inclusione e fornendo risorse su misura.

Amministrazione-segreteria

L'integrazione di sistemi di IA Gen può apportare significativi benefici alle procedure amministrative e di segreteria permettendo di

- ottimizzare, in alcuni ambiti, l'efficienza operativa;
- offrire servizi più tempestivi e personalizzati;
- rendere la gestione complessiva più trasparente e allineata alle tecnologie emergenti.

⁴ Cf PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA, Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo all'armonizzazione delle norme sull'intelligenza artificiale (regolamento sull'intelligenza artificiale) e che modifica alcuni atti legislativi dell'Unione, in *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, L 1689, 13 giugno 2024. Disponibile su: <https://artificialintelligenceact.eu/the-act/>.

3. I principi

Alcuni principi orientano la scelta di fruire delle potenzialità e opportunità dell'IAGen:

Centralità della persona

L'IAGen è uno strumento che supporta, ma non sostituisce i processi umani di studio, ricerca e insegnamento. L'educazione richiede tempi, relazioni e profondità che non coincidono con la velocità dell'innovazione tecnologica.

Poniamo al centro le persone e promuoviamo libertà di pensiero, originalità, intuizione, curiosità e creatività, riconoscendo che conoscere è sempre un'esperienza personale e comunitaria. L'uso dell'IAGen deve quindi avvenire in un quadro di senso che coltivi il dialogo, il pensiero critico e la responsabilità. Il criterio di discernimento fondamentale è la tutela della dignità della persona coinvolta nei dati, nei contenuti e nelle relazioni, evitando usi che riducano la responsabilità e la verità del lavoro accademico.

Responsabilità e competenza personale

L'utilizzo di strumenti di IAGen è ammesso nella misura in cui essi operino come strumenti di potenziamento dell'attività umana, supportando processi di apprendimento, ricerca, progettazione e lavoro sotto il controllo critico e responsabile della persona. In tali casi, la persona mantiene la piena titolarità delle competenze esercitate, del giudizio critico, delle decisioni assunte e della responsabilità per i contenuti, i risultati e le conseguenze dell'attività svolta.

L'uso dell'IAGen è invece da considerarsi sostitutivo, e pertanto non conforme alla presente Policy, quando gli strumenti di IAGen prendono il posto delle competenze, del giudizio o delle decisioni che spettano alla persona, o quando rendono opaco o non verificabile il contributo personale nei processi formativi, valutativi, scientifici o professionali.

In ogni contesto disciplinato dalla presente Policy, la legittimità dell'uso dell'IAGen è quindi determinata dal mantenimento del controllo umano sul processo e dalla possibilità di spiegare, giustificare e assumere responsabilmente il lavoro svolto e i risultati prodotti.

Trasparenza e collaborazione

L'impiego dell'IAGen necessita di consapevolezza e conoscenza delle sue modalità di funzionamento. La trasparenza è essenziale per garantire integrità accademica e affidabilità dei risultati. L'uso dell'IAGen deve essere dichiarato, documentato e verificabile. Questo approccio richiede onestà e favorisce la collaborazione tra docenti, studenti e tutti i membri della comunità accademica in azioni di monitoraggio e miglioramento della qualità della didattica e della ricerca.

Inclusione e accesso equo

Promuoviamo l'adozione di strumenti di IAGen che garantiscano equità di accesso, sostenibilità, inclusione linguistica e culturale e riduzione delle barriere digitali. Privilegiamo, ove possibile, soluzioni open source o comunque trasparenti, che assicurino tutela dei dati, costi ridotti e accessibilità per tutti. La partecipazione

attiva stimola a dare il proprio apporto per contribuire al sapere comune e al patrimonio collettivo. Il confronto tra persone di culture diverse alimenta creatività e innovazione, favorendo l'emergere di nuove idee e soluzioni: una condizione essenziale per la solidarietà, la democrazia, la cittadinanza.

Sostenibilità e rispetto dei diritti

Riconosciamo l'interconnessione di tutti gli esseri umani e promuoviamo co-operazione, rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, tutela della privacy, diritti d'autore e sicurezza. Sugeriamo l'adozione di tecnologie sostenibili, consapevoli dell'impatto ambientale dell'IAGen, in una prospettiva di ecologia integrale che collega persone, comunità e ambiente.

4. Le competenze

L'integrazione dell'IAGen nei processi educativi richiede lo sviluppo di un insieme articolato di competenze. Le cinque aree fondamentali sono:

- a) Comprendere come funzionano i sistemi generativi
 - natura predittiva e probabilistica;
 - meccanismi di elaborazione dei contenuti e apprendimento dai dati;
 - limiti intrinseci: allucinazioni, incompletezza, dipendenza dai dataset;
 - centralità dell'intelligenza umana nel dare senso, giudicare, interpretare.
- b) Saper valutare, interpretare e contestualizzare
 - attendibilità dei contenuti generati, confronto con fonti autorevoli;
 - analisi critica di testi, immagini e risultati prodotti;
 - capacità di ritornare ai fatti e alla realtà concreta, evitando distorsioni;
 - riconoscimento di distorsioni, bias culturali e stereotipi.
- c) Agire con consapevolezza e rigore
 - valutare se, quando e come usare l'IAGen e monitorare il proprio uso dell'IA;
 - riconoscere implicazioni su autonomia, diritti, equità, sostenibilità;
 - prendere decisioni responsabili e orientare altri in modo corretto;
 - dichiarare l'uso dell'IA, evitarne l'abuso, non sostituirla al lavoro personale.
- d) Saper orientare il processo creativo
 - formulare domande significative e prompt efficaci;
 - progettare attività, percorsi, analisi o ricerche che integrino l'IA come strumento;
 - mantenere la radice umana della creatività: visione, senso, finalità.
- e) Collaborare
 - dialogare sull'uso dell'IA, condividendo strategie e difficoltà;
 - co-progettare pratiche con docenti e compagni;
 - sviluppare riflessione su esperienza, valori e responsabilità;
 - abilitarsi a lavorare in modo collaborativo con il supporto dell'IA.

Ci impegniamo a formare persone che comprendano come funziona l'IA e ne riconoscano i limiti; valutino criticamente i contenuti generati; agiscano responsabilmente; usino l'IAGen in modo creativo e orientato; collaborino e riflettano per costruire comunità educative mature e capaci di discernimento.

5. Le definizioni operative

Al fine di garantire chiarezza interpretativa e uniformità di applicazione della presente Policy, riportiamo alcuni termini definiti in senso operativo. Tali definizioni hanno lo scopo di precisare l'ambito di utilizzo, le responsabilità e i limiti connessi all'impiego dei sistemi di IAGen nelle attività accademiche, di ricerca e di formazione.

Uso rilevante

Si intende per uso rilevante dell'IAGen qualsiasi utilizzo i cui output, o il cui contributo, confluiscono nel prodotto finale di un'attività didattica, valutativa, di ricerca o istituzionale, oppure incidano in modo riconoscibile sui contenuti, sulla struttura o sulle scelte espressive del risultato presentato.

L'uso rilevante dell'IAGen comporta l'obbligo di citazione o dichiarazione dell'impiego degli strumenti.

Uso non rilevante

Si intende per uso non rilevante dell'IAGen un utilizzo limitato a funzioni di supporto strumentale o preliminare che non confluiscono nel prodotto finale e non incidono sui contenuti, sulla struttura o sulle scelte espressive del risultato presentato. L'uso non rilevante dell'IAGen non richiede citazione o dichiarazione.

Dati riservati

Si considerano dati riservati tutte le informazioni, in qualunque forma e supporto, il cui accesso, utilizzo, divulgazione o trattamento non autorizzato possa arrecare danno a persone fisiche, all'Università o a soggetti terzi, ovvero violare obblighi normativi, contrattuali o istituzionali.

Rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati personali e sensibili, i dati sanitari, i dati relativi a studenti e personale o ai collaboratori, le informazioni coperte da segreto professionale, i dati di ricerca non ancora pubblicati, nonché ogni altra informazione qualificata come riservata dalla normativa vigente o dai Regolamenti delle istituzioni accademiche.

6. Le indicazioni operative per l'uso

Definiamo di seguito una premessa generale e alcune indicazioni operative per un utilizzo corretto, responsabile e conforme dell'IAGen nelle attività accademiche.

L'IAGen elabora i contenuti ricevuti tramite prompt e, in molti casi, può conservarli, elaborarli o riutilizzarli per generare ulteriori risposte. Pertanto, l'utente deve presumere che i contenuti inseriti possano non essere riservati e agire con la dovuta prudenza sia nella scelta degli strumenti sia nella formulazione dei prompt, nel rispetto di quanto indicato di seguito. È vietato fornire alle applicazioni di IA:

- dati personali o sensibili, propri o altrui;
- materiali di ricerca non ancora pubblicati, riservati o coperti da accordi di tutela della proprietà intellettuale;
- contenuti protetti da copyright, salvo autorizzazioni esplicite documentate (licenze, permessi o condizioni d'uso applicabili al materiale, risorse open access, ...).

Ogni membro della Comunità accademica si impegna a:

- promuovere equità e contrastare bias algoritmici nei processi educativi e di ricerca;
- garantire trasparenza e dichiarare l'uso dell'IAGen nel lavoro accademico.

In linea con i principi della Policy, distinguiamo tra casi che richiedono la citazione esplicita dell'uso dell'IAGen e casi in cui la citazione non è necessaria, pur rimanendo obbligatoria la verifica rigorosa dei contenuti generati.

Controlli minimi obbligatori

I contenuti generati o supportati da strumenti di IAGen devono essere considerati, in ogni caso, bozze o output preliminari. Prima di qualsiasi utilizzo in didattica, ricerca, elaborati o comunicazioni istituzionali, ciascun membro della Comunità accademica applica i seguenti controlli minimi:

- accuratezza e completezza dei contenuti;
- verifica delle fonti e dei riferimenti;
- revisione umana e responsabilità personale;
- coerenza con gli obiettivi e il contesto;
- monitoraggio dei bias;
- garanzia di inclusività, privacy, riservatezza e sicurezza dei dati;
- diritto d'autore e proprietà intellettuale;
- trasparenza e dichiarazione dell'uso.

I controlli di cui al presente paragrafo non includono l'utilizzo di software di rilevamento dell'IAGen come strumenti decisionali o probatori. Per le modalità di eventuale utilizzo di tali strumenti e per i criteri di accertamento nelle attività valutative e disciplinari, rinviamo a quanto previsto nel paragrafo 9.3.

7. La dichiarazione sull'uso

L'uso dell'IAGen nelle attività di studio, didattica e ricerca e come supporto negli ambiti gestionali richiede trasparenza e supervisione umana. La dichiarazione del suo impiego rientra pienamente dell'integrità accademica e contribuisce alla qualità del lavoro prodotto.

7.1. Perché dichiarare l'uso

La dichiarazione permette di: garantire fiducia e trasparenza nel processo educativo; rendere chiaro il contributo personale e le competenze effettivamente acquisite; attestare un uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti; favorire l'accuratezza delle informazioni ed equità valutativa; distinguere il lavoro originale oggi e prepararsi al contesto professionale.

7.2. Dove inserire la dichiarazione

La dichiarazione va collocata:

Elaborati accademici: alla fine dell'Introduzione della Prova finale o della Tesi di Licenza.

Per tutti gli altri materiali soggetti a valutazione: al termine dell'elaborato (relazioni, report, esercitazioni, materiali multimediali, portfolio).

Presentazioni: in una slide finale, oppure nella slide iniziale dedicata alle informazioni generali.

Pubblicazioni scientifiche e prodotti di ricerca: in una nota metodologica

7.3. *Come formulare la dichiarazione*

La dichiarazione deve essere chiara, sintetica e includere sempre: strumenti utilizzati e versione; modalità d'uso, operazioni svolte e parti del lavoro in cui si è intervenuti. In assenza di uno di questi elementi la dichiarazione è da ritenersi incompleta.

NB: per modelli ed esempi cfr.: www.unisal.it/images/docs/UPS-ups_policy-ai.pdf

8. **L'applicazione della policy**

L'applicazione della Policy riguarda il passaggio dai principi generali alle pratiche operative, assicurando che le disposizioni sull'uso dell'IAGen siano effettivamente comprese, adottate e integrate nelle attività accademiche. Essa si realizza attraverso azioni di formazione e sensibilizzazione, la definizione di profili di responsabilità, nonché modalità di accertamento e gestione di eventuali usi impropri, nel rispetto dell'autonomia didattica.

8.1. *Formazione*

Promuoviamo percorsi formativi per studenti, docenti e personale per l'uso responsabile dell'IAGen, orientati alle cinque aree di competenze indicate nel p. 4.

Le attività di formazione e accompagnamento contribuiscono a favorire un'applicazione coerente della Policy nei diversi insegnamenti e a supportare i docenti nell'interpretazione delle disposizioni, in raccordo con le responsabilità e le modalità operative indicate di seguito.

8.2. *Responsabilità*

Ogni docente comunica nel programma del corso (syllabus) le regole specifiche sull'uso dell'IAGen (consentito/vietato; obblighi di dichiarazione; attività valutative interessate), nel quadro dei principi e dei divieti della presente Policy.

In particolare, nelle attività valutative, i docenti definiscono modalità e limiti d'uso dell'IAGen da parte degli studenti, coerenti con gli obiettivi formativi. Ove necessario, prevedono modalità che accertino il processo di apprendimento e la rielaborazione personale.

Ogni membro delle due Istituzioni accademiche è tenuto a dichiarare l'uso dell'IAGen secondo le procedure indicate. L'uso improprio dell'IA è assimilabile a plagio e segue il regolamento disciplinare proprio di ognuna delle due Istituzioni.

8.3. *Accertamento e gestione di eventuali usi impropri*

Soggetti responsabili della valutazione

La valutazione di eventuali usi impropri dell'IAGen compete, in prima istanza, ai docenti responsabili delle attività didattiche e valutative e, per le attività di ricerca, ai responsabili scientifici dei progetti o delle pubblicazioni. Il personale tecnico-amministrativo risponde nell'ambito delle proprie responsabilità funzionali. Tali valutazioni avvengono nel rispetto dei principi di responsabilità personale e centralità del giudizio umano richiamati nella presente Policy.

Modalità di accertamento

Nell'ambito delle attività valutative e di accertamento di eventuali usi impropri dell'IAGen, eventuali software di rilevamento possono essere utilizzati esclusivamente come strumenti di supporto orientativo all'analisi dei lavori presentati. Tali strumenti non costituiscono in alcun caso prova autonoma né base sufficiente per decisioni valutative o disciplinari. Ogni valutazione o accertamento deve fondarsi sul giudizio umano, sul confronto diretto con l'autore del lavoro e sulla verifica della capacità di spiegare e giustificare contenuti, scelte e processi adottati, in coerenza con i principi di responsabilità e centralità della persona richiamati nella presente Policy.

Rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti

Qualora l'uso dell'IAGen risulti non conforme alla presente Policy, trovano applicazione i regolamenti vigenti in materia di integrità accademica, didattica, ricerca e disciplina, secondo le procedure e le competenze previste dalle due Istituzioni. La presente Policy non introduce sanzioni autonome né sostituisce tale regolamentazione.

Tutela della dimensione educativa

In coerenza con le finalità formative delle due Istituzioni, l'accertamento di eventuali irregolarità tiene conto della proporzionalità, del contesto e dell'intenzionalità, garantendo il confronto con l'interessato e privilegiando, ove opportuna, una funzione educativa e orientativa, in particolare nei casi dubbi o di prima applicazione.

8.4. Implicazioni nell'autonomia didattica

Nell'esercizio della propria autonomia didattica, i docenti definiscono le modalità e i limiti d'uso dell'IAGen nelle attività formative e valutative dei singoli insegnamenti, nel rispetto dei principi e dei divieti stabiliti dalla presente Policy.

Le indicazioni relative all'uso dell'IAGen nei singoli insegnamenti devono essere rese accessibili agli studenti all'inizio dell'attività didattica, mediante il programma del corso o strumenti equivalenti di comunicazione istituzionale.

Per favorire un'applicazione coerente della Policy e supportare i docenti nell'interpretazione dei casi non esplicitamente disciplinati, le due Istituzioni promuovono strumenti di accompagnamento e chiarimento (linee interpretative, esempi applicativi, momenti di confronto), in raccordo con le attività di formazione e monitoraggio previste.

8.5. Monitoraggio

La Commissione per la Qualità monitora annualmente e pubblica una sintesi interna delle criticità ricorrenti e degli aggiornamenti della Policy, assicurando la comunicazione alla comunità accademica: delle applicazioni e dei casi d'uso; di eventuali criticità e violazioni; delle evoluzioni normative e aggiornamenti tecnologici.

8.6. Revisione

La Policy è aggiornata con cadenza almeno annuale o in presenza di nuovi rischi, normative o esigenze della comunità accademica.

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: FERNANDO SAHAYADAS, SDB

Vicedecano:

CAVAGNARI GUSTAVO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
MASSIMI ELENA, FMA
AMAGLO SAMUEL, SDB

Segretario:

VASCHETTO PAOLO, SDB

BENZI GUIDO, DC
SCARPA MARCELLO, SDB
VASCHETTO PAOLO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
CAVAGNARI GUSTAVO, SDB
ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
FERNANDO SAHAYADAS, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
SALA ROSSANO, SDB

Docenti Straordinari:

AMAGLO SAMUEL, SDB, (ECON.)
COLLIN WIM MARIA E., SDB
MASSIMI ELENA, FMA
SÁNCHEZ FRANCISCO, SDB
SCARPA MARCELLO, SDB

Docenti Stabilizzati:

BENZI GUIDO, DC
CURRÒ SALVATORE, CSI
DIBISCEGLIA ANGELO, LC

Docenti Aggiunti:

BARROS NUNES THIAGO, SDB
DE MORAES ROCHA RENATO, SDB
KULPA KAROL PIOTR, SDB
VASCHETTO PAOLO, SDB
WAȚOR PAWEŁ, SDB

Assistenti:

FERNANDOPULLE NEIL PRASANNA, SDB

Docenti Emeriti:

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
CASTELLANO ANTONIO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo
Sig. Cardinale, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
KRASOŃ FRANCISZEK, SDB
VICENT RAFAEL, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Invitati:

BEVILACQUA MAURIZIO, CMF
DE PANFILIS DANIELA, LCA
DOMINIC HENDRY SELVARAJ, SDB
DONI TERESA, LC
FORNEROD FERNANDO, PODP
GIARDINA ALBERTO, DC
MORENO MIGUEL ÁNGEL, SDB
MUSONI AIMAMBLE, SDB
PAULUCCI PAOLO, SDB
ROSON LUIS, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB
SACCO FILOMENA, LC
TCHAWO CHRISTOPHE, SDB
VENTRELLA PALMA, LC
ZANET LODOVICA MARIA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Prospettiva generale

1. L'offerta didattica della FT muove da St 57 e prevede tre cicli, con tre specializzazioni in Teologia dogmatica, Teologia pastorale e Teologia spirituale.

- La Teologia dogmatica studia i contenuti essenziali della Rivelazione cristiana, per la loro comprensione e comunicazione.

- La Teologia pastorale giovanile focalizza la rispettiva realtà in chiave ecclesiale, interculturale ed interreligiosa.

- La Teologia spirituale riflette la relativa esperienza, cogliendola in prospettiva giovanile, salesiana e formativa.

2. L'offerta ingloba curricula per il conseguimento di un *Diploma* in Teologia pastorale (Anno pastorale a norma di VG 76 §2) e in Teologia spirituale.

2. Cicli di studio

Il curriculum completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1° ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

Il *2° ciclo*, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile – si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il *3° ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno sei semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

3. Condizioni di ammissione

Primo Ciclo

Per l'ammissione al primo ciclo si richiede, oltre al Diploma di studi superiori pre-universitari, la previa frequenza di un biennio filosofico presso una facoltà filosofica ecclesiastica o un istituto approvato; la conoscenza attestata della lingua latina e greca e di una moderna, oltre quella italiana; un colloquio col Decano o un docente da lui designato;



Secondo Ciclo

Per l'ammissione al secondo ciclo si richiede il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo - *Baccalaureato in Teologia* almeno *cum laude* (o equivalente) in una Facoltà di Teologia, oppure il completamento del curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in un altro Istituto superiore approvato. In quest'ultimo caso si esigeranno un esame d'ingresso e le necessarie integrazioni.

Terzo Ciclo

Per l'ammissione al terzo ciclo si richiede la Licenza in Teologia conseguita almeno *magna cum laude* in una Facoltà di Teologia. Eventuali lacune formative concernenti la specializzazione prescelta dovranno essere colmate con opportune integrazioni. Si richiede il possesso delle lingue moderne proporzionato alle esigenze della ricerca.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana», per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curriculum e presso le altre Facoltà dell'UPS. Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO - BACCALAUREATO

Il primo ciclo dura sei semestri e si conclude col titolo di Baccalaureato in Teologia. Per il suo conseguimento si richiede che si frequentino i corsi, i seminari e le esercitazioni prescritte in Ord st e Reg fac, superando i relativi esami almeno con 18/30; si abbia superato un esame finale comprensivo di sintesi.

Piano di studio

1. Corsi Fondamentali (156 ECTS)

Sacra Scrittura (34 ECTS)

- TB0110. Introduzione generale alla Bibbia (3 ECTS)
- TB0111. AT Pentateuco e Libri storici (6 ECTS)
- TB0112. AT Libri profetici (5 ECTS)
- TB0113. AT Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS)
- TB0210. NT Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)
- TB0211. NT Letteratura giovannea (5 ECTS)
- TB0212. NT Lettere apostoliche (6 ECTS)

Teologia fondamentale (8 ECTS)

- TB0410. Introduzione alla Teologia (5 ECTS)
- TB0411. Teologia fondamentale (5 ECTS)

Teologia dogmatica (51 ECTS)

- TB0510. Mistero di Dio (5 ECTS)
- TB0511. Cristologia (6 ECTS)
- TB0610. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS)
- TB0710. Antropologia Teologica I (6 ECTS)
- TB0711. Antropologia Teologica II (6 ECTS)
- TB0712. Mariologia (3 ECTS)
- TB0811. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS)
- TB0812. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS)
- TB0813. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio e Sacramentali (6 ECTS)
- TB0814. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS)

Teologia morale (19 ECTS)

- TB0910. Teologia morale fondamentale (6 ECTS)
- TB1010. Teologia morale speciale I: Morale sociale (5 ECTS)
- TB1012. Teologia morale speciale II: Morale sessuale e familiare (5 ECTS)

TB1011. Teologia morale speciale III: Bioetica (3 ECTS)

Teologia spirituale e pastorale (6 ECTS)

TB1210. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS)

TB1510. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS)

Liturgia (5 ECTS)

TB0810. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore

Patristica, Storia della Chiesa e Archeologia (22 ECTS)

TB0310. Patristica (5 ECTS)

TB0311. Storia della Chiesa antica (5 ECTS)

TB0312. Storia della Chiesa medioevale (6 ECTS)

TB0313. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS)

TB0314. Archeologia cristiana (2 ECTS)

Diritto Canonico (11 ECTS)

TB1110. Diritto Canonico I (3 ECTS)

TB1111. Diritto Canonico II (3 ECTS)

TB1112. Diritto Canonico sacramentale (5 ECTS)

2. Corsi ausiliari (9 ECTS)

TB0470. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

TB0271. Greco biblico (3 ECTS)

TB0170. Ebraico (3 ECTS)

3. Seminari (9 ECTS)

Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS)

Seminario di Teologia (fondamentale o dogmatica) (3 ECTS)

Seminario di sintesi teologica (3 ECTS)

4. Corsi complementari (3 ECTS) uno scelto tra:

TB0815. Omiletica (3 ECTS)

TB0412. Teologia delle religioni (3 ECTS)

TB1310. Teologia della vita consacrata (3 ECTS)

5. Prova finale, lavoro di baccalaureato (8 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca*. Chi non avesse acquisito queste conoscenze previamente è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (6 ECTS)

LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: spagnolo, francese, inglese, tedesco*.

Esame complessivo di primo ciclo

La prova conclusiva di primo ciclo si svolge in una delle seguenti modalità:

- a) discussione orale di un'esercitazione;
- b) esame finale scritto e orale.

1. La prima richiede un lavoro scritto di sintesi teologica su un argomento concordato col relatore e approvato dal Consiglio di Facoltà.

Nella discussione orale lo studente dovrà essere in grado di esporre e di difendere, davanti alla commissione costituita dal relatore e dal correlatore, le affermazioni enunciate, mostrando coerenza sintetica e metodologica.

2. La seconda modalità, sintetica del triennio teologico, si basa su un *temario* di argomenti riguardanti la teologia biblica, patristica, fondamentale e dogmatica, liturgica e morale.



SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali;*
- *Pastorale giovanile.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto ecclesiastico, cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività di base (40 ECTS)

- TB0420. Teologia e Filosofia (5 ECTS)
- TB0520. Teologia trinitaria contemporanea (5 ECTS)
- TB0521. Cristologia contemporanea (5 ECTS)
- TB0620. Sacra Scrittura, Tradizione e Teologia dogmatica (5 ECTS)
- TB0621. Ecclesiologia e Ecumenismo (5 ECTS)
- TB0720. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS)
- TB0721. Antropologia teologica (5 ECTS)
- TB0820. Teologia sacramentaria oggi (5 ECTS)

2. Attività caratterizzanti (40 ECTS)

- TB0330. CM di Patristica (5 ECTS)
- TB0731. CM di Mariologia (5 ECTS)
- TB0430. CM di Teologia fondamentale 1 (5 ECTS)
- TB0431. CM di Teologia fondamentale 2 (5 ECTS)
- TB0630. CM di Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS)
- TB0730. CM di Antropologia teologica (5 ECTS)
- TB0830. CM di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS)
- TB0130. CM di Teologia biblica (5 ECTS)
- TB0930. CM di Teologia morale (5 ECTS)

3. Due seminari (10 ECTS) scelti tra:
 - TB0940. Seminario di Teologia morale (5 ECTS)
 - TB0541. Seminario di Cristologia (5 ECTS)
 - TB0840. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS)
 - TB0641. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (5 ECTS).
4. Ulteriori attività formative (10 ECTS)
 - Lingua moderna I e II
 - Partecipazione a convegni
5. Prova finale, lavoro di licenza (20 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – *Spiritualità giovanile*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività di base (40 ECTS)

- TB0120. Spiritualità biblica (5 ECTS)
- TB0320. Storia della spiritualità antica e medievale (5 ECTS)
- TB0321. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
- TB0821. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
- TB1220. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
- TB1221. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
- TB1320. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
- TB1222. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)

2. Attività caratterizzanti (40 ECTS)

- EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
- TB0921. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
- TB1020. Corporeità, sessualità ed educazione all'amore (5 ECTS)
- EC3122. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS)

- TB1724. La catechesi per i giovani (5 ECTS)
- TB1324. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
- TB1326. Spiritualità giovanile (5 ECTS)
- TB1621. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS)
- TB1622. Lettura teologico-pastorale della condizione giovanile (5 ECTS)
- 3. *Attività opzionali (5 ECTS)*
 - TB0230. CM di Spiritualità biblica (3 ECTS)
 - TB1230. CM di Teologia spirituale I (3 ECTS)
 - TB1231. CM di Teologia spirituale II (3 ECTS)
 - TB0530. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
 - TB0732. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
 - TB1232. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
 - TB1322. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiteriale (5 ECTS)
 - TB1325. Fondamenti della direzione spirituale (5 ECTS)
 - TB1331. CM di Vita Consacrata (3 ECTS)
 - TB1321. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)
 - TB1323. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
 - TB1333. CM di Spiritualità giovanile (3 ECTS)
- 4. *Seminari e tirocini (10 ECTS)*
 - TB0142. Seminario di Spiritualità biblica I (5 ECTS)
 - TB0242. Seminario di Spiritualità biblica II (5 ECTS)
 - TB0342. Seminario di Storia della spiritualità antica (5 ECTS)
 - TB0341. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
 - TB1240. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS)
 - TB1340. Seminario di Teologia spirituale differenziata (5 ECTS)
 - TB1341. Seminario di Spiritualità giovanile I (5 ECTS)
 - TB1342. Seminario di Spiritualità giovanile II (5 ECTS)
 - TB1350. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS)
- 5. *Ulteriori attività integrative (5 ECTS)*
 - Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio)
- 6. *Prova finale – Tesi di Licenza (20 ECTS).*

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale attiva il curriculum di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività di base (40 ECTS)

- TB0120. Spiritualità biblica (5 ECTS)
- TB0320. Storia della spiritualità antica e medievale (5 ECTS)
- TB0321. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
- TB0821. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
- TB1220. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
- TB1221. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
- TB1320. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
- TB1222. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)

2. Attività caratterizzanti (34 ECTS)

- TB0322. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS)
- TB1424. CM di Spiritualità salesiana I (3 ECTS)
- TB1425. CM di Spiritualità salesiana II (3 ECTS)
- TB1420. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (5 ECTS)
- TB1421. Spiritualità di Don Bosco (5 ECTS)
- TB1422. Don Bosco nella storia (5 ECTS)
- TB1423. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (5 ECTS)
- EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS) oppure EC0311. Pedagogia salesiana (5 ECTS)

3. Attività opzionali (8 ECTS)

- TB1325. Fondamenti della direzione spirituale (5 ECTS)
- TB1331. CM di Vita Consacrata (3 ECTS)
- TB1333. CM di Spiritualità giovanile (3 ECTS)
- TB1430. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (3 ECTS)
- TB1230. CM di Teologia spirituale I (3 ECTS)
- TB1231. CM di Teologia spirituale II (3 ECTS)
- TB1471. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (3 ECTS)

4. Seminari o tirocini (10 ECTS)

- TB0341. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
- TB1341. Seminario di spiritualità giovanile I (5 ECTS)
- TB1342. Seminario di spiritualità giovanile II (5 ECTS)
- TB1440. Seminario di spiritualità salesiana I (5 ECTS)
- TB1441. Seminario di spiritualità salesiana II (5 ECTS)
- TB1350. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS)

5. Ulteriori attività integrative (8 ECTS)

- TB1460. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (5 ECTS)
- TB1470. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (3 ECTS)

6. Prova finale – Tesi di Licenza (20 ECTS)



LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE:***Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali****Obiettivi*

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS:

1. Attività di base (30 ECTS)

TB0121. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)

EC2622. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)

EC2628. Vocazione e ciclo vitale

TB1220. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)

TB1320. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)

EC2626. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

2. Attività caratterizzanti (20 ECTS)

TB1222. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)

TB1321. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)

TB0920. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)

TB1322. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3. Attività opzionali (22 ECTS) a scelta

TB1130. Diritto dei religiosi (5 ECTS)

EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)

EC2610. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

EC2624. Pastorale Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)

- EC2625. Pastorale Counseling e discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
- EC2722. Problematiche psicologiche della religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
- EC2730. CM di animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
- EC2627. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
- EC2723. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
- EC3323. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS)
- EC2010. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- EC0812. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
- EC0910. Sociologia della religione (5 ECTS)
- EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- TB0120. Spiritualità biblica (5 ECTS)
- TB0230. CM di Spiritualità biblica (3 ECTS)
- TB0231. *Lectio divina*. Bibbia, spiritualità e prassi (3 ECTS)
- TB0530. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
- TB0732. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
- TB0821. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
- TB0921. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
- TB1020. Corporeità, sessualità ed educazione all'amore (5 ECTS)
- TB1232. Teologia e spiritualità dei laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
- TB1331. CM di Vita consacrata
- TB1324. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
- TB1333. CM di Spiritualità giovanile (3 ECTS)
- TB1326. Spiritualità giovanile (5 ECTS)

4. *Seminari o tirocini (15 ECTS)*

- EC2640. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EC2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EC2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- TB0341. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
- TB1341. Seminario di Spiritualità giovanile I (5 ECTS)
- TB1342. Seminario di Spiritualità giovanile II (5 ECTS)
- TB1350. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS)
- EC2650. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
- EC2651. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
- EC2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)

- EC2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
- EC2850. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
- EC2851. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
- EC2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EC2860. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- EC2660. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)

5. *Ulteriori attività integrative (10 ECTS) a scelta tra*

- TB0331. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
- TB1221. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
- TB1323. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
- TB1330. CM di formazione presbiterale (5 ECTS)

6. *Lingua moderna (3 ECTS)*

7. *Prova finale – Tesi di Licenza (20 ECTS)*

Inoltre, si richiede, come prerequisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a ricuperare questi debiti formativi scelti tra:

- EC2610. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EC2720. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EC2821. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
- EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC0811. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)
- EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)
- EC0920. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
- EC1820. Psicologia della personalità (5 ECTS)
- EC1912. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali
- EC2620. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS)
- EC2621. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
- EC2920. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS).

3. LICENZA IN TEOLOGIA, SPEC. DI PASTORALE GIOVANILE

Obiettivi

Il ciclo di Licenza in Teologia con specializzazione in pastorale giovanile intende preparare, sia a livello teorico che pratico, persone competenti in questo ambito della azione ecclesiale, abilitandole a conoscere e discernere la condizione e la realtà giovanile, e a progettare, coordinare e promuovere, nei diversi settori, delle attività ad essa vincolate.

In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione del pastoralista specializzato in pastorale giovanile, e cioè, competente in alcuni settori specifici quali: la docenza negli ambiti accademici in cui il titolo conferito sia conveniente al grado e al campo di insegnamento; la ricerca e la progettazione nel campo della pastorale giovanile; la direzione o la partecipazione corresponsabile nelle diverse strutture di organizzazione e di coordinamento della pastorale giovanile, sia a livello della Chiesa locale presso i servizi diocesani o nazionali sia a livello di Movimenti e Congregazioni presso gli équipes o dicasteri; i centri di studio, editoriali e multimediali per il settore della pastorale giovanile; il coordinamento o l'animazione locale della pastorale giovanile; la formazione in gruppi specifici, quali gli operatori di pastorale giovanile e i coordinatori di oratori e centri giovanili.

Tale percorso accademico mira alle seguenti competenze dello studente: capacità di gestire i temi teologici che riguardano la pastorale giovanile con processi adeguati di evangelizzazione e di esperienza cristiana; capacità di interpretare la situazione, sia la vita della comunità cristiana sia quella dei giovani, e di stabilire una comunicazione adeguata con entrambe le realtà; capacità di condurre processi di educazione e di evangelizzazione in ambienti anche interculturali e interreligiosi; capacità di ricercare, progettare e organizzare la pastorale giovanile.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività prerequisite

EC0810. Sociologia generale (5 ECTS)

EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)

EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)

2. Attività di base (30 ECTS)

TB1520. Teologia pratica generale (5 ECTS)

TB1620. Fondamenti di pastorale giovanile (5 ECTS)

TB1621. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS)

TB1622. Lettura teologico-pastorale della condizione giovanile (5 ECTS)

TB1720. Pastorale giovanile e contesti specifici (5 ECTS)

TB1623. Antropologia in chiave pastorale e catechetica (5 ECTS)

3. *Attività caratterizzanti (39 ECTS)*

EC2610. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

TB0122. Pastorale biblica in ambito giovanile (3 ECTS)

TB0822. Liturgia in ambito giovanile (3 ECTS)

TB1326. Spiritualità giovanile (5 ECTS)

TB1721. Sinodalità missionaria: Alleanze e Soggetti della PG (5 ECTS)

TB1722. I luoghi e l'organizzazione della pastorale giovanile (5 ECTS)

TB1723. Pastorale giovanile nel mondo digitale (3 ECTS)

TB1724. La catechesi per i giovani (5 ECTS)

TB0921. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)

TB1020. Corporeità, sessualità ed educazione all'amore (5 ECTS)

4. *Attività opzionali (almeno 8 ECTS)*

CB0210. Musica e cultura giovanile (5 ECTS)

CB0911. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CB0811. Media e religione (5 ECTS)

CB0623. Progettazione e pianificazione dei processi comunicativi in ambito pastorale (5 ECTS)

EC0311. Pedagogia salesiana (5 ECTS)

EC0511. Pedagogia interculturale (5 ECTS)

EC0814. Sociologia della gioventù (5 ECTS)

EC0910. Sociologia della religione (5 ECTS)

EC0920. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)

EC1120. Legislazione minorile (5 ECTS)

TB1131. I diritti dei giovani (3 ECTS)

EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)

EC1912. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali

EC2121. Psicologia della religione (5 ECTS)

EC3120. Metodologia di Primo annuncio e iniziazione cristiana

EC3011. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

EC3324. Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica (5 ECTS)

EC3125. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS)

EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

EC3222. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS)

TB0231. Lectio divina (3 ECTS)

TB1231. CM di teologia spirituale II: Teologia e spiritualità ecologica (3 ECTS)

TB1324. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)

TB1333. CM di Spiritualità giovanile (5 ECTS)

TB1530. CM di Spiritualità dell'azione apostolica (3 ECTS)

TB1710. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS)

TB1630. CM di Pastorale giovanile) 3 ECTS)

TB0260. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS)

5. *Due Seminari e un tirocinio (15 ECTS)*

EC3241. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS)

TB0143. Seminario di Pastorale biblica: Bibbia e pastorale

TB0243. Seminario di Pastorale biblica: Bibbia e catechesi (5 ECTS)

TB0841. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS)

TB1040. Seminario di Temi morali nella Pastorale Giovanile (5 ECTS)

TB1341. Seminario di Spiritualità giovanile I (5 ECTS)

TB1342. Seminario di Spiritualità giovanile II: Movimenti ecclesiali giovanili (5 ECTS)

TB1540. Seminario di Teologia pratica generale I (5 ECTS)

TB1541. Seminario di Teologia pratica generale II (5 ECTS)

TB1640. Seminario di Pastorale giovanile generale (5 ECTS)

TB1440. Seminario di Pastorale giovanile speciale (5 ECTS)

TB1741. Seminario di Temi teologici in Pastorale Giovanile e Catechetica (5 ECTS)

TB1650. Tirocinio di Pastorale giovanile (5 ECTS)

6. *Attività integrative (5 ECTS)*

TB1725. Ricerca empirica nell'ambito della Pastorale giovanile e catechetica (5 ECTS)

7. *Lingua moderna (3 ECTS)*

8. *Prova finale, lavoro di Licenza (20 ECTS).*



4. DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Per completare la formazione dei candidati al presbiterato, la Facoltà organizza inoltre il curriculum di *Diploma in Teologia pastorale* (Anno di pastorale), a norma di VG 76 §2.

Esso offre una preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con corsi offerti dalle specializzazioni della Facoltà di Teologia, per un totale di 60 ECTS.

Per l'ammissione si richiede la documentazione degli studi fatti nel primo ciclo, mentre per il conseguimento del diploma si richiede il completamento di tutte le attività prescritte.

Attività di base obbligatorie (35 ECTS)

TB0432. Teologia della Missione (5 ECTS)

TB0831. Omiletica II (5 ECTS)

TB0922. Pastorale del Sacramento della Penitenza (5 ECTS)

TB1120. Diritto matrimoniale processuale (5 ECTS)

TB1550. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS)

Un corso di base con carattere pastorale del curriculum di appartenenza

Attività caratterizzanti

Cinque corsi del curriculum di specializzazione di appartenenza per 25 ECTS

I corsi di base attingono alla prassi pastorale della predicazione, della celebrazione del sacramento della riconciliazione, della pastorale familiare, della missione evangelizzatrice della Chiesa, della partecipazione liturgica e dell'azione catechistica.

Il tirocinio di progettazione pastorale (TB1550) è espletato dai docenti delle comunità formative con l'accompagnamento della prassi pastorale nel corso dei due semestri, attivando un programma specifico che abbina all'azione i momenti della progettazione, il confronto e la verifica. L'elaborato scritto del progetto pastorale vale come prova finale.

Le attività caratterizzanti sono scelte tra i corsi delle specializzazioni di teologia dogmatica, teologia spirituale e teologia pratica o pastorale, con proposte di particolare spessore pastorale in forza del legame e del riferimento alla vita dei giovani e delle comunità cristiane.

Gestione del piano di studio

Il curriculum dell'Anno di Pastorale si propone nella compatibilità con la realizzazione del primo anno di una licenza in teologia in una delle specializzazioni della facoltà, grazie al riconoscimento reciproco dei corsi tra quelli dell'Anno di Pastorale e quelli con maggiore carattere pastorale delle specializzazioni.

I piani di studio vengono elaborati dai direttori di istituto con il coordinamento del decano in modo che gli studenti possano compiere le attività dell'Anno di Pastorale ed eventualmente quelle del primo anno di una specializzazione di licenza in teologia.

TERZO CICLO

Nel terzo ciclo si perfeziona la formazione scientifica nelle specializzazioni della FT. Il ciclo dura sei semestri e si conclude col titolo di Dottorato in Teologia con la menzione della relativa specializzazione.

Per il conferimento del titolo si richiede: la frequenza e il superamento dei corsi e dei seminari, tirocini e laboratori prescritti; l'esperienza didattica; la difesa e la pubblicazione, almeno parziale, della dissertazione dottorale.

Ammissione

§1. Per essere ammessi al ciclo di dottorato nella FT si richiede:

1. Il conseguimento della *Licenza in Teologia* nell'area dogmatica, spirituale, pastorale, catechetica e missionologica, con votazione finale non inferiore a 27/30 o equivalente.

2. La conoscenza della lingua italiana al livello B1 e quella funzionale di due lingue moderne.

3. Per gli studenti provenienti da altre università la consegna dell'elaborato scritto di licenza con una presentazione del moderatore o del Decano della Facoltà di provenienza.

4. Un colloquio di ammissione che verifichi, oltre a quanto sopra, la preparazione metodologica e investigativa, le attitudini e le motivazioni del candidato, oltre alle sue possibilità di studio e di frequenza.

§2. 1. La procedura di ammissione comporta i seguenti colloqui preliminari:

con il Decano per verificare le condizioni di ammissione;

con il Direttore dell'Istituto di pertinenza per un primo orientamento circa il tema e il moderatore della tesi ed eventuali corsi integrativi;

con il Coordinatore del III Ciclo per un'introduzione agli insegnamenti previsti.

2. L'ammissione spetta al Decano, uditi il Coordinatore e il Direttore.

Durata e Programma

1. Il terzo ciclo dura sei semestri e richiede nel primo anno la frequenza al Seminario di ricerca, del tirocinio e del laboratorio di ricerca della rispettiva specializzazione.

2. Per chi non ha conseguito la Licenza nelle sedi della FT è obbligatoria la frequenza di corsi per 10 ECTS se proviene da altre Facoltà e di almeno un corso per 5 ECTS se proviene dagli Istituti aggregati.

Il progetto di ricerca

1. Il dottorando prepara entro il primo anno il progetto di ricerca, lo consegna al Direttore e lo presenta, con la presenza del moderatore, nell'Istituto per una



prima discussione che, se favorevole, autorizza la consegna in Segreteria Generale.

L'approvazione del progetto è competenza del Consiglio di Facoltà, che conferma il Moderatore e nomina gli altri due Relatori.

2. Il candidato, nella *Lectio coram*, di cui è responsabile il Direttore, dimostra la sua capacità nella ricerca e nel proseguimento del suo lavoro.

Entro un anno dall'approvazione del progetto, il dottorando è tenuto a presentare parte della tesi, in 3 copie di circa 50 pagine, al Direttore, che le distribuirà alla Commissione della *Lectio*, composta dal Moderatore e dai due Relatori.

La Commissione formula il giudizio e esprime il voto sulla *Lectio*, che il Direttore comunicherà per scritto al Decano e al Coordinatore. Qualora due voti non risultino positivi il dottorando sosterrà una seconda *Lectio coram*.

3. Di norma, la consegna della tesi avviene nel terzo anno. A tre anni dall'approvazione del progetto, lo studente è tenuto a informare per scritto il Coordinatore e il Moderatore sullo stato di avanzamento della ricerca.

Valutazione della dissertazione

1. Ordinariamente, la tesi non oltrepassa le 300 pagine (senza bibliografia, appendice ed indice).

2. Il dottorando farà pervenire, tramite il Decano, copie della dissertazione al Moderatore e ai due Relatori che, entro trenta giorni, consegnano al Decano, indicando eventuali correzioni, integrazioni e revisioni, una previa valutazione scritta, che sarà favorevole con due giudizi positivi.

3. Il testo definitivo della dissertazione è consegnata alla Segreteria generale con l'approvazione del Moderatore e una dichiarazione antiplagio. La data della difesa pubblica è fissata dopo trenta giorni dalla consegna.



SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: preside.torino@unisal.it, segreteria.torino@unisal.it
Web: torino.unisal.it

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BESSO CRISTIAN, SDB
 CONSIGLIERI: CARELLI ROBERTO, SDB
 MAZZER STEFANO, SDB
 ROSSETTI MARCO, SDB
 DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ROSSETTI MARCO, SDB
 CARELLI ROBERTO, SDB

Docenti Straordinari:

BESSO CRISTIAN, SDB
 MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Aggiunti:

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB
 PAULUCCI PAOLO, SDB
 ŠTELLMACH PETER, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
 BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 FRIGATO SABINO, SDB
 MERLO PAOLO, SDB
 MOSETTO FRANCESCO, SDB

Assistenti:

PEREGRIM VLADIMIR, SDB
 POLLONE PAOLO, SDB
 RUPIL MATTEO, SDB

Docenti Invitati:

BALDACCI ANNA MORENA, LC
 BENNARDO MICHELE, DC
 CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
 FISSORE MARIO, SDB
 FUSARO ENRICA MARIA, LC
 MARCHIS MAURIZIO, SDB
 MARENCO MARIA RITA, LC
 NÚÑEZ MORENO JOSÉ MIGUEL, SDB
 ONI SILVANO, SDB
 PATREVITA TIZIANA, LC
 RONCALLI KATIA, LC
 RONCHIATO ROBERTA, LC
 SACCO ANTONIO, DC
 SANTORO ROBERTO, LC
 SOLDANO ALESSIO MICHELE, DC
 VANOTTI FRANCESCO, DC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti dell'UPS art. 33 e dall'Ordinamento degli studi FT, artt. 8, 11 e 17. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.

- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

ET

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

- 6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
- 6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
- 6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
- 6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
- 6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
- 6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
- 6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
- 6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - 3c)

PATROLOGIA

- 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - 2c)
- 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

- 6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
- 6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
- 6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

- 6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
- 6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
- 6043. Cristologia (6 ECTS - 4c)
- 6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
- 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
- 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
- 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
- 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
- 6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
- 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
- 6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
- 6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
- 60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - 2c)
- 6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
60911. Teologia morale III. Morale della vita fisica (5 ECTS - 3c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE

6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)
61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS - 2c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

61713. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC.
Chiesa e comunità politica (3 ECTS - 2c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
61122. Seminario di Teologia spirituale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il Biennio di Licenza con specializzazione in Teologia Pastorale è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curriculum sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali - 24 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - corsi speciali e opzionali - 46 ECTS
 - 2 seminari - 10 ECTS
 - 1 tirocinio - 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I - 5 ECTS
 - Lingua straniera II - 5 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza - 20 ECTS

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (24 ECTS)*

- 61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali:

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
- 61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 61726. Psicologia pastorale (3 ECTS)
- 61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) a scelta tra i seguenti

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio della Sezione.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del Codice di Diritto canonico e della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* 76 §2 nonché dell'Ordinamento degli studi della Facoltà art. 12 § 3, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di Anno pastorale per la formazione del presbitero. Il curriculum implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (33 ECTS)
- Ulteriori attività formative (27 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (33 ECTS):

Corsi fondamentali

- 61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS) a scelta tra i seguenti

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (27 ECTS):

Corsi fondamentali:

- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)

- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
- 61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 61726. Psicologia pastorale (3 ECTS)
- 61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)



**JERUSALEM CAMPUS
OF THE FACULTY OF THEOLOGY**

Studium Theologicum Salesianum

26, Shmuel Hanagid Str. - P.O.Box 7336
91072 Jerusalem – Israel – Tel. (972.2) 6259171 - Fax 6259172
e-mail: secretary@jerusalem.unisal.it – web: jerusalem.unisal.it

JERUSALEM CAMPUS OF THE FACULTY OF THEOLOGY

ACADEMIC COUNCIL

PRINCIPAL: PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB

VICE-PRINCIPAL: OBU SAMUEL, SDB

COUTINHO MATTHEW, SDB
KOCHAMKUNNEL JOSE, SDB

SECRETARY: JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB

STUDENT REPRESENTATIVE:

TEACHING STAFF

Professors (Straordinari):

TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB
OBU SAMUEL, SDB
PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB

Lecturers (Aggiunti):

ABRAHAM JERISH, SDB
JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB

Professors Emeritus:

CAPUTA GIOVANNI, SDB
GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB

Lecturers (Invitati):

BANDIERA L.
BELLAFIORE M., REL.
BERBERICH DOMINIK, FOC.
BLAJER PIOTR, OFM.
CATTANEO MARIOLINA, SMC
CAVAGNARI GUSTAVO, SDB
COUTINHO MATTHEW, SDB
DEMIRCI YUNUS, LC
GEIGER GREGOR, OFM
KINUNDA QUINBERT, M.AFR.
KOCHAMKUNNEL JOSE, SDB
MADONDO MFAZO CLIFFORD, M.AFR.
MAROUN KHALIL, CM
NEUHAUS DAVID MARK, DC
PHIRI GEORGE EMMANUEL, SDB
POGGI BERNARD, DC
STABRYŁA WOJCIECH, OSB
WANJALA MOSES, SDB
WASZKOWIAK JAKUB, OFM.
ZINKL GABRIELA, SMCB

A) GENERAL INFORMATION

The Jerusalem Campus of the Faculty of Theology *Studium Theologicum Salesianum* (STS) of the Salesian Pontifical University was erected by decree of the Congregation for Catholic Education on 2nd February 2011.

The Jerusalem Campus has inherited the legacy of the *Studium Theologicum Salesianum* originally located in Cremisan as an affiliate seminary. In 2004, it moved to the premises of the Salesian Monastery Ratisbonne in Jerusalem.

The goal of the STS, as a Faculty of Theology, is to promote the study of and a deeper understanding of the mystery of Christ, as proposed by divine revelation and as interpreted by the teaching authority of the Church. The STS aims particularly at the theological formation of Salesian candidates to the priesthood. It is also open to students from other religious congregations, to diocesan students, and to lay students. The students ordinarily conclude their studies with the Bachelor's degree in Theology.

Given its privileged location in the Holy Land, the STS aims especially at highlighting a biblical formation by offering appropriate means to achieve this end. In addition, thanks to the ethnic and cultural richness of the Holy Land, it offers the students the possibility of achieving a desirable and necessary ecumenical and inter-religious formation.

The STS offers also a Diploma cours in *Holy Land Studies*

The arrangement of studies of this Centre is governed by the principles and norms issued by the Holy See, by the Salesian Pontifical University and by the Salesian Congregation.

The Rector Major, as Great Chancellor of the Salesian Pontifical University, is the ultimate authority of the STS. He appoints the Principal and sees to the choice of the regular lecturers.

In academic activities the medium of communication is English.

B) CURRICULUM OF STUDIES

BACHELOR'S DEGREE PROGRAMME

Sacred Scripture OT

RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects)

RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects)

RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (8 ects) or

RA0113. OT Exegesis: Pentateuch (5 ects)

RA0114. OT Exegesis: Historical Books (3 ects)

RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects)

RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects)

RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects)

RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ects)

RA0108. Biblical Hebrew 3 (3 ects)

Sacred Scripture NT

RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ects)

RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects)

RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects)

RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects)

RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects)

RA0207. Biblical Greek 3 (3 ects)

Fundamental Theology

RA0301. Fundamental Theology (8 ects) or

RA0310. Fundamental Theology 1 (3 ects)

RA0311. Fundamental Theology 2 (5 ects)

RA0312. Theology of Religions & Missiology (5 ects)

RA0303. Introduction to Judaism (3 ects)

RA0304. Introduction to Islam (3 ects)

Systematic Theology I

RA0401. Mystery of God (5 ects)

RA0402. Christology and Mariology (8 ects)

RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ects)

RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ects)

Systematic Theology II

RA0501. Ecclesiology (6 ects)

RA0502. Ecumenism (3 ects)

RA0503. Eschatology (3 ects)

RA0507. Sacraments 1 (6 ects)

RA0505. Sacraments 2 (6 ects)

Moral Theology

RA0606. Fundamental Moral Theology (6 ects)

RA0602. Bioethics (5 ECTS)

- RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ects)
 RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects)
 RA0605. Social Moral Theology (5 ects)

Liturgy

- RA0704. Introduction to Liturgy (5 ects)
 RA0702. Liturgical Year. Liturgy of the Hours. Liturgical Music (5 ects)
 RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects)

Patrology and Church History

- RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects)
 RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects)
 RA0807. Church History 1: Early Period (3 ects)
 RA0804. Church History 2: Medieval Period (5 ects)
 RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ects)
 RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ects)

Canon Law

- RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects)
 RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects)
 RA0905. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (5 ects)

Spiritual Theology and Salesian Studies

- RA1001. Spiritual Theology (3 ects)
 RA1003. Don Bosco - Founder (3 ects)
 RA1004. Salesian Spirituality (3 ects)
 RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects)
 RA1006. Forms of the Salesian Vocation (3 ects)
 RA1012. Theology of Consecrated Life (3 ects)

Pastoral Theology

- RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ects)
 RA1102. Catechetics (3 ects)
 RA1103. Social Communication Ministry (3 ects)
 RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects)

Theological Methodology

- RA1221. Methodology (1st year) (3 ects)
 RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (3rd year) (5 ects)
 RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (3rd year) (5 ects)
 RA1225. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (4 ects)
 RA1206. Italian 1 (6 ects)
 RA1207. Italian 2 (6 ects)
 RA1208. Topographical Visits (3 ects)
 RA1209. Archaeological Excursions (5 ects)
 RA1210. Latin (3 ects)

Bachelor's Degree Exam: (8 ects)

TZ1006. Bachelor's Degree (Oral Exam)

TZ1007. Bachelor's Degree (Written Exam)

Notes:

1. The study of Sacred Scripture is complemented by RA1208 Topographical Visits (3 ects) and by RA1209 Archaeological Excursions (5 ects) under the guidance of a tutor.
2. Some of the optional courses are compulsory for specified groups of students as required by their Congregations. The Salesian Studies courses are compulsory for Salesian students. Some of the courses listed after note n. 5, are compulsory for the Missionaries of Africa students.
3. Biblical Greek 2, 3 and Biblical Hebrew 2, 3 are optional.
4. It is the responsibility of the Academic Council to introduce in the yearly course-programme other optional courses. Credits and marks will be reported in the final record.
5. The following courses are held at the premises of St. Anne (Missionaries of Africa Institute). They are included in the curriculum and credited as optional courses.

RA0300. Fundamental Theology

RA0305. Studies in Islam 1 (3 ects)

RA0306. theology for Africa: Themes and Readings (3 ects)

RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects)

RA0308. Seminar in Missiology (3 ects)

RA0309. Studies of Islam 2: Contemporary Movements in Islam (3 ects)

RA0500. Systematic Theology II

RA0506. Specialized Topics in Ecumenism (5 ects)

RA1000. Spiritual Theology and Salesian Studies

RA1007. M.Afr. Studies 1: Charism and Identity of the M.Afr. (2 ects)

RA1008. M.Afr. Studies 2: Charism through decisions of Chapters (3 ects)

RA1009. M.Afr. Studies 3: Outstanding Missionary Personalities (3 ects)

RA1100. Pastoral Theology

RA1105. Pastoral Studies 1: Workshop on non-violent communication (3 ects)

RA1106. Pastoral Studies 2: Workshop on Pastoral counselling (3 ects)

RA1107. Pastoral Studies 3: Conscientisation and Decision Making (2 ects)

RA1108. Pastoral Studies 4: Protection of Children and Vulnerable Persons (3 ects)

DIPLOMA IN HOLY LAND STUDIES (HLS)

Proposal:

The STS is centrally placed in Jerusalem and is already involved in specialized education with the religions and the Churches present in the Holy Land, through conferences and lived experiences. Besides this, the Holy Land, with its special history and geography, forms a “fifth gospel” that throws much light on the understanding of the Scriptures. Hence, we offer this Diploma as a means of engaging with the opportunities provided by this unique location. Accordingly, this diploma combines different subjects such as the Bible, Ecumenism and Interreligious Dialogue into a single curriculum, with a unified perspective: *Diploma in Holy Land Studies*.

In essence, the design of the diploma is largely determined by the perceived opportunities for engaging in Interreligious Dialogue and Ecumenism in the Holy Land, in conjunction with exploring in greater depth the History, Geography and Archaeology of the Holy Land.

Objectives:

The Diploma will provide in-depth appreciation of the history and geography of the Biblical Land. It will also instruct students regarding the various Churches and Communities in the Holy Land as well as the other two monotheistic religions, namely, Judaism and Islam. Although these various subjects might seem quite distinct from each other in most places, here in the Holy land they are all deeply interrelated. This is true not only historically, but also in terms of the current everyday reality. This unique location, more than anywhere else in the world, encourages students to explore and appreciate the interconnectedness of all these realities.

Target Group and Conditions for Admission:

This Diploma is planned mainly for students of the 1st cycle of Theology who are completing their Bachelor Degree at STS (Jerusalem Campus). For all other students (whether lay or Religious), a Degree or Diploma in Theology completed at an Ecclesiastical Faculty, or at an approved Institution, is required in order to be enrolled.

Guest participants who do not have a Degree or Diploma in Theology can also be admitted to the programme, but on a different basis: they will not be awarded the Pontifical Diploma, but would be given a Certificate of Completion of the programme instead.

The minimum number of participants for offering the Diploma course would be 5 and the maximum 50.

For the external students, the Diploma could usually be earned in two years. At least two-thirds attendance is required in all courses.

Curriculum

The Diploma will include lectures, guided study trips with reports, and projects, adding up to 60 ECTS. It is important to acknowledge that a majority of the courses which the ordinary students registered at the STS will be required to follow for the Diploma will be equivalent to courses already included in their regular study plan for Baccalaureate (see below). The reason for this is because the study plan for Baccalaureate in Theology, as approved for STS, includes many activities which are not generally required for the BCT elsewhere. For the external students, all courses included in the curriculum for the Diploma will be compulsory, unless he/she obtains an exemption.

- RA0151. Introduction to the Bible (5ECTS)
- RA0102. Biblical Geography and History (5ECTS)
- RA1203. Seminar in Biblical Studies (5 ECTS)
- RA0205/RA0106. Biblical Language (5 ECTS)
- RA1209. Archaeological Excursions (5 ECTS)
- RA1208. Topographical Visits (3 ECTS)
- RA1254. Training in Guiding and Final Report (5 ECTS)
- RA0502. Introduction to Ecumenism (3ECTS)
- RA0303. Introduction to Judaism (3 ECTS)
- RA0359. Guided study on Judaism (2 ECTS)
- RA0304. Introduction to Islam (3 ECTS)
- RA0360. Guided study on Islam (2 ECTS)
- RA0856. History and Guided study of the Christian Churches and Ecclesial Communities of the Holy Land (5 ECTS)
- RA0550. Ecumenism and Interreligious Dialogue: Foundations, Principles and Key Distinctions (5 ECTS)
- RA1255. Final written project proposal for an Interreligious or Ecumenical Initiative (4 ECTS)

ET

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

FSE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: DELLAGIULIA ANTONIO, SDB

Vicedecano:

VOJTÁŠ MICHAL, SDB

Segretario:

BERTAZZI LUCA, SDB

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC

GAMBINI PAOLO, SDB

GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB

LOURDUNATHAN ANTHONY C., SDB

LLANOS MARIO, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

RUTA GIUSEPPE, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB

LLANOS MARIO, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

RUTA GIUSEPPE, SDB

VOJTÁŠ MICHAL, SDB

Docenti Stabilizzati:

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC

COLASANTI ANNA RITA, LC

CREA GIUSEPPE, MCCJ

FARINA ANDREA, LC

GAHUNGU MÉTHODE, DC

MELOGNO SERGIO, DC

NAPOLETANO FRANCESCA, LC

RICCI ALESSANDRO, LC

SCHIETROMA SARA, LC

ZAMPETTI ANDREA, LC

Docenti Straordinari:

CIFERRI CRISTIANO, SDB

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB

LOURDUNATHAN ANTHONY C., SDB

TOGNACCI STEFANO, SDB

Docenti Emeriti:

ARTO ANTONIO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, DC

COMOGLIO MARIO, SDB

DE LUCA MARIA LUISA, LC

DE NITTO CARLA, LC

DE SOUZA CYRIL, SDB

MALIZIA GUGLIELMO, SDB

MASTROMARINO RAFFAELE, LC

MESSANA CINZIA, LC

MION RENATO, SDB

PELLEREY MICHELE, SDB

ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:

AKINYEMI MATTHEW OLUSOLA, SDB

BERTAZZI LUCA, SDB

GONZÁLEZ Q. JAIME, SDB, (*Econ.*)

JOSEPH BENNY, SDB

KALENGAYI WA K. FERDINAND, SDB

LOZANO R. OSCAR EMILIO, SDB

SWAMINATHAN JOSEPH JEYARAJ, SDB

TAPSOBA DIDIER, SDB

TCHAWO CHRISTOPHE, SDB

Docenti Invitati:

ALESSANDRINI ROBERTO, LC
 ALTOMONTE ALFREDO, LC
 AMAGLO KOMLANVI SAMUEL, SDB
 AUGUSTINUS GIULIA, LC
 BASTIANELLI LAURA, LC
 BELLANTONI DOMENICO, LC
 BENZI GUIDO, DC
 BIANCHINI SUSANNA, LC
 BOVA DEMETRIO, LC
 BRECCAROLI EMILIO, LC
 CARBONARA EMANUELE, LC
 CATANIA DARIO, LC
 CAVALLI LETIZIA, LC
 CICALTELLI SERGIO, LC
 CICALTELLI MANUELE, LC
 COLLAZOS CECILIA PILAR, REL
 CORDISCO ISABELLA, LC
 CURSIO GIUSEPPE, LC
 D'AMBROSIO MARIALIBERA, LC
 D'ANGIÒ GIOVANNI, LC
 DE MORAES ROCHA RENATO, SDB
 DE PANFILIS DANIELA, LC
 DIBISCEGLIA ANGELO, LC
 FALLINI CINZIA, REL
 FERRARI SAMUEL, SAC
 FORTUNATO EMMA, LC
 GIORGINI CLAUDIA, LC
 GRAMMATICO SALVATORE, LC
 GUBINELLI MASSIMO, LC
 IANNINI ALESSANDRO, LC
 INNOCENTI LAURA, LC
 LORENZETTI LAURA, LC
 LUCISANO PIETRO, LC
 MACALE CARLO, LC
 MARGIOTTA ELENA, LC
 MASSARI CAMILLA, LC
 PAUL FRANCIS, SDB
 PESCI UGO GIULIO, LC
 PICOZZI ALDA, LC
 PIERMARTINI BEATRICE, LC
 PISANU ELISABETTA, LC

PORCEDDA LUCIA, LC
 POZORSKI KAMIL DOMINIC, SDB
 PURCHIARONI ROSA MARIA, LC
 RICCI CARLO, LC
 RICCIOLI EMILIO, LC
 RIZZUTO MAURIZIO, LC
 ROMAGNUOLO MARIA, LC
 ROMANO GIAN FRANCO, LC
 ROMANO MARCO, LC
 RUGGIO CLAUDIA, LC
 SALVI ANGELO, LC
 SCOLIERE MARA INNOCENZA, LC
 USAI GIAMPAOLO, LC
 VANOTTI FRANCESCO, DC
 VASALE MASSIMO, LC
 ZALTRON BRUNA, OSM
 ZANOTTI CARLO MARIA, SDB

Collaboratori:

BERTI ELISA, LC
 FAVA FLAMINIA, LC
 MUROLO SILVIA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità (St 86)

La Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in coerenza con lo spirito e la tradizione iniziata da San Giovanni Bosco, nell'impegno della formazione integrale dell'uomo, approfondisce con un approccio interdisciplinare e transdisciplinare le questioni attinenti all'educazione e all'evangelizzazione dei giovani e alle esigenze educative delle popolazioni meno favorite, costituendosi come laboratorio culturale al servizio di una civiltà solidale e amorevole.

I fini specifici della FSE sono:

- promuovere la ricerca nelle scienze attinenti all'educazione: in particolare nella Storia, Teologia e Filosofia dell'educazione, nella Metodologia pedagogica e didattica, nella Psicologia, nella Sociologia, nell'Antropologia culturale, nella Comunicazione socioeducativa, nella Catechetica, nell'Educazione religiosa e nella Pedagogia vocazionale;

- curare la formazione di ricercatori, docenti e operatori negli ambiti di cui sopra;
- incrementare in modo partecipativo la consapevolezza educativa nella società, nella Chiesa e nella Congregazione e Famiglia salesiana.

La FSE considera suo fine fondante e unificante, da cui scaturiscono quelli specifici, la pedagogia ispirata alla visione cristiana dell'uomo e della vita. Per questo, la FSE, in quanto Facoltà ecclesiastica, riflette e pratica un dialogo costante tra scienze umane e teologiche, in modo inter- e trans-disciplinare, in responsabile riferimento alla Chiesa e al suo vivo Magistero.

2. Struttura generale degli studi (Ord st 44)

1. In vista della promozione della formazione integrale dell'uomo, di cui in St 86 §1 e 91 §1, e per conseguire i fini propri, la FSE, sulla base di una solida fondazione teoretica umana e cristiana dei processi educativi e delle varie acquisizioni nel campo delle scienze psicologiche, sociologiche e dell'educazione, offre una formazione pedagogica generale e, insieme, una formazione specializzata in uno dei vari settori del sapere pedagogico e dell'azione educativa.

2. Le attività didattiche si ispirano al principio della coordinazione e integrazione tra le varie discipline teoretiche, filosofico-teologiche, storiche, empiriche, metodologiche e tecnico-operative, così da assicurare l'unità e l'organicità della formazione accademica. L'apporto della filosofia e della teologia sono considerati necessari al fine di assumere e integrare i dati emergenti dalle diverse discipline in una visione completa dell'uomo creato da Dio e redento da Cristo.

3. L'attività didattica è diretta a promuovere una matura coscienza pedagogica e a favorire con i mezzi più idonei la partecipazione attiva degli studenti nei processi di apprendimento.

3. Curricoli di studio, specializzazioni (*Ord st 48*)

La FSE promuove la formazione di esperti, docenti, ricercatori, professionisti ed operatori attraverso i seguenti curricula:

- a) **Pedagogia vocazionale**, per la preparazione di operatori, esperti, docenti e ricercatori nei campi della formazione delle specifiche vocazioni ecclesiastiche, religiose e consacrate, e laicali in particolare la vocazione matrimoniale e familiare.
- b) **Pedagogia sociale**, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.
- c) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**, per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.
- d) **Psicologia**, per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.
- e) **Catechetica e Educazione religiosa**, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi dell'educazione religiosa e della catechetica.

4. Cicli di studio (*Ord st 45*)

Ciascun curriculum è articolato in tre cicli successivi:

1° Ciclo (Baccalaureato), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura tre anni.

5. Titoli accademici (*St 94*)

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione* con indicazione dell'indirizzo del curriculum, dopo il 1° ciclo;
- *Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione*, dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita nel curriculum, dopo il 2° ciclo;
- *Licenza in Psicologia* con menzione della specializzazione seguita;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *Dottorato in Psicologia*, dopo il 3° ciclo;

6. Altri titoli (*Ord st 64*)

Oltre i corsi accademici, propri ai livelli e cicli di studio, la FSE promuove corsi di *Diploma*, di *Perfezionamento* o di *Specializzazione* rivolti alla

formazione, sia generale sia specialistica, e all'aggiornamento di determinate categorie di persone, in vista dei compiti inerenti agli ambiti di studio della Facoltà di cui Ord st 46.

Queste attività didattiche possono adottare l'insegnamento presenziale, a distanza o mista, le loro condizioni e modalità sono specificate nei corrispettivi progetti.

Al termine di questi corsi viene rilasciato:

- per i corsi di diploma: il *Diploma di primo o secondo livello*;
- per i corsi di specializzazione: il *Diploma di specializzazione*;
- per i corsi di perfezionamento: l'*Attestato di frequenza*.

7. Frequenza (Reg 55 §2,1; Ord st 57)

La frequenza a tutti i corsi è obbligatoria. L'assenza, anche giustificata, per una terza parte, invalida il corso, cui si era iscritto.

L'iscrizione al seminario, tirocinio, esercitazione, laboratorio implica l'obbligo della frequenza; l'assenza a più di due sedute o incontri ne comporta la perdita.

8. Esami finali di 1° e di 2° ciclo (Ord st 60-61)

Baccalaureato

Il conseguimento del titolo di Baccalaureato richiede il superamento degli esami o delle altre forme di valutazione previste per le diverse attività del ciclo, e un esame dell'elaborato scritto o del portfolio di competenze in forma digitale, previsti per la prova finale in cui lo studente, nel caso egli presenti un elaborato scritto, dovrà dimostrare di fronte a una commissione, un corretto uso dell'approccio interdisciplinare e un consistente avvio alla metodologia del lavoro scientifico, oppure, nel caso egli presenti l'ePortfolio, dovrà evidenziare inoltre le conoscenze e le competenze acquisite.

Licenza

Il conseguimento del titolo di Licenza richiede il superamento degli esami o delle altre forme di valutazione previste per le diverse attività del ciclo, e un esame di un elaborato scritto sostenuto davanti ad una commissione di docenti.

Esso consiste nella discussione della tesi, in rapporto con le dimensioni scientifiche che vi sono coinvolte, cioè con i termini e i concetti usati dallo studente, le tecniche e le metodologie di ricerca impiegate, i criteri di interpretazione e valutazione adottati, e la bibliografia fondamentale. La tesi di licenza può essere realizzata in gruppo con carattere di eccezionalità.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo - Baccalaureato e nel II ciclo - Licenza

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricula

1. CURRICOLO DI PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - PFP

Il curriculum intende formare docenti, ricercatori, esperti, operatori, formatori, amministratori e dirigenti al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare della scuola cattolica, e della formazione professionale nel campo pedagogico-didattico.

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

indirizzo: **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**

Profilo

Il ciclo di Baccalaureato intende preparare figure professionali con competenze per operare con supervisione di esperti nei seguenti contesti scolastici e formativi: (dirigenza scolastica, insegnamento e apprendimento, formazione insegnanti, progettazione didattica ed educativa, traiettorie tipiche e atipiche di apprendimento, valutazione e intervento nei disturbi dell'apprendimento, consulenza scolastica per il miglioramento dell'istituto scolastico).

La sua specificità rispetto al ciclo di Licenza è di fornire una introduzione a tutte le aree tematiche relative alle figure professionali menzionate sopra, in vista di una scelta su ruoli professionali più specifici.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

Attività di base (35 ECTS)

EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS) oppure EC0921.

Antropologia culturale (5 ECTS)

- EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)
- EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC0810. Sociologia generale (5 ECTS)
- EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui

a) 20 ECTS comuni:

- EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS) oppure EC1911. Developmental Psychology (5 ECTS) oppure EC1912. Fondamenti di Psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali (5 ECTS)
- EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
- EC0511. Pedagogia interculturale (5 ECTS)
- EC0811. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

b) 50 ECTS di cui:

20 ECTS Obbligatorie:

- EC1210. Didattica generale (5 ECTS)
- EC1310. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS)
- EC1123. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS)
- EC0813. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS)

30 ECTS a scelta:

- EC0815. Sociologia delle organizzazioni (5 ECTS)
- EC1221. Teorie Ingenue. Introduzione alle didattiche disciplinari (5 ECTS)
- EC1311. Formazione iniziale degli insegnanti (5 ECTS)
- EC1324. Metodi d'insegnamento (5 ECTS)
- EC1321. Gestione della classe (5 ECTS)
- EC1322. Valutazione dell'apprendimento (5 ECTS)
- EC1420. Mondo del lavoro: istruzione e formazione (5 ECTS)
- EC1520. Psicologia dei processi di apprendimento (5 ECTS)
- EC1522. Psicologia dei processi e dei disturbi del linguaggio (5 ECTS)
- EC1620. Tecnologie educative (5 ECTS)
- EC1621. Internet e insegnamento ed apprendimento (5 ECTS)
- EC2122. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS)
- EC2522. Neuropsicologia dell'età evolutiva (5 ECTS)
- EC3223. Scuola cattolica (5 ECTS)

Attività integrative (25 ECTS)

- EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)
- EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
- EC1712. Statistica 1: descrittiva (5 ECTS)
- EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)
- EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS)

Attività consistenti in seminari, tirocini, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS:

- EC1651. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica I (5 ECTS)
EC1652. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica II (5 ECTS)
EC1653 Tirocinio sull'informatica delle reti (5 ECTS)
EC1660 Laboratorio di Informatica e di abilità informatiche multimediali educative (5 ECTS)
EC1250 Tirocinio di Progettazione didattica (5 ECTS)
EC1350. Tirocinio: Cooperative Learning (5 ECTS)
EC1761. Laboratorio di Metodologia della ricerca (5 ECTS)
EC1260. Laboratorio: (Didattica con ePortfolio) (5 ECTS)
EC1360. Laboratorio: Social Emotional Learning (5 ECTS)
EC1240. Seminario: Didattica e Nuove Tecnologie Digitali (5 ECTS)
EC1340. Seminario: Psicologia dell'istruzione - Motivazione scolastica (5 ECTS)
EC1341. Seminario: Formazione iniziale degli insegnanti (5 ECTS)
EC1440. Seminario: Competenze e occupabilità (5 ECTS)
EC1640. Seminario: Freedom Writers – Scrittura Narrativa Autobiografica (5 ECTS)
EC1340. Seminario: Motivazione scolastica (5 ECTS)
EC1762. Esercitazioni di statistica I (5 ECTS)
Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.
Lingua straniera (5 ECTS)
Prova finale 10 ECTS

LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

specializzazione: Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Profilo

Il ciclo di Licenza intende promuovere a livello avanzato le competenze già acquisite nel triennio per preparare figure professionali esperte, capaci di operare nei seguenti contesti scolastici e formativi: (dirigenza scolastica, insegnamento e apprendimento, formazione insegnanti, progettazione didattica ed educativa, traiettorie tipiche e atipiche di apprendimento, valutazione e intervento nei disturbi dell'apprendimento, consulenza scolastica per il miglioramento dell'istituto scolastico).

Ammissione e organizzazione del secondo ciclo

Al ciclo di Licenza potranno accedere tutti gli studenti provenienti dal Baccalaureato in Scienze dell'Educazione. Gli studenti che abbiano conseguito lauree con curricula attinenti alle discipline incluse in questo corso di Licenza

potranno avere diritto a riconoscimenti di crediti acquisiti o ad esenzioni sulla base di un'attenta valutazione del curriculum accademico personale documentato oppure in base ai debiti formativi rilevati saranno tenuti a completare la loro preparazione con corsi ritenuti adatti al conseguimento delle competenze stabilite per il profilo. L'organizzazione degli studi include l'offerta di corsi specialistici, maggiormente di natura metodologica e sperimentale, e di corsi opzionali di natura didattico-formativa, etica e gestionale, nell'assunzione di responsabilità nel proprio sviluppo professionale, anche attraverso attività che favoriscono forme di apprendimento autodiretto e corsi on-line, seminari e tirocini, e stage di esperienze dirette sia presso organizzazioni italiane che straniere anche universitarie. Gli studi del secondo ciclo si concluderanno con una tesi che dovrà dimostrare il livello di specializzazione raggiunto in base all'orientamento focalizzato indicato dal piano di studio realizzato.

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (10 ECTS) tra:

- EC1421. Pedagogia della scuola (5 ECTS)
- EC1423. Teorie del curriculum (5 ECTS)
- EC1721. Pedagogia sperimentale (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (50 ECTS) distinti tra:

30 ECTS tra:

- EC0820. Educazione comparata (5 ECTS)
- EC1124. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS)
- EC1323. Formazione dell'insegnante in-servizio (5 ECTS)
- EC1521. Psicologia dei disturbi dell'apprendimento (5 ECTS)
- EC0220. Storia della scuola (5 ECTS)
- EC2322. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS)
- EC1713. Statistica II: Inferenziale (5 ECTS)
- EC1220. Metodologia dell'educazione scolastica

20 ECTS tra:

- EC0520. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS)
- EC0830. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS)
- EC1130. CM di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS)
- EC1323. Formazione dell'insegnante in-servizio (5 ECTS)
- EC1424. Formazione dei dirigenti scolastici (5 ECTS)
- EC1522. Psicologia dei processi e dei disturbi del linguaggio (5 ECTS)
- EC1622. Formazione a distanza – eLearning (5 ECTS)
- EC2010. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- EC3221. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS)

Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, esercitazioni e laboratori per 20

ECTS tra cui:

- EC1342. Seminario: Formazione dell'insegnante in-servizio (5 ECTS)
- EC1350. Tirocinio: Gestione della classe - Cooperative Learning (5 ECTS)
- EC1360. Laboratorio: Social Emotional Learning (5 ECTS)
- EC1450. Tirocinio: Formazione professionale nei CFP (5 ECTS)
- EC1540. Seminario: Neuroscienze e apprendimento (5 ECTS)
- EC1560. Laboratorio: Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neurosviluppo (5 ECTS)
- EC1561. Laboratorio: Modelli di intervento in psicologia del linguaggio e dell'apprendimento (5 ECTS)
- EC1650. Tirocinio: Sfide contemporanee e risposte didattiche (5 ECTS)
- EC1761. Laboratorio di Metodologia della ricerca (5 ECTS)
- EC1764. Esercitazioni di statistica II (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) tra:

- EC1422. Pedagogia ed etica del lavoro (5 ECTS)
- EC3222. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS)
- EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

Prova finale 20 ECTS.

2. CURRICOLO DI PEDAGOGIA SOCIALE

PSO

Il curriculum intende formare la figura dell'*Educatore professionale socio-pedagogico nei servizi/strutture di prevenzione, sostegno, cura della persona e di sviluppo della comunità locale* in grado di svolgere responsabilmente l'intervento educativo per le persone in tutte le fasi del loro ciclo di vita, per le famiglie, per gruppi e comunità locali, sia in interventi sul territorio che all'interno di strutture e servizi formali e non formali, con particolare attenzione al disagio, alla marginalità, alla salute mentale, alla disabilità, alla promozione dell'intercultura e dell'animazione socio-culturale.

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Indirizzo comune: **Pedagogia sociale**

Profilo

In continuità con la dimensione internazionale dell'Università Pontificia Salesiana e le motivazioni della sua origine nella Facoltà di Scienze dell'Educazione, il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di professionisti dell'educazione, con

competenze teorico-pratiche in ambito socio-pedagogico, operanti nei servizi ed interventi socio-educativi e socio-assistenziali, nonché in quelli sanitari, limitatamente agli aspetti socio-educativi.

Competenze comuni

La progettazione dell'offerta formativa si pone l'obiettivo di fornire agli studenti del curriculum le competenze necessarie per svolgere la loro attività di educatori professionali. Esse comprendono:

- solide conoscenze basate sulla comprensione critica di teorie e proposte metodologiche nel settore psico-pedagogico e sociale, necessarie a sviluppare adeguate abilità di lettura della realtà di specifici contesti educativi in cui si inseriranno professionalmente;
- capacità di applicazione delle proprie conoscenze teoriche e metodologiche in azioni ed interventi educativi coerenti con i bisogni espressi nel contesto professionale di riferimento, tali da consentire un'adeguata assunzione di responsabilità professionale;
- robusta capacità critica e autonomia di giudizio in riferimento ad indicatori di adeguatezza ed efficacia dei progetti e/o interventi educativi in cui è chiamato ad operare;
- adeguate abilità comunicative da mettere in gioco nella relazione educativa con i diretti destinatari delle proprie attività e interventi, nel lavoro d'équipe e nel lavoro di rete;
- specifiche capacità di lavoro riflessivo, di apprendimento e di aggiornamento delle proprie conoscenze per poter continuamente avanzare nel proprio percorso formativo e professionale;
- conoscenze e abilità metodologiche necessarie per condurre osservazioni adeguate e per documentare i bisogni educativi emergenti nelle persone e gruppi con cui si interfacciano ed i loro percorsi maturativi e trasformativi;
- conoscenze e abilità metodologiche necessarie per la progettazione e la gestione degli interventi messi in campo;
- conoscenze e abilità metodologiche necessarie al lavoro d'équipe;
- competenze trasversali funzionali alla costruzione di alleanze educative con i diversi interlocutori con cui l'educatore è chiamato ad interfacciarsi, al lavoro di rete con soggetti istituzionali, pubblici e privati che operano formalmente o informalmente sul territorio.

indirizzo: Pedagogia sociale - Educatore professionale socio-pedagogico

Questo indirizzo intende formare figure educative professionali in grado di svolgere responsabilmente attività di educazione e cura per le persone e per le famiglie in tutte le fasi del ciclo di vita all'interno di strutture e servizi formali e non formali con particolare attenzione al disagio, alla marginalità, alla promozione

dell'intercultura e dell'animazione socio-culturale.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

Attività prerequisite:

- Lingua Italiana
- Un'altra lingua moderna
- Competenze informatiche

Attività di base (35 ECTS)

- EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EC0921. Antropologia culturale (5 ECTS)
oppure EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
- EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)
- EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC0810. Sociologia generale (5 ECTS)
- EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

Attività integrative (25 ECTS)

- EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)
- EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)
- EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS)
- EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
- EC1712. Statistica I: descrittiva (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (48 ECTS comuni)

- EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
oppure EC0311. Pedagogia salesiana (5 ECTS)
- EC0510. Pedagogia sociale (5 ECTS)
- EC0511. Pedagogia interculturale (5 ECTS)
- EC0411. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS)
- EC0610. Pedagogia familiare (5 ECTS)
- EC0710. Pedagogia speciale (5 ECTS)
- EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)
- EC2525. Igiene (5 ECTS)
- EC0460. Laboratorio di competenze comunicative e educative (5 ECTS)
- EC0440. Seminario di teoria e tecniche generali della progettazione educativa (3 ECTS).

Attività caratterizzanti l'indirizzo (52 ECTS) di cui:

20 ECTS di corsi obbligatori caratterizzanti l'indirizzo

- EC1120. Legislazione minorile (5 ECTS)
- EC1010. Psicosociologia della devianza (5 ECTS)
- EC1110. Diritto pubblico (5 ECTS)

EC2120. Psicologia sociale (5 ECTS)

10 ECTS di corsi a scelta tra i seguenti:

EC0515. Metodologia del lavoro di strada (5 ECTS)

EC0516. Metodologia della prevenzione e dell'intervento educativo nelle dipendenze (5 ECTS)

EC0811. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

EC0812. Sociologia della famiglia (5 ECTS)

EC0814. Sociologia della gioventù e del tempo libero (5 ECTS)

EC0513. Pedagogia della devianza e della marginalità (5 ECTS)

22 ECTS di attività pratiche, di cui obbligatorie le seguenti:

EC0551. Tirocinio di tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative nel proprio settore di interesse (10 ECTS)

EC0441. Seminario di teoria e tecniche di progettazione educativa II (PEI) (3 ECTS)

EC0461. Laboratorio di Metodologia del lavoro d'equipe (3 ECTS)

Altre attività a scelta dello studente per 10 ECTS tra le seguenti, o tra le attività caratterizzanti il curriculum precedentemente non effettuate o altre opportunamente programmate e accreditate.

EC0140. Seminario di Filosofia dell'Educazione (5 ECTS)

EC2923. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (5 ECTS)

EC1820. Psicologia della personalità (5 ECTS)

EC1920. Sessualità umana e aspetti psicoeducativi (5 ECTS)

EC2010. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

EC2023. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

Prova finale (10 ECTS)

indirizzo: **Pedagogia sociale – Educatore professionale dei servizi educativi per l'infanzia**

Il curriculum intende formare la figura dell'Educatore professionale dei servizi educativi per l'infanzia in grado di svolgere con propria responsabilità attività di educazione e cura di soggetti in età evolutiva fino all'età adulta con specifiche competenze educative in riferimento ai bambini nella fascia d'età 0-3 anni e/o per lo sviluppo tipico, atipico e patologico dei soggetti educativi, con capacità di relazionarsi con le loro famiglie e/o altre figure di riferimento, nonché con il territorio, in una logica di promozione del benessere e dell'inclusione sociale della persona.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

Attività prerequisite:

- Lingua Italiana
- Un'altra lingua moderna
- Competenze informatiche.

Attività di base (35 ECTS)

- EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EC0921. Antropologia culturale (5 ECTS) oppure EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
- EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)
- EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC0810. Sociologia generale (5 ECTS)
- EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS).

Attività integrative (25 ECTS)

- EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)
- EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)
- EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS)
- EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
- EC1712. Statistica I: descrittiva (5 ECTS).

Attività caratterizzanti (48 ECTS comuni)

- EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
oppure EC0311. Pedagogia salesiana (5 ECTS)
- EC0510. Pedagogia sociale (5 ECTS)
- EC0511. Pedagogia interculturale (5 ECTS)
- EC0411. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS)
- EC0610. Pedagogia familiare (5 ECTS)
- EC0710. Pedagogia speciale (5 ECTS)
- EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)
- EC2525. Igiene (5 ECTS)
- EC0460. Laboratorio di competenze comunicative e educative (5 ECTS)
- EC0440. Seminario di teoria e tecniche della progettazione educativa (3 ECTS).

Attività caratterizzanti l'indirizzo (62 ECTS)

40 ECTS corsi obbligatori caratterizzanti l'indirizzo

- EC0812. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
- EC1520. Psicologia dei processi di apprendimento (5 ECTS)
- EC2111. Psicologia della famiglia (5 ECTS)
- EC2522. Neuropsicologia dell'età evolutiva (5 ECTS) oppure EC1522. Psicologia dei processi e dei disturbi del linguaggio (5 ECTS)
- EC0613. Pedagogia dell'infanzia (5 ECTS)
- EC0615. Letteratura dell'infanzia (5 ECTS)
- EC0616. Metodologia del gioco e della creatività (5 ECTS)
- EC1121. Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia (5 ECTS).

22 ECTS di attività obbligatorie caratterizzanti l'indirizzo: tra seminari, laboratori e tirocini

EC1961. Esercitazioni di Tecniche di osservazione del comportamento infantile (5 ECTS)

EC0661. Laboratorio di Pedagogia della cura e metodologia Montessori (2 ECTS)

EC0660. Laboratorio di Metodologia del gioco e della creatività (3 ECTS)

EC0641. Seminario di teoria e tecniche di progettazione e valutazione di un contesto educativo specifico dell'infanzia (3 ECTS)

EC0651. Tirocinio in strutture o ambienti educativi tipici dell'infanzia I (5 ECTS)

EC0652. Tirocinio in strutture o ambienti educativi tipici dell'infanzia II (4 ECTS)

Prova finale (10 ECTS).

indirizzo: **Pedagogia sociale – Educatore professionale socio-pedagogico dei servizi educativi per la disabilità**

Questo indirizzo intende formare la figura dell'educatore socio-pedagogico nei servizi per la disabilità in grado di attivare le opportune strategie per contribuire all'integrazione delle persone con disabilità nella comunità. L'agire educativo ha come obiettivo l'avvio di un percorso verso la piena cittadinanza delle persone con disabilità tenendo in considerazione i diversi ambiti di intervento: Prendersi cura (CARE), Educazione (intesa come apprendimento), Terapia/Trattamento, Intervento, Protezione, Promozione di spazi di vita e attività inclusive.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

Attività prerequisite:

-Lingua Italiana

-Un'altra lingua moderna

-Competenze informatiche.

Attività di base (35 ECTS)

EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

EC0921. Antropologia culturale (5 ECTS)

oppure EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)

EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)

EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)

EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)

EC0810. Sociologia generale (5 ECTS)

EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS).

Attività integrative (25 ECTS)

EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)

EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)

EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS)

EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)

EC1712. Statistica I: descrittiva (5 ECTS).

Attività caratterizzanti (48 ECTS comuni)

EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)

oppure EC0311. Pedagogia salesiana (5 ECTS)

EC0510. Pedagogia sociale (5 ECTS)

EC0511. Pedagogia interculturale (5 ECTS)

EC0411. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS)

EC0610. Pedagogia familiare (5 ECTS)

EC0710. Pedagogia speciale (5 ECTS)

EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)

EC2525. Igiene (5 ECTS)

EC0460. Laboratorio di competenze comunicative e educative (5 ECTS)

EC0440. Seminario di teoria e tecniche generali della progettazione educativa (3 ECTS)

Attività caratterizzanti l'indirizzo (62 ECTS)

35 ECTS di corsi caratterizzanti l'indirizzo obbligatori

EC0812. Sociologia della famiglia (5 ECTS)

EC2021. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS)

EC2522. Neuropsicologia dell'età evolutiva (5 ECTS)

EC0712. Pedagogia dell'inclusione e dell'integrazione dei disabili (5 ECTS)

EC0616. Metodologia del gioco e della creatività (5 ECTS)

EC1121. Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia (5 ECTS)

EC0711. Pedagogia e Didattica speciale per l'inclusione (5 ECTS)

18 ECTS obbligatori caratterizzanti l'indirizzo: tra seminari e tirocini:

EC0740. Seminario di teoria e tecniche di progettazione e di valutazione di un contesto educativo specifico della disabilità (3 ECTS)

EC0741. Seminario sulla vita affettiva e sessuale nella disabilità (3 ECTS)

EC0742. Seminario sulla vita indipendente (3 ECTS)

EC0751. Tirocinio in strutture o ambienti educativi tipici della disabilità I (5 ECTS)

EC0752. Tirocinio in strutture o ambienti educativi tipici della disabilità II (4 ECTS)

Altre attività a scelta dello studente per 9 ECTS tra le seguenti, o tra le attività caratterizzanti il curriculum precedentemente non effettuate o altre opportunamente programmate e accreditate.

EC1520. Psicologia dei processi di apprendimento (5 ECTS)

EC1521. Psicologia dei disturbi dell'apprendimento (5 ECTS)

EC2520. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS)

EC1920. Sessualità umana e aspetti psicoeducativi (5 ECTS)

EC1560. Laboratorio: Valutazione dell'apprendimento nei disturbi del neuro

sviluppo (5 ECTS)

EC0613. Pedagogia dell'infanzia (5 ECTS)

EC1522. Psicologia dei processi e dei disturbi del linguaggio (5 ECTS)

EC1660. Laboratorio di Informatica e di abilità informatiche multimediali educative (5 ECTS)

EC1961. Esercitazioni di Tecniche di osservazione del comportamento infantile (5 ECTS)

Prova finale (10 ECTS)

LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

specializzazione: **Pedagogia sociale**

Profilo

Il corso intende preparare il Pedagogista Sociale, un professionista polivalente in educazione, formazione e rieducazione, esperto nella ricerca e nella progettazione di processi di formazione degli adulti, dei sistemi educativi territoriali e della loro integrazione.

Il Pedagogista Sociale deve essere in grado:

- di leggere la realtà socio-educativa in chiave pedagogica e preventiva,
- di affrontare le situazioni educative secondo un approccio operativo e progettuale (tendente alla promozione, prevenzione e recupero educativo),
- di cogliere le nuove prospettive dell'ambito socio-educativo (animazione, mediazione culturale e interculturale, coordinamento attività educative territoriali, nuovi indirizzi e disposizioni di legge nei contesti locali, nazionali e internazionali, consulenza, ecc.) e valorizzarle a vantaggio di singoli e di istituzioni;
- di essere capace di coordinare e dirigere strutture e servizi educativi territoriali;
- di orientare, perfezionare e ottimizzare il lavoro degli educatori professionali e di ogni altra figura educativa e sociale coinvolta nei processi educativi a vantaggio di persone, famiglie, gruppi sociali, aree sociali e culturali nei territori.

Competenze comuni

Il Pedagogista Sociale, professionista polivalente, alla fine del percorso universitario avrà la competenza di:

- rilevare i bisogni educativi e formativi in contesti diversi, legati a problematiche individuali e istituzionali, soprattutto nel campo dell'emarginazione e del recupero,
- progettare percorsi socio-educativi multiformi, coordinati e complessi, estesi a varie aree di intervento (case famiglia, comunità di accoglienza, centri giovanili e sociali polivalenti, scuola, famiglia, territorio, istituti e centri di rieducazione penali, sanitari, occupazionali, ecc.),
- gestire consulenze a vantaggio di singoli, di famiglie e di istituzioni (animazione, mediazione culturale e interculturale, coordinamento attività educative territoriali, ecc.),

- progettare, sperimentare, diffondere approcci educativi innovativi e avanzati rispetto alle nuove frontiere socio-educative e all'incontro fra le culture e gli stili di lavoro sociale ad esse correlati.

Indirizzi

Il ciclo prevede due indirizzi, da concordare al momento dell'elaborazione del piano di studi:

a) Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in Pedagogia Sociale - Progettazione e management

Questo indirizzo si propone di formare persone in grado di:

- progettare sistemi di servizi educativi e socio-educativi in contesti e territori come risposta a fabbisogni educativi rilevati o emergenti;
- organizzare e gestire interventi e servizi educativi e formativi o di supporto alla formazione, in tutti i loro aspetti (familiari, scolastici, logistici, ambientali, di settori e contesti specifici, ecc.);
- attivare e animare reti territoriali integrate a supporto di interventi educativi.

b) Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in Pedagogia Sociale - Consulenza

Questo indirizzo si propone di formare persone in grado di:

- valutare e supportare il lavoro educativo e socio-educativo a vantaggio di operatori e gruppi di lavoro a sfondo pedagogico (supervisione, consulenza, formazione);
- potenziare e formare figure educative (professionisti, formatori, animatori, genitori, religiosi, ecc.);
- gestire e favorire la soluzione di problematiche educative in contesti specifici.

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (10 ECTS)

EC0520. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS)

EC0512. Pedagogia della cultura e formazione interculturale (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (50 ECTS)

25 ECTS obbligatori tra:

EC0514. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS)

EC0421. Project Management: coordinamento pedagogico e organizzativo (5 ECTS)

EC0422. Valutazione qualitativa e d'impatto nei servizi e negli interventi socio-educativi (5 ECTS)

EC0522. Sviluppo di Comunità e Animazione Socio-culturale (5 ECTS)

EC1122. Legislazione e organizzazione dei servizi alla persona (5 ECTS)

25 ECTS a scelta tra:

EC0420. Metodologia dell'accompagnamento educativo individuale e progettuale (5 ECTS)

EC0517. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS)

EC0523. Pianificazione socio-educativa nelle reti istituzionali e nei processi di

sviluppo locale (5 ECTS)

EC0524. Gestione organizzativa e imprenditoriale nelle politiche di sviluppo sociale (5 ECTS)

EC0611. Elementi di pedagogia della famiglia per la consulenza e supervisione (5 ECTS)

EC0612. Elementi di pedagogia dell'infanzia per il coordinamento e la supervisione (5 ECTS)

EC0614. Pedagogia dell'affettività (5 ECTS)

EC0711. Pedagogia e didattica speciale per l'inclusione (5 ECTS)

EC0713. Pedagogia del progetto di vita per la disabilità (5 ECTS)

EC1020. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione (5 ECTS)

EC1021. Psicosociologia dei processi migratori e della mobilità umana (5 ECTS)

EC1030. CM di Sociologia della devianza (5 ECTS)

EC1124. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS)

EC2020. Psicologia dell'intervento educativo

EC2021. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS)

EC2122. Psicologia del lavoro e dell'organizzazione (5 ECTS)

EC2623. Teoria e tecnica del counseling (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS)

FB0711. Filosofia morale (5 ECTS)

EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni (20 ECTS)

EC0451. Tirocinio di Tutoraggio interno I (3 ECTS)

EC0452. Tirocinio di Tutoraggio interno II (3 ECTS)

EC0540. Seminario di Progettazione della formazione degli adulti (5 ECTS)

EC0550. Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti (5 ECTS)

EC0552. Laboratorio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS)

EC0553. Tirocinio presso Strutture educative territoriali (5 ECTS)

EC0653. Tirocinio di Pedagogia della famiglia (5 ECTS)

EC1761. Laboratorio di Metodologia della ricerca (5 ECTS)

Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività caratterizzanti il curriculum o tra altre attività opportunamente programmate e accreditate. Tra queste suggeriamo:

CB0121. Comunicazione internazionale e per lo sviluppo (5 ECTS)

CB0113. Sociologia dei processi culturali e comunicativi (5 ECTS)

CB0911. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

EC2110. Psicologia della comunità (5 ECTS)

EC2322. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS)

EC2410. Psicopatologia generale (5 ECTS)

EC2411. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS)

EC2111. Psicologia della famiglia (5 ECTS)

EC1713. Statistica II: Inferenziale (5 ECTS)
EC1760. Laboratorio di Demografia (5 ECTS)

Prova finale 20 ECTS

3. CURRICOLO DI PEDAGOGIA VOCAZIONALE PFV / PFM

Il Curricolo intende formare gli operatori, esperti nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione, formazione vocazionale (operatori, docenti, ricercatori) per quanto riguarda specificamente la pastorale vocazionale, il ministero ordinato, le vocazioni consacrate e le vocazioni laicali in particolare la vocazione matrimoniale e familiare.

Sono previsti due indirizzi:

1. Pedagogia per la Formazione delle Vocazioni.
2. Pedagogia per la Formazione della Vocazione matrimoniale e familiare.

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

indirizzo: **Pedagogia per la Formazione delle Vocazioni**

Profilo

Il ciclo forma figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, adatte a svolgere compiti di educatore, animatore e formatore vocazionale, quali la proposta vocazionale, la collaborazione nella formazione iniziale e continua nelle istituzioni educative e formative in genere e nelle strutture ecclesiastiche in particolare.

Competenze

Alla conclusione del Primo Ciclo lo studente sotto il profilo dell'educatore, animatore e formatore vocazionale, per svolgere i compiti professionali indicati, avrà acquisito le conoscenze teoriche e metodologiche, insieme alle abilità e competenze operative e progettuali, adatte ai diversi ambiti e livelli dell'animazione-formazione vocazionale sopra indicati. Il ciclo quindi, propone una formazione di base per ruoli e funzioni significative per la pastorale vocazionale e la pedagogia della vocazione (il discernimento, l'orientamento, l'accompagnamento, la formazione e la pastorale vocazionale); in particolare, lo studente potrà rispondere ai nuovi bisogni educativi che i percorsi di animazione e formazione delle diverse vocazioni presentano, in dialogo con figure professionali con i quali potrà progettare e di coordinare le azioni delle istituzioni educative e/o formative ed ecclesiali.

Lo studente sarà guidato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, insieme a competenze e abilità operative e progettuali, che gli consentano di:

- leggere la realtà vocazionale e di interpretare i nuovi bisogni in chiave pedagogica e formativa con particolare attenzione a quella evolutiva e giovanile;
- affrontare le situazioni educative ed ecclesiali secondo un approccio operativo e progettuale per essere in grado di stabilire itinerari, scegliere metodologie generali e valorizzare strategie efficaci nell'adeguazione dei processi alle esigenze sociali ed ecclesiali attuali;
- cogliere le nuove prospettive ed esigenze del compito educativo (animatore, accompagnatore, orientatore, formatore), per valorizzarle nel contesto della sua attività professionale a vantaggio dei singoli e delle istituzioni in cui è inserito.

Queste competenze gli consentiranno di svolgere compiti di orientamento in campo educativo; di promotore e animatore di pastorale vocazionale; di formatore di vocazioni sacerdotali, religiose, consacrate in genere, e laicali; di coordinatore di équipe di formatori vocazionali nelle varie strutture ecclesiali; di partecipazione ai processi di discernimento e accompagnamento vocazionale in collaborazione con specialisti.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

Attività di base (35 ECTS)

- EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
- EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC0810. Sociologia generale (5 ECTS)
- oppure* EC0811. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)
- EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS).

Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui:

45/ 50 ECTS obbligatori

- EC0920. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
- EC1820. Psicologia della personalità (5 ECTS)
- EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS) *oppure* EC1912. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali (5 ECTS) *oppure* EC1911. Developmental Psychology (5 ECTS)
- EC2620. Dinamiche psicologiche delle vocazioni (5 ECTS)
- EC2621. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
- EC2610. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EC2720. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EC2821. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- EC2920. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)
- TB1322. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

20/25 ECTS a scelta tra:

CB0911. Comunicazione ed educazione (5 ECTS)
FB0104. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
EC0520. Educazione dei processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS)
EC0411. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS)
EC2930. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
EC0812. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
EC0814. Sociologia della gioventù (5 ECTS)
EC2822. Inculturazione della vita consacrata (5 ECTS)
EC2111. Psicologia della famiglia (5 ECTS)
EC2121. Psicologia della religione (5 ECTS)
EC2023. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
EC2322. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS)
TB0331. CM di Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
FB0511. Antropologia filosofica (5 ECTS)
TB1620. Fondamenti di Pastorale Giovanile (5 ECTS)
EA0010. Discipline filosofiche/teologiche per 10 ECTS

Attività integrative (25 ECTS)

EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS)
EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)
EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)
EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
EC1712. Statistica I (5 ECTS).

Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS

EC1651. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'Informatica I (5 ECTS)
EC2640. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EC2641. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS)
EC2650. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
EC2651. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
EC2660. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
EC2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
EC2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Altre attività di libera scelta dello studente (10 ECTS) tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

Lingua (5 ECTS).

Prova finale (10 ECTS)

LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

specializzazione: **Pedagogia per la Formazione delle Vocazioni**

Profilo

Il ciclo di specializzazione tende alla formazione di livello specialistico di esperti orientatori, animatori, educatori e esperti dell'accompagnamento e del *Counselling* vocazionale delle varie vocazioni presbiterali, religiose, consacrate e laicali. Prepara altresì il docente nel campo della formazione delle vocazioni e l'esperto nella progettazione di processi di formazione secondo le esigenze dei tempi e dei luoghi, per le diverse fasi della formazione iniziale e della formazione permanente o continua nelle strutture educative e formative ecclesiali.

Competenze

Il Laureato Specializzato in "Pedagogia per la formazione delle vocazioni" raggiunge conoscenze teoriche e metodologiche approfondite per affrontare situazioni educative e formative secondo un approccio operativo e progettuale, è in grado di cogliere le esigenze e prospettive formative nell'ambito vocazionale, e quindi, di svolgere compiti di orientamento, di formazione e di *Counselling* vocazionale, sapendone progettare la realizzazione. Potrà anche acquisire competenze e abilità pratiche attraverso laboratori, seminari, tirocini, esperienze di ricerca e di progettazione di intervento educativo e formativo nell'ambito vocazionale.

Il curriculum prospetta la formazione di un pedagogista animatore formatore vocazionale esperto in:

- animazione e coordinamento di strutture formative educative ed ecclesiali per ragazzi, giovani e adulti;
- *Counselling* vocazionale quale strumento privilegiato per il discernimento, l'accompagnamento e l'orientamento;
- progettazione, guida e animazione di percorsi di formazione iniziale e permanente o continua;
- diagnosi e facilitazione dello sviluppo delle risorse vocazionali;
- accompagnamento e sostegno del cammino vocazionale e delle situazioni di crisi, anche in collaborazione con altri specialisti.

Ammissione

L'accesso al ciclo richiede il Baccalaureato specifico oppure il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con una propedeutica particolare di formazione di base filosofica / teologica di 30 ECTS.

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (30 ECTS)

TB0121. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)

TB1220. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale (5 ECTS)

TB1320. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)

EC2622. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale (5 ECTS)

EC2626. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

EC2628. Vocazione e ciclo vitale (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (35 ECTS) di cui:

20 ECTS obbligatori

EC2623. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS)

EC2624. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)

EC2721. Psicopatologia nella spiritualità e formazione (5 ECTS)

EC2820. Storia della pedagogia vocazionale e della formazione (5 ECTS)

15 ECTS a scelta:

EC0812. Sociologia della famiglia (5 ECTS)

EC0910. Sociologia della religione (5 ECTS)

EC2010. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

EC2610. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

EC2625. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale (5 ECTS)

EC2722. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)

EC2723. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)

EC2730. CM di animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)

EC3323. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS)

TB0230. CM di spiritualità biblica II (3 ECTS)

TB0321. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)

EC2928. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana (5 ECTS)

TB0530. CM di spiritualità cristologica (3 ECTS)

TB0821. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)

TB0921. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)

TB1320. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)

TB1324. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)

TB1321. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)

TB1323. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)

EC2926. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)

TB1326. Spiritualità giovanile (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS)

EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

EC2627. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS).

Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.

EC2640. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)

- EC2641. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS)
- EC2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- EC2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EC2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EC2850. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- EC1651. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'Informatica I (5 ECTS)
- EC2650. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
- EC2651. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
- EC2660. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EC2860. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- EC2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)

Altre attività di libera scelta dello studente (10 ECTS) tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate, o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

Prova finale (20 ECTS).

FSE

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

indirizzo: **Pedagogia per la Formazione della Vocazione matrimoniale e familiare**

Profilo

Il ciclo tende alla formazione di figure professionali di formatori, educatori e animatori nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione delle *vocazioni al matrimonio e alla famiglia*, che potranno svolgere compiti di accompagnamento e formazione iniziale e continua nelle istituzioni educative e formative in genere, e nelle strutture ecclesiastiche in particolare dedite al discernimento, alla promozione e alla cura della vocazione matrimoniale e familiare.

Competenze

L'educatore, orientatore, animatore e formatore vocazionale per il matrimonio e la famiglia, per svolgere i compiti professionali indicati, dovrà essere guidato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, insieme ad abilità operative e progettuali, a diversi livelli di responsabilità e formazione.

Il corso intende preparare formatori in grado di svolgere ruoli e funzioni significative a livello di orientamento, accompagnamento, formazione e pastorale vocazionale in genere, e matrimoniale e familiare in particolare. Nello stesso tempo intende rispondere ai nuovi bisogni educativi ed esigenze, che le diverse vocazioni presentano. Si propone perciò la formazione di figure professionali capaci di educare le singole persone e le coppie, di progettare e coordinare interventi atti ad accrescere le capacità formative delle istituzioni educative, pastorali, formative in

genere ed ecclesiali in particolare, secondo le condizioni odierne del vissuto di coppia, del matrimonio e della famiglia.

Lo studente sarà guidato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche, insieme a competenze ed abilità operative e progettuali, che gli consentano:

- di leggere la realtà vocazionale e di interpretare i nuovi bisogni in chiave pedagogica e formativa con particolare attenzione a quella evolutiva, giovanile, di coppia e familiare;
- di affrontare le situazioni educative, ecclesiali, matrimoniali e familiari secondo un approccio operativo e progettuale per essere in grado di stabilire itinerari, di scegliere strategie metodologiche efficaci e di adeguare i processi alle esigenze attuali del matrimonio e la famiglia, della società, e della Chiesa;
- di cogliere le nuove prospettive ed esigenze del compito educativo (animatore, accompagnatore, orientatore, formatore, ecc.), per saperle valorizzare nel contesto della sua attività professionale a vantaggio dei singoli, delle coppie e delle famiglie e delle istituzioni in cui è inserito.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

Attività di base (35 ECTS)

- EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
- EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC0810. Sociologia generale (5 ECTS) oppure EC0811. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)
- EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (70 ECTS)

45/50 ECTS obbligatorie

- EC0812. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
- EC1820. Psicologia della personalità (5 ECTS)
- EC1912. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali (5 ECTS) oppure EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)
- EC2610. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EC2111. Psicologia della famiglia (5 ECTS)
- EC2621. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
- EC0610. Pedagogia familiare (5 ECTS)
- EC2920. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)
- EC2922. Pastorale Familiare. Aspetti pedagogici (5 ECST)

20/25 ECTS a scelta tra:

- FB0104. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)

EC0520. Educazione dei processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS)
 EC0411. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS)
 EC0814. Sociologia della gioventù (5 ECTS)
 EC2121. Psicologia della religione (5 ECTS)
 EC2023. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
 EC2322. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS)
 EC2923. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (5 ECTS)
 EC2921. Pastorale familiare: aspetti canonici (5 ECTS)
 EC2925. Matrimonio, famiglia e bioetica (5 ECTS)
 EC2930. CM di Storia del matrimonio e della famiglia (5 ECTS)
 TB1012. Teologia Morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS)
 Discipline filosofiche/teologiche per 10 ECTS

Attività integrative (25 ECTS)

EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS)
 EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)
 EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)
 EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
 EC1712. Statistica (5 ECTS)

Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS

EC2650. Tirocinio di Pastorale vocazionale I
 EC2651. Tirocinio di Pastorale vocazionale II
 EC2660. Esercitazioni di Pastorale vocazionale
 EC1651. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'Informatica I

Altre attività di libera scelta dello studente (10 ECTS) tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

Lingua (5 ECTS)
 Prova finale (10 ECTS)

LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

specializzazione: **Pedagogia per la Formazione della Vocazione
matrimoniale e familiare**

Profilo

Il ciclo di specializzazione offre la formazione di esperti orientatori, animatori ed educatori vocazionali a livello laicale, matrimoniale e familiare e anche esperti dell'accompagnamento e del counselling pastorale per il matrimonio e la famiglia e professionisti animatori della pedagogia e della pastorale familiare ai diversi livelli di giurisdizione civile ed ecclesiale.

Prepara altresì il docente nel campo della formazione delle vocazioni matrimoniali e familiari e l'esperto nella progettazione di processi di formazione secondo le esigenze dei tempi e dei luoghi, per le diverse modalità di formazione iniziale, permanente, formale e informale nelle strutture educative civili ed ecclesiali al servizio del matrimonio e della famiglia.

Competenze

Il Lizenziato in "Pedagogia per la formazione della vocazione matrimoniale e familiare" raggiunge conoscenze teoriche e metodologiche approfondite, è in grado di affrontare le situazioni educative e formative secondo un approccio operativo e progettuale, coglie le prospettive e le esigenze formative nell'ambito vocazionale matrimoniale e familiare, e quindi, svolge compiti di orientamento, di formazione, di progettazione e di counselling vocazionale matrimoniale e familiare.

Per questo, oltre alle conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche, acquisisce abilità pratiche attraverso laboratori, seminari, tirocini, esercitazioni esperienze di ricerca e di progettazione di intervento educativo nell'ambito vocazionale.

Il curriculum prevede un percorso formativo per un pedagogo animatore formatore vocazionale per il matrimonio e la famiglia, esperto in:

- animazione e coordinamento di strutture formative educative ed ecclesiali per ragazzi, giovani e adulti, coppie e famiglie;
- counselling per il discernimento, l'orientamento e l'accompagnamento, specialmente per la coppia e la famiglia;
- progettazione di percorsi per la formazione iniziale e permanente o continua per la vocazione matrimoniale e familiare
- diagnosi e sviluppo delle risorse vocazionali,
- accompagnamento e sostegno del cammino vocazionale in situazioni di crisi vocazionale nella coppia, nelle famiglie, nei gruppi familiari, anche in collaborazione con altri specialisti.

Ammissione

L'accesso al ciclo richiede il Baccalaureato specifico oppure il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con una propedeutica particolare di formazione di base filosofica / teologica di 30 ECTS.

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (30 ECTS)

TB0121. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)

TB1320. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)

EC2622. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale (5 ECTS)

EC2626. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

EC2628. Vocazione e ciclo vitale (5 ECTS)

TB1220. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana
Attività caratterizzanti (35 ECTS) di cui:

20 ECTS obbligatori

EC2623. Teoria e tecnica del Counseling (5 ECTS)

EC2624. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)

EC1920. Sessualità umana e aspetti psicoeducativi

TB1020. Corporeità, sessualità ed educazione all'amore

15 ECTS a scelta:

EC0812. Sociologia della famiglia (5 ECTS)

EC0910. Sociologia della religione (5 ECTS)

EC2010. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

EC2610. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

EC2625. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale (5 ECTS)

EC2723. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale

EC2921. Pastorale Familiare: Aspetti canonici

EC2922. Pastorale Familiare: Aspetti pedagogici

EC2924. Problematiche psicologiche della vita matrimoniale e familiare

EC2927. Movimenti ecclesiali, associazionismo e famiglia (5 ECTS)

EC3125. Pastorale e catechesi familiari

EC3323. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa

TB1321. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)

TB1324. Accompagnamento spirituale dei giovani

TB1621. Evangelizzazione ed educazione dei giovani

Attività integrative (10 ECTS)

EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

EC2627. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)

Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.

Altre attività di libera scelta dello studente (10 ECTS) tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate, o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

Prova finale (20 ECTS)

4. CURRICOLO DI PSICOLOGIA

PES / PEM

Il curriculum intende offrire la formazione di base e specialistica per operatori, esperti, ricercatori e quanti vogliano qualificarsi per l'esercizio della professione di psicologo, fornendo conoscenze e competenze riguardanti i processi psicologici in riferimento all'educazione e allo sviluppo umano lungo l'arco della vita, alla promozione della "salute integrale", all'intervento in situazioni di disagio psicosociale. Questo curriculum ha un baccalaureato comune e due indirizzi nella licenza.

BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Profilo

Il ciclo mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali.

Ripartizione delle Attività accademiche.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Comprende attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

Attività di base (30 ECTS)

- EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
oppure EC0921. Antropologia culturale (5 ECTS)
- EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)
- EC1820. Psicologia della personalità (5 ECTS)
- EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS) *oppure* EC1911. Developmental Psychology (Psicologia dello sviluppo) (5 ECTS)
- EC2010. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (45 ECTS)

- EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)
- EC2023. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
- EC2120. Psicologia sociale (5 ECTS)
- EC2210. Psicologia preventiva (5 ECTS)
- EC2213. Psicologia dinamica (5 ECTS)
- EC2320. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS)
- EC2321. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS)
- EC2410. Psicopatologia generale (5 ECTS)
- EC2520. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS)

Attività integrative (45 ECTS)

- EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EC0811. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
- EC1712. Statistica I: Descrittiva (5 ECTS)
- EC2121. Psicologia della religione (5 ECTS)
- EC2521. Neuroscienze (5 ECTS)
- EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)
- EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS)

Attività consistenti in seminari, tirocini, laboratori, ricerche ed esercitazioni pratiche (30 ECTS)

Attività a libera scelta dello studente (15 ECTS)

- EC2112. Psicologia interculturale (5 ECTS)
 - EC2122. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS)
 - CB0913. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
 - EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
 - EC0511. Pedagogia interculturale (5 ECTS)
 - EC1713. Statistica II: Inferenziale (5 ECTS)
 - EC1763. Esercitazioni di Statistica I (5 ECTS)
 - EC1920. Sessualità umana e aspetti psicoeducativi (5 ECTS)
- Lingua Inglese I (5 ECTS)
- EC0010. Inglese I (5 ECTS)
- Prova finale (10 ECTS)

LICENZA IN IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Profilo

Il ciclo intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo.

Competenze

Il ciclo indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano servizio all'interno delle istituzioni educative.

Ammissione

Il ciclo suppone l'acquisizione del Baccalaureato in psicologia (o di altro titolo

riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati).

Ripartizione delle Attività accademiche

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (15 ECTS)

- EC1921. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS)
- EC2111. Psicologia della famiglia (5 ECTS)
- EC2523. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (20 ECTS)

- EC1922. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS)
- EC2024. Psicologia scolastica (5 ECTS) oppure EC2020. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS)
- EC2021. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS)
- EC2322. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS)

Attività integrative (30 ECTS)

- EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)
- EC2022. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS)
- EC2123. Metodologia di programmazione e valutazione psicosociale (5 ECTS)
- EC2211. Psicologia della salute (5 ECTS)
- EC2411. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS)
- EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

Attività consistenti in seminari, tirocini, laboratori, ricerche ed esercitazioni pratiche (30 ECTS)

- EC2064. Laboratorio dell'Analisi del Comportamento Applicata - ABA allo Spettro Autistico (5 ECTS)
- EC1960. Laboratorio di Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS)
- EC1962. Laboratorio di Metodi d'intervento in psicologia dello sviluppo (5 ECTS)
- EC2060. Laboratorio di Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS)
- EC2062. Laboratorio esterno: Esperienze d'intervento (5 ECTS)
- EC2161. Laboratorio di Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS)
- EC2050. Tirocinio Pratico Valutativo (attività esterne) (15 ECTS)

Attività a libera scelta dello studente (per 10 ECTS)

- EC0520. Educazione dei processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS)
- EC1010. Psicosociologia della devianza (5 ECTS)
- EC1521. Psicologia dei disturbi dell'apprendimento (5 ECTS)
- EC1821. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS)

Prova finale (15 ECTS)

LICENZA IN IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Profilo

Il ciclo offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo.

Ammissione

Il ciclo suppone l'acquisizione del Baccalaureato in psicologia (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati).

Ripartizione delle Attività accademiche

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (25 ECTS)

- EC1922. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS)
- EC2110. Psicologia di comunità (5 ECTS)
- EC2111. Psicologia della famiglia (5 ECTS)
- EC2212. Psicologia clinica (5 ECTS)
- EC2524. Neuropsicologia e psicofarmacologia (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (20 ECTS)

- EC2211. Psicologia della salute (5 ECTS)
- EC2214. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS)
- EC2215. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS)
- EC2411. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS)

- EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)
- EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

Attività consistenti in seminari, tirocini, laboratori, ricerche ed esercitazioni pratiche (40 ECTS)

- EC2160. Laboratorio di Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS)
- EC2161. Laboratorio di Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS)
- EC2260. Laboratorio di Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS)
- EC2261. Laboratorio di Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS)
- EC2262. Laboratorio di Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS)
- EC2460. Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS)
- EC2450. Tirocinio Pratico Valutativo (attività esterne) (15 ECTS)

Attività a libera scelta dello studente (per 10 ECTS)

EC0517. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS)

EC1821. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS)

EC2124. Psicologia di coppia e della sessualità (5 ECTS)

EC2420. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS)

EC2421. Psichiatria (5 ECTS)

Prova finale (15 ECTS)

5. CURRICOLO DI CATECHETICA CT / CTC

Il curriculum offre la formazione di base e specialistica per qualificare docenti, responsabili di ricerche e progettazioni, dirigenti e coordinatori presso gli Uffici catechistici, formatori di catechisti, esperti nei centri di studio ed editoriali, negli ambiti del primo annuncio e della catechesi ecclesiale. Inoltre, il curriculum offre formazione specialistica ad operatori del primo annuncio, della catechesi e nel campo dei New media, abilitandoli a organizzare, gestire e promuovere le attività ecclesiali secondo le nuove metodologie interdisciplinari. Il curriculum ha un ciclo di baccalaureato comune e nella licenza si articola in due indirizzi: Catechetica e Catechetica e comunicazione.

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

indirizzo: **Catechetica**

Profilo

Il ciclo tende alla formazione di educatori, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato).

Competenze

In particolare, questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito della catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ripartizione delle attività accademiche.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

Attività di base (25 ECTS)

- EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
 EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
 EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
 EC1912. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali (5 ECTS) oppure EC1910/EC1911. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)
 EC0910. Sociologia della religione (5 ECTS)
 oppure EC2121. Psicologia della religione (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (33 ECTS)

- EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS) oppure CB0110. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
 EC1210. Didattica generale (5 ECTS)
 EC3311. Teologia dell'evangelizzazione (5 ECTS)
 EC3010. Introduzione alla Catechetica (5 ECTS)
 EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)
 FB0631. Storia delle religioni (5 ECTS) oppure FB0632. Filosofia della religione (5 ECTS) oppure EC3220 Educazione e pluralismo religioso-culturale
 TB1510. Introduzione alla Teologia Pastorale (3 ECTS)

Attività integrative (97 ECTS)

- EC0810. Sociologia generale (5 ECTS) oppure EC0811. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
 EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
 EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)

Area di Filosofia – 15 ECTS a scelta tra:

- FB0104. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
 FB0211. Filosofia teoretica I (modulo base) (5 ECTS)
 FB0511. Antropologia filosofica (modulo base) (5 ECTS)
 FB0711. Filosofia morale (modulo base) (5 ECTS)
 FB1111. Storia della filosofia moderna (modulo base) (5 ECTS)
 FB1211. Storia della filosofia contemporanea (modulo base) (5 ECTS)

Area di Sacra Scrittura – 20 ECTS a scelta tra:

- EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS) oppure TB0110. Introduzione generale alla Sacra Scrittura (3 ECTS)
 TB0111. AT Pentateuco e Libri storici (6 ECTS)
 TB0112. AT Libri profetici (5 ECTS)
 TB0113. AT Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS)
 TB0210. NT Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)
 TB0211. NT Letteratura giovannea (5 ECTS)
 TB0212. NT Lettere apostoliche (6 ECTS)

Area di Teologia – 47 ECTS a scelta tra:

- TB0410. Introduzione alla Teologia (3 ECTS)
 TB0411. Teologia Fondamentale (5 ECTS)

TB0510. Mistero di Dio (5 ECTS)

TB0511. Cristologia (6 ECTS)

TB0610. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS)

TB0712. Mariologia (3 ECTS)

TB0810. Nozione fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle ore (5 ECTS)

TB0811. Sacramenti in genere. Battesimo, Confermazione (5 ECTS)

TB0910. Teologia morale fondamentale (6 ECTS)

TB1010. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS)

TB1012. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS)

TB1210. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS)

TB0816. Sacramenti. Eucaristia (6 ECTS)

Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

Lingua straniera (5 ECTS)

Lavoro finale (10 ECTS)

LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

specializzazione: **Catechetica**

Profilo

Il ciclo intende preparare persone competenti, capaci di operare negli ambiti del primo annuncio, della catechesi nella comunità, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'evangelizzazione e della catechesi.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei Centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Esperti nella gestione dei processi nell'ambito della formazione dei catechisti e nel settore della comunicazione.

Competenze

- Capacità di riflessione epistemologica sulle scienze catechetiche.
- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, i linguaggi, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a

- livello individuale e della comunità.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'evangelizzazione.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi della comunità.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.
- Capacità di coordinamento e organizzazione dei Centri catechistici ai vari livelli.

Condizioni di ammissione

Sono ammessi al ciclo gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con indirizzo in Catechetica o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Ripartizione delle attività accademiche

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (20 ECTS)

- EC3011. Catechetica fondamentale (5 ECTS)
- EC3020. Comunità, giovani e prassi cristiana (5 ECTS)
- EC3021. Educazione e comunicazione della fede (5 ECTS)
- EC3320. Prospettive culturali e teologiche contemporanee (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (40 ECTS)

- EC3126. Progettazione catechistica (5 ECTS)
- EC3121. Metodologia catechetica: Adulti (5 ECTS)
- EC3120. Metodologia di Primo annuncio e iniziazione cristiana (5 ECTS)
- EC3122. Metodologia catechetica: Adolescenti e giovani (5 ECTS)
- EC3321. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS)
- EC3420. Bibbia e liturgia nella catechesi (5 ECTS)
- TC1625. Introduzione alla ricerca empirica in ambito pastorale (5 ECTS)
- EC3323. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS)

Attività integrative e a libera scelta (25 ECTS)

Prospettiva «Teoria e Storia»:

- EC3324. Dimensione ecologica e politica della pastorale e della catechetica (5 ECTS)
- EC3023. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS)
- EC3024. Storia della catechesi moderna (5 ECTS)
- EC3025. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS)

Prospettiva «Metodologia e prassi»:

- EC3127. Formazione dei catechisti (5 ECTS)
- EC3124. Metodologia catechetica: Persone con disabilità (5 ECTS)

EC3123. Metodologia catechetica: Famiglia, infanzia e preadolescenza (5 ECTS)
EC3221. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS)

Prospettiva «Evangelizzazione e comunicazione»:

CB0210. Musica e cultura giovanile (5 ECTS) oppure CB0911. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

EC3128. Formazione dei Direttori degli Uffici Catechistici (5 ECTS)

EC3125. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS)

EC3022. Il linguaggio nella catechesi (5 ECTS)

Attività a libera scelta

EC2626. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

EC3220. Educazione e pluralismo religioso-culturale (5 ECTS)

EC3430. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS)

oppure EC3431. CM di Ermeneutica e didattica della Bibbia (5 ECTS)

TB0920. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)

TB1326. Spiritualità giovanile (5 ECTS)

TB1621. Evangelizzazione ed educazione dei giovani (5 ECTS)

TB1622. Lettura teologico-pastorale della condizione giovanile (5 ECTS)

EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)

EC0610. Pedagogia familiare (5 ECTS)

EC2610. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

TB1620. Fondamenti di Pastorale Giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 laboratorio e 1 tirocinio (15 ECTS)

EC3040. Seminario di Teoria e storia nella catechesi (5 ECTS)

EC3140. Seminario di Metodologia e prassi catechistica (5 ECTS)

EC3440. Seminario di Catechesi, bibbia e liturgia (5 ECTS)

EC3141. Seminario di Metodologia catechetica e comunicazione (5 ECTS)

EC3050. Laboratorio di Teoria e storia nella catechesi (5 ECTS)

EC3360. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione (5 ECTS)

EC3150. Tirocinio di Catechetica, catechesi ed educazione (5 ECTS)

Prova finale (20 ECTS)

LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

specializzazione: **Catechetica e comunicazione**

Profilo

Il ciclo intende preparare catecheti competenti in comunicazione con finalità educativa, capaci di operare soprattutto nel campo dei New media, nel settore della catechesi per le nuove forme di comunità, abilitandoli a organizzare, gestire e promuovere le attività ecclesiali secondo nuove metodologie interdisciplinari tra educazione, catechesi e comunicazione. In particolare, Per questo motivo il

curricolo offre un insieme di insegnamenti articolati in moduli interdisciplinari finalizzati a rendere idonei gli studenti come esperti nei settori specifici della prassi ecclesiale di evangelizzazione, come i seguenti:

- Docenti e Metodologi di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della comunicazione e della catechesi.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei Centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Esperti nella gestione dei processi nell'ambito della formazione dei catechisti e nel settore della comunicazione multimediale.

Competenze

- Capacità di riflessione epistemologica e metodologica sulle scienze catechetiche.
- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, i linguaggi, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità, soprattutto nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua la catechesi tra i new media.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi della comunità.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.
- Capacità di coordinamento e organizzazione dei Centri catechistici ai vari livelli.

Condizioni di ammissione

Sono ammessi gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con Indirizzo in Catechetica o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Ripartizione delle attività accademiche

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (20 ECTS)

- EC3011. Catechetica fondamentale (5 ECTS)
- EC3020. Comunità, giovani e prassi cristiana (5 ECTS)
- EC3021. Educazione e comunicazione della fede (5 ECTS)
- EC3320. Prospettive culturali e teologiche contemporanee (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (45 ECTS)

- CB0113. Sociologia dei processi culturali e comunicativi (5 ECTS) oppure

CB0112. Sociologia dei media digitali (5 ECTS)
TB1725. Ricerca empirica in PG e Catechetica (5 ECTS)
EC3321. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS)
CB0111. Teorie sociali della comunicazione (5 ECTS)
CB0210. Musica e cultura giovanile (5 ECTS) oppure CB0922. Storia dell'arte e del design grafico (5 ECTS)
EC3120. Metodologia di Primo annuncio e iniziazione cristiana (5 ECTS)
EC3420. Bibbia e liturgia nella catechesi (5 ECTS)
EC3122. Metodologia catechetica: Adolescenti e giovani (5 ECTS)
EC3421. Omiletica e catechesi liturgica (5 ECTS) oppure CB0220. Teorie delle forme e narrazioni audiovisive (5 ECTS)

Attività integrative (15 ECTS)

EC3025. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS)
EC3127. Formazione dei catechisti (5 ECTS)
CB0913. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)

Seminari - Laboratori (10 ECTS) – *Tirocinio* (10 ECTS)

EC3141. Seminario di Metodologia catechetica e comunicazione (5 ECTS)
EC3151. Tirocinio di Catechetica e comunicazione (5 ECTS)
EC3152. Tirocinio di Catechetica e comunicazione II (5 ECTS)
EC3360. Laboratorio di Evangelizzazione e comunicazione (5 ECTS)

Prova finale (20 ECTS)

6. CURRICOLO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

EDR / ERE

Il curriculum intende offrire la formazione di base e specialistica per abilitare a organizzare, gestire, promuovere le attività che riguardano la religione nella scuola e nella comunità, tramite la qualificazione di docenti, ricercatori, dirigenti, coordinatori presso Uffici scuola e servizio dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) ai vari livelli, formatori di insegnanti della religione cattolica, esperti di pastorale scolastica.

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

indirizzo: **Educazione religiosa**

Profilo

Il ciclo tende alla formazione di educatori, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato).

In particolare, questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di educatori

nell'ambito della pastorale scolastica.

Ripartizione delle Attività accademiche.

Il ciclo di Baccalaureato ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS.

Attività di base (30 ECTS)

- EC3311. Teologia dell'evangelizzazione (5 ECTS)
- EC0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EC0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EC0410. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC0511. Pedagogia interculturale (5 ECTS)
- EC1910. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS) *oppure* EC1912. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali (5 ECTS) *oppure* EC1911. Developmental Psychology (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (40 ECTS)

- EC1421. Pedagogia della scuola (5 ECTS)
- EC3223. Scuola cattolica (5 ECTS)
- EC0111. Antropologia e comunicazione (5 ECTS) *oppure* CB0110. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EC1210. Didattica generale (5 ECTS)
- EC3210. Educazione e scienze della religione (5 ECTS)
- EC3323. Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa (5 ECTS)
- FB0610. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS)
- FB0631. Storia delle religioni (5 ECTS)

Attività integrative (85 ECTS)

- EC0810. Sociologia generale (5 ECTS)
oppure EC0811. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- EC1710. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
- EC1810. Psicologia generale (5 ECTS)

Area di Filosofia – 15 ECTS a scelta tra:

- FB0104. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FB0211. Filosofia teoretica I (modulo base) (5 ECTS)
- FB0511. Antropologia filosofica (modulo base) (5 ECTS)
- FB0711. Filosofia morale (modulo base) (5 ECTS)
- FB1111. Storia della filosofia moderna (modulo base) (5 ECTS)
- FB1211. Storia della filosofia contemporanea (modulo base) (5 ECTS)

Area di Sacra Scrittura – 15 ECTS a scelta tra:

- TB0110. Introduzione generale alla Sacra Scrittura (3 ECTS)
oppure EC3410. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS)
- TB0111. AT Pentateuco e Libri storici (6 ECTS)
- TB0112. AT Libri profetici (5 ECTS)

- TB0113. AT Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS)
TB0210. NT Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)
TB0211. NT Letteratura giovannea (5 ECTS)
TB0212. NT Lettere apostoliche (6 ECTS)

Area di Teologia – 40 ECTS a scelta tra:

- TB0310. Patristica (5 ECTS)
TB0812. Sacramenti. Eucaristia (5 ECTS)
TB0311. Storia della Chiesa Antica (5 ECTS)
TB0410. Introduzione alla Teologia (3 ECTS)
TB0411. Teologia Fondamentale (5 ECTS)
TB0510. Mistero di Dio (5 ECTS)
TB0511. Cristologia (6 ECTS)
TB0610. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS)
TB0712. Mariologia (3 ECTS)
TB0810. Nozione fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle ore (5 ECTS)
TB0811. Sacramenti in genere. Battesimo, Confermazione (5 ECTS)
TB0910. Teologia morale fondamentale (6 ECTS)
TB1010. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS)
TB1012. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS)
TB1110. Diritto Canonico I (3 ECTS)
TB1210. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS)
TB0816. Sacramenti. Eucaristia (6 ECTS)

Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS

Lingua straniera 5 ECTS

Lavoro finale 10 ECTS

LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

specializzazione: **Educazione e Religione**

Profilo

L'educatore religioso è una persona competente, capace di operare nell'ambito religioso dell'insegnamento della religione cattolica, abilitato a organizzare, gestire e promuovere le attività che riguardano la religione nella scuola e nella comunità. In particolare, questo curriculum si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, al servizio della scuola e della comunità cristiana. La licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Educazione e Religione prepara:

- Docenti di Insegnamento della Religione cattolica.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Scuola e Servizio dell'Insegnamento della Religione cattolica.
- Formatori di insegnanti di religione, di cultura religiosa.
- Esperti di pastorale scolastica.

- Ricercatori e consulenti a livello superiore, di scienze religiose e di cultura religiosa.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'insegnamento della religione.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito religioso.

Competenze:

- Possesso delle conoscenze e le competenze necessarie per l'elaborazione di progetti e itinerari formativi di cultura religioso-cristiana in dialogo con la realtà multiculturale e multireligiosa.
- Capacità di utilizzare le conoscenze nell'ambito dell'insegnamento religioso nella Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi dell'insegnamento religioso nell'ambito della scuola.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'insegnamento della religione.
- Capacità di progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica.
- Sviluppo di competenze per la realizzazione di sussidi didattici.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito dell'insegnamento della religione.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.

Ammissione

Il corso di Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Educazione e Religione suppone l'acquisizione del Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con indirizzo in Educazione Religiosa (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati).

Ripartizione delle attività accademiche

Il ciclo di Licenza ha la durata di quattro semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Comprende attività accademiche per 120 ECTS, così ripartite:

Attività di base (35 ECTS)

- EC3011. Catechetica fondamentale (5 ECTS)
- EC3321. Evangelizzazione e contesti culturali (5 ECTS)
- EC0910. Sociologia della religione (5 ECTS)
- EC2121. Psicologia della religione (5 ECTS)
- EC3220. Educazione e pluralismo religioso-culturale (5 ECTS)
- EC3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- TB1520. Teologia Pratica generale (5 ECTS)

*Attività caratterizzanti (52 ECTS)**Insegnamento della religione cattolica (30 ECTS)*

EC3224. Formazione degli insegnanti di religione (5 ECTS)

EC0120. Etica e deontologia professionale (5 ECTS)

EC1123. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS)

EC3221. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS)

EC3222. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS)

EC3322. Dialogo interculturale e interreligioso (5 ECTS)

Seminari (10 ECTS) due a scelta tra quelli indicati nella programmazione annuale

EC0440. Seminario di Teoria e tecniche generali della progettazione educativa (3 ECTS)

EC3241. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS)

EC3240. Seminario sulla dimensione religiosa nell'educazione (5 ECTS)

Tirocinio (12 ECTS)

EC3251. Tirocinio di Insegnamento della religione I (6 ECTS)

EC3252. Tirocinio di Insegnamento della religione II (6 ECTS)

*Attività integrative e a libera scelta (13 ECTS)**Attività integrativa obbligatoria (5 ECTS)*

EC1711. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

Attività a libera scelta (8 ECTS) tra:

EC0220. Storia della scuola (5 ECTS)

EC0310. Sistema preventivo (5 ECTS)

oppure EC0311. Pedagogia salesiana (5 ECTS)

EC0610. Pedagogia familiare (5 ECTS)

oppure EC2111. Psicologia della famiglia (5 ECTS)

EC0814. Sociologia della gioventù e del tempo libero (5 ECTS)

EC1320. Metodi d'insegnamento e formazione iniziale degli insegnanti (5 ECTS) *oppure* EC1324. Metodi d'insegnamento (5 ECTS)

EC1322. Valutazione dell'apprendimento (5 ECTS)

EC2023. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

EC3124. Metodologia catechetica: Persone con disabilità (5 ECTS)

EC3125. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS)

EC3324. Dimensione ecologica e politica della pastorale e della catechetica (5 ECTS)

EC3430. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS)

FB0330. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)

FB0430. Ecologia (5 ECTS)

TB0412. Teologia delle religioni (3 ECTS)

TB1011. Teologia morale speciale II. Bioetica (3 ECTS)

Prova finale (20 ECTS).

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Il Terzo Ciclo di dottorato ha la specifica finalità di formare ricercatori e docenti di alta qualificazione universitaria negli ambiti disciplinari caratterizzanti la facoltà. Per la sua organizzazione e l'ammissione la FSE esige che:

- Il Consiglio di Facoltà è l'organo responsabile ultimo per l'ammissione al ciclo di dottorato, tenuto conto di St 17 §1, della sua organizzazione e del suo funzionamento.
- Il Consiglio di Facoltà, per l'organizzazione didattica e la conduzione ordinaria del ciclo di dottorato, si avvale del Consiglio organizzativo del dottorato
- Il Consiglio di Facoltà nomina i membri del Consiglio organizzativo del dottorato, che durano in carica tre anni e possono essere riconfermati per un triennio, e tra di loro nomina uno come Coordinatore.
- Il Consiglio organizzativo del dottorato è composto da almeno quattro docenti tra ordinari, straordinari e stabilizzati esperti in diversi ambiti disciplinari.

2. Il ciclo di Dottorato dura tre anni.

3. Il Consiglio organizzativo del dottorato tenuto conto di quanto è prescritto in Reg 55 §2, 1 organizza le modalità di ammissione e il piano di attività del dottorando, secondo le indicazioni dei Reg.

4. Il Consiglio di Facoltà, successivamente, su proposta del Consiglio organizzativo del dottorato, approva il moderatore e i membri della Commissione per la tesi di dottorato e il piano delle attività del dottorando.

5. I ruoli di ogni membro della Commissione della tesi di Dottorato sono determinati dai Reg.

6. Le attività formative del Dottorando richiedono normalmente un primo anno di attività seminariali e altre attività formative orientate all'elaborazione del progetto di tesi. Il piano delle attività formative del Dottorando, tenuto conto di Ord st 6, 3, comprende:

- i debiti formativi emersi dalle prove di ammissione;
- la frequenza ai seminari previsti dal Consiglio organizzativo;
- il tirocinio pratico di docenza e l'eventuale tutoraggio di studenti;
- la partecipazione ad altri corsi o attività suggeriti dal moderatore;
- le pubblicazioni previste durante il percorso, come articoli, rassegne, recensioni, ecc.

7. La tesi di Dottorato consiste nell'elaborazione di una ricerca originale che costituisca un autentico contributo al progresso della scienza. Di essa deve essere pubblicato almeno un estratto. I criteri per l'elaborazione della tesi sono indicati nei Reg fac.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

KURUVACHIRA JOSE, SDB

PANERO MARCO, SDB

SINSIN VENANCE, SDB

FRENI CRISTIANA, LC

ZINI PAOLO, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: CONTI TIZIANO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

KURUVACHIRA JOSE, SDB

Docenti Straordinari:

CONTI TIZIANO, SDB

PANERO MARCO, SDB

ROSON GALACHE LUIS, SDB

SINSIN VENANCE, SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

MELI CARMELO ALESSIO, LC

ZANET LODOVICA MARIA, LC

Docenti Aggiunti:

ZINI PAOLO, SDB

Docenti Emeriti:

ALESSI ADRIANO, SDB

MARIN MAURIZIO, SDB

PALUMBIERI SABINO, SDB

THURUTHIYIL SCARIA, SDB

TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Invitati:

ABATE ANTONIO, LC

BIANCALANI LAURA, LC

BOBBA LUIGI, LC

BOVA DEMETRIO, LC

BUDINI SIMONE, LC

CALTABIANO CRISTIANO, LC

CROCETTA CHRISIAN, LC

DE MORAES RENATO, SDB

DANIELI ANTONIO, LC

DELLA CORTE PASQUALE, LC

DEZZA ERNESTO, OFM

DI IULIO ERMINIA, LC

DI LORETO FABIOLA, LC

FANTINI RENZO, LC

FIGLIO ANDREA, LC

FRANGI MAURO, LC

FREDIANI ANTONIO, LC

GATTI SERGIO, LC

GERARDIS CRISTINA, LC

GUERINI GIUSEPPE, LC

IADICICCO FEDERICO

LIVIA MARCO, LC

LOMBARDI ALESSANDRO, LC

LORI MASSIMO, LC

LUCCHINI GIORGIA, LC

MANCINO ANDREA, LC

MASSAGLI EMANUELE, LC

MELE ALESSANDRO, LC

MELLI NICOLÒ, LC

MERLINI MASSIMO, LC

MORENO NUÑO MIGUEL ÁNGEL, SDB
MOLINARO GIUSEPPE, LC
PALLOTTA ELISABETTA, LC
PAMOVIO FEDERICO, LC
PAOLUCCI PAOLO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
PIRONE OLGA, LC
POFFERI LEONARDO, LC
POZZOLI MATTEO, LC
ROCCO GUGLIELMO, LC
ROMBOLI ANDREA, LC
SACCO FILOMENA, LC
SALVATORI GIANLUCA, LC
SANGIOVANNI M. MORENA, LC
SARLO SCIPIONE, LC
SBARAGLIA GIANPAOLO, LC
SEPIO DANIELA, LC
SEPIO GABRIELE, LC
SISCI VINCENZO, LC
STECCHEZZINI AFRO, LC
VENTIMIGLIA ANTONINO, LC
VINCIGUERRA SARA, LC
ZAMBITO MARSALA ELISA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli (*Ord st 23*)

La Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, tenendo conto della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* (8 dicembre 2017), degli *Statuti* e dell'*Ordinamento degli studi* dell'UPS (24 maggio 2020), e dell'*Overarching Framework of Qualifications for the European Higher Education Area* ("Dublin Descriptors", Dublino, dicembre 2004) e della documentazione internazionale successiva ad esso, secondo un quadro di qualificazioni che prevede tre cicli, organizza:

a) il *Primo Ciclo* universitario della durata di sei semestri e caratterizzato da 180 ECTS, al termine del quale viene conseguito il primo grado accademico di *Baccalaureato in Filosofia*;

b) il *Secondo Ciclo* universitario della durata di quattro semestri e caratterizzato da 120 ECTS, al termine del quale viene conseguito il secondo grado accademico di *Licenza in Filosofia con specializzazione in antropologia ed educazione*;

c) il *Terzo Ciclo* universitario della durata di sei semestri che avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

2. Requisiti di ammissione (*St 71*)

Per l'ammissione al *Primo Ciclo*, come *studente ordinario*, oltre quanto è previsto in St 33 § 2, si richiede un titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'ammissione all'Università nella propria nazione, o in quella in cui lo studente ha compiuto gli studi. Nei casi dubbi il Decano può richiedere un esame di idoneità da sostenere all'inizio del ciclo.

Per l'ammissione al *Secondo Ciclo* si richiede che lo studente abbia conseguito il Baccalaureato in Filosofia, della durata triennale, in una Facoltà ecclesiastica. Chi avesse compiuto gli studi filosofici presso altre Università può chiedere il riconoscimento di singoli corsi o di un numero equivalente di crediti, purché dimostri, a giudizio del Decano, una sufficiente conoscenza della filosofia nella sua parte sistematica, oltre che storica, tenuto conto della specialità dello studio filosofico secondo le direttive dell'Autorità ecclesiastica.

Al *Terzo Ciclo* sono ammessi alunni che abbiano conseguito la Licenza in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica, con votazione non inferiore a *magna cum laude* (28/30 o equivalente).

Da tutti gli studenti si richiede, oltre al possesso della lingua italiana, una conoscenza, proporzionata alle esigenze dei diversi cicli, delle lingue classiche e delle lingue moderne, quale è richiesta per lo studio e per la ricerca scientifica, secondo le determinazioni dei Regolamenti di Facoltà.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (*Ord st 24*) - Baccalaureato

1. Finalità

Il ciclo di Baccalaureato intende offrire una solida iniziazione alle principali discipline filosofiche e alla storia della filosofia, sottolineando in particolare la dimensione sapienziale e metafisica degli studi filosofici. Intende altresì promuovere la riflessione filosofica personale attraverso la progressiva acquisizione di un metodo scientifico di indagine, in vista di studi specialistici.

2. Obiettivi di apprendimento

- Maturare una visione sistematica dell'uomo e del suo ruolo nel cosmo e nella società.
- Saper analizzare un problema filosofico nella sua portata storica e nelle implicanze esistenziali.
- Saper enucleare problemi, ipotizzando soluzioni debitamente argomentate.
- Riconoscere le sfide e la complessità della postmodernità e interpretarle criticamente.
- Acquisire una visione armonica del rapporto fede-cultura-vita per dare ragione della propria scelta di fede.
- Sviluppare capacità di apprendimento e di lavoro scientifico atte ad intraprendere fruttuosamente gli studi di secondo ciclo.

3. Sbocchi professionali e formazione futura

Il ciclo di Baccalaureato concorre alla definizione di una figura professionale versatile, formata per sbocchi occupazionali prevalentemente nell'ambito dell'editoria e della pubblicistica, della promozione culturale, della comunicazione e della formazione delle risorse umane.

4. Caratteristiche e articolazione degli insegnamenti:

L'approccio del curriculum mira soprattutto alla maturazione di una sintesi filosofica coerente, che consenta agli studenti di posizionare e problematizzare singole questioni all'interno di un quadro d'insieme ampio e fondato. Gli insegnamenti sistematici sono impartiti in modo da favorire tale sintesi all'interno del proprio campo di studio e con le altre discipline, specie quelle filosofiche. Le storie della filosofia procureranno di mettere in rilievo i grandi sistemi filosofici e i temi portanti che attraversano la storia del pensiero.

Ogni disciplina fondamentale è articolata in una parte sistematico-manualistica (modulo base) e una parte monografica (modulo avanzato):

quest'ultima favorirà di preferenza il contatto diretto con i testi degli autori più rappresentativi.

5. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

Lingua italiana (livello B2)

LA0672 Nozioni di Lingua latina I (5 ECTS)

Discipline obbligatorie fondamentali (106 ECTS)

FB0104 Introduzione alla filosofia (5 ECTS)

Filosofia teoretica I (8 ECTS)

FB0211 Filosofia teoretica I (*Modulo base: Metafisica*) (5 ECTS)

FB0212 Filosofia teoretica I (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Filosofia teoretica II (8 ECTS)

FB0311 Filosofia teoretica II (*Modulo base: Teologia naturale*) (5 ECTS)

FB0312 Filosofia teoretica II (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Filosofia della natura (8 ECTS)

FB0411 Filosofia della natura (*Modulo base: Filosofia della natura*) (5 ECTS)

FB0412 Filosofia della natura (*Modulo avanzato: Storia del pensiero scientifico*) (3 ECTS)

Antropologia filosofica (8 ECTS)

FB0511 Antropologia filosofica (*Modulo base: Filosofia dell'uomo*) (5 ECTS)

FB0512 Antropologia filosofica (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Filosofia morale (8 ECTS)

FB0711 Filosofia morale (*Modulo base: Etica fondamentale*) (5 ECTS)

FB0712 Filosofia morale (*Modulo avanzato: Letture seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Filosofia politica (8 ECTS)

FB0811 Filosofia politica (*Modulo base: Filosofia politica*) (5 ECTS)

FB0812 Filosofia politica (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Logica (8 ECTS)

FB0101 Logica (*Modulo base: Logica classica*) (5 ECTS)

FB0102 Logica (*Modulo avanzato: Logiche moderne*) (3 ECTS)

Filosofia della conoscenza (8 ECTS)

FB0111 Filosofia della conoscenza (*Modulo base: Filosofia della conoscenza*) (5 ECTS)

FB0112 Filosofia della conoscenza (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Storia della filosofia antica (8 ECTS)

FB0911 Storia della filosofia antica (*Modulo base: Storia della filosofia antica*) (5 ECTS)

FB0912 Storia della filosofia antica (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Storia della filosofia medievale (8 ECTS)

FB1011 Storia della filosofia medievale (*Modulo base: Storia della filosofia medievale*) (5 ECTS)

FB1012 Storia della filosofia medievale (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Storia della filosofia moderna (8 ECTS)

FB1111 Storia della filosofia moderna (*Modulo base: Storia della filosofia moderna*) (5 ECTS)

FB1112 Storia della filosofia moderna (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

FB1211 Storia della filosofia contemporanea (*Modulo base: Storia della filosofia contemporanea*) (5 ECTS)

FB1212 Storia della filosofia contemporanea (*Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici*) (3 ECTS)

Prova finale di Filosofia sistematica (*orale complessivo*) (3 ECTS)

Prova finale di Storia della filosofia (*lectio coram*) (2 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (10 ECTS)

LA0674 Nozioni di Lingua latina II (5 ECTS)

FB0331 Relazione tra fede e ragione (3 ECTS)

FB0110 Metodologia del lavoro scientifico (2 ECTS)

Seminari (9 ECTS)

FB0340 Seminario di filosofia sistematica (3 ECTS)

FB0541 Seminario di I ciclo (3 ECTS)

FB0542 Seminario di I ciclo (3 ECTS)

Discipline opzionali (55 ECTS)

CB0110 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

EC0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

EC0111 Antropologia e comunicazione (5 ECTS)

EC0410 Pedagogia generale (5 ECTS)

EC0810 Sociologia generale (5 ECTS)

EC1810 Psicologia generale (5 ECTS)
 FB0610 Filosofia del linguaggio I (5 ECTS)
 FB0630 Estetica (5 ECTS)
 FB0632 Filosofia della religione (5 ECTS)
 FB2041 Lingua inglese – livello intermedio (5 ECTS)

Uno corso a scelta tra:

CB0912 Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)
 FB0930 Storia romana I (5 ECTS) = LC0512
 EC1652 Abilità informatiche (Informatica II) (5 ECTS)

5. Prove del Primo ciclo (Reg 153 §1)

Affinché il candidato possa conseguire il titolo di primo grado si richiede un esame o altra prova di profitto su tutte e singole le discipline del ciclo, la partecipazione attiva ai seminari e un esame comprensivo o prova equivalente con cui lo studente dimostri, di fronte a una commissione, d'aver raggiunto la formazione scientifica intesa dal ciclo.

L'esame conclusivo di primo ciclo, consisterà in due verifiche complementari, riguardanti la filosofia sistematica e la storia della filosofia e ognuna si svolgerà per almeno 30 minuti davanti ad una Commissione di due docenti.

L'esame di filosofia sistematica, cui saranno attribuiti 3 ECTS, verterà su uno dei temi filosofici transdisciplinari approvati dal Collegio dei docenti.

L'esame di storia della filosofia, cui saranno attribuiti 2 ECTS, sarà sostenuto a modo di *Lectio coram* sulla base di un 'temario' approvato dal Collegio dei docenti.

Gli esaminatori esprimeranno il giudizio sui candidati nelle forme previste dai Regolamenti di facoltà. Nel giudizio finale sui candidati al grado di Baccalaureato si tenga conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove del primo ciclo, secondo i coefficienti di valutazione determinati dai Regolamenti.

Il ciclo si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Filosofia*, che consente l'ammissione al secondo ciclo degli studi filosofici.

II CICLO (*Ord st 27*)

1. Finalità e metodo

Il secondo ciclo dura quattro semestri, e ha carattere di ricerca approfondita e di iniziata specializzazione. Questa privilegerà il problema dell'uomo, con particolare riguardo alla sua dimensione religiosa, a quella educativa e a quella sociale e politica. Esso concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori, prepara all'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario, nonché allo svolgimento di compiti particolari nell'ambito della Chiesa e della Società di San Francesco di Sales.

Dato il carattere di approfondimento e di iniziata specializzazione del ciclo, viene lasciato ampio spazio allo studio e alla ricerca personale. Lo studente potrà così attendere, oltre che alla lettura e alla partecipazione attiva ai vari seminari, soprattutto all'elaborazione, sotto la guida di un docente della Facoltà, di una esercitazione scientifica, che dimostri una effettiva padronanza della metodologia filosofica di ricerca, in campo storico o speculativo.

LICENZA IN FILOSOFIA

CON SPECIALIZZAZIONE in ANTROPOLOGIA ED EDUCAZIONE - FAE

Finalità

La Licenza in Filosofia con specializzazione in antropologia ed educazione intende avviare lo studente ad un'indagine rigorosa e sistematica degli aspetti fondativi della persona umana e della relazione educativa, senza rinunciare ad una visione filosofica globale, che consenta di affrontare le grandi questioni speculative e le istanze attuali, e di muoversi con consapevolezza critica nella storia del pensiero. Per questo, il percorso di studi è particolarmente adatto per la preparazione di docenti di filosofia competenti e attenti alla qualità didattica dell'insegnamento.

La Licenza intende altresì promuovere la ricerca filosofica personale attraverso l'accompagnamento tutoriale e l'acquisizione di un metodo scientifico di indagine.

Obiettivi di apprendimento

- Maturare una più profonda riflessione filosofica, anche in dialogo con la contemporaneità, assumendo come prospettiva una chiara visione dell'uomo e dell'educazione.

- Consolidare le acquisizioni storico-filosofiche sapendone cogliere i nodi teorici fondamentali.

- Sviluppare competenze didattiche specifiche per l'insegnamento della filosofia.

- Acquisire strumenti di analisi testuale che consentano una lettura critica.

- Affinare la capacità di ricerca scientifica in vista della redazione della tesi di licenza.

Sbocchi professionali e formazione futura

La Licenza in filosofia con specializzazione in antropologia ed educazione abilita all'insegnamento a livello preuniversitario, ma offre anche sbocchi occupazionali prevalentemente nell'ambito dell'editoria, della promozione culturale, della comunicazione e della formazione delle risorse umane.

Il brillante conseguimento della Licenza assicura le basi metodologiche per un eventuale terzo ciclo di studi in filosofia.

Caratteristiche e articolazione degli insegnamenti

L'articolazione del curriculum accentua la riflessione sugli aspetti fondativi, avendo cura che ciascun corso, conformemente alla propria natura, valorizzi l'istanza educativa e la fruibilità didattica, in vista della maturazione di una visione filosofica integrale.

I corsi e i seminari sono pensati per stimolare la partecipazione attiva e la ricerca personale, che culminerà nella stesura della tesi di Licenza, sotto la guida di un docente moderatore.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

Idoneità di una lingua moderna (tra spagnolo, francese, tedesco, portoghese)

FB0110 Metodologia del lavoro scientifico (2 ECTS)

LA0672 Nozioni di lingua latina I (5 ECTS)

EC0410 Pedagogia generale (5 ECTS)

EC1810 Psicologia generale (5 ECTS)

EC0810 Sociologia generale (5 ECTS)

EC0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

Attività di base caratterizzanti (65 ECTS)

FB1021 Questioni di storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FB0721 Educazione morale, virtù e saggezza (5 ECTS)

FB1222 Filosofia della relazione educativa (5 ECTS)

FB0633 Fenomenologia dell'esperienza religiosa (5 ECTS)

FB0821 Società e persona: modelli politici e giuridici (5 ECTS)

FB0921 Concezioni dell'uomo nella filosofia antica (5 ECTS)

FB1121 Questioni di storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FB1221 Concezioni dell'uomo nella filosofia contemporanea (5 ECTS)

FB0220 Questioni di metafisica contemporanea (5 ECTS)

FB0121 Questioni di epistemologia contemporanea (5 ECTS)

FB0722 Sviluppo morale: apporti filosofici e psicologici (5 ECTS)

FB0621 Ermeneutica veritativa, cultura e storia (5 ECTS)

FB0413 Filosofia dell'ecologia (5 ECTS)

Attività integrative (20 ECTS)

FB0151 Analisi testuale e pratica di scrittura argomentativa (5 ECTS)

FB0150 Laboratorio di didattica della filosofia (5 ECTS)

Due Seminari di secondo ciclo (5 + 5 ECTS)

Idoneità di una seconda lingua UE

Attività a libera scelta (15 ECTS) a scelta tra i seguenti:

LC0513 Storia greca (5 ECTS)

FB1230 Storia contemporanea (5 ECTS)

EC1910 Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)

EC1210 Didattica generale (5 ECTS)

CB0914 Filosofia del digitale (5 ECTS)

TC0920 Formazione della coscienza morale (5 ECTS)

LC0232 Antropologia letteraria del mondo antico (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)**2. Prove del Secondo ciclo (Reg 153 §1)**

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di secondo grado, si richiede: il giudizio positivo sulla partecipazione ai seminari; il superamento degli esami, o di altre prove equivalenti, di tutti i corsi frequentati; l'approvazione di una esercitazione scritta.

L'esame conclusivo di secondo ciclo comprende: a) una esercitazione scritta di almeno cento cartelle valutata da due docenti, normalmente della Facoltà; b) la discussione del lavoro scritto davanti ad una commissione di due docenti, relativamente al contesto teoretico e storico in cui l'esercitazione s'inserisce.

Nel giudizio finale sui candidati si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nell'ambito del biennio, secondo i coefficienti di valutazione determinati dai Regolamenti. Il secondo ciclo si conclude con il titolo accademico di Licenza in Filosofia, con l'indicazione della specializzazione conseguita.

III CICLO (Ord st 30-32)**Natura**

Il *III Ciclo* abilita lo studente all'insegnamento nelle Università, salve le altre prescrizioni del diritto in materia, e lo avvia al raggiungimento di una piena maturità scientifica.

Il terzo ciclo, della durata di almeno tre anni, comprende la partecipazione a due seminari, scelti tra quelli in programma nella Facoltà stessa, nonché un insieme di altre prestazioni determinate dal Regolamento di Dottorato.

Lo studente è tenuto in particolare all'elaborazione di una dissertazione dottorale, condotta sotto la guida di un professore e su un argomento approvato dal Consiglio di Facoltà.

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di terzo grado si richiede, oltre alla Licenza in Filosofia:

- che abbia partecipato attivamente ad almeno due seminari e ai corsi prescritti, e abbia e completato le altre prestazioni accademiche stabilite;
- che abbia difeso con successo la propria dissertazione dottorale di fronte a una commissione;
- che abbia pubblicato la medesima dissertazione, almeno nella sua parte principale indicata dalla commissione.

Requisiti di ammissione

L'accesso al ciclo di Dottorato è vincolato al possesso della Licenza ecclesiastica in Filosofia con votazione non inferiore a *magna cum laude* (28/30 o equivalente). I candidati al Dottorato saranno ammessi dal Consiglio di Facoltà previo colloquio con il Decano, preferenzialmente tra i candidati designati da Centri di studio filosofici come possibili futuri docenti.

Il ciclo di dottorato è disciplinato nei dettagli dall'apposito Regolamento, che ne descrive il programma, i requisiti e le relative procedure:

https://filosofia.unisal.it/images/docs/filosofia/regolamento_phd_it.pdf

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

1. Finalità

La Facoltà di Filosofia, tenendo conto quanto la Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* (art. 74a e 75 §2) richiede per l'accesso agli studi teologici, attiva un biennio di *Diploma Universitario in Filosofia* e con l'obiettivo di offrire un'adeguata formazione filosofica a coloro che proseguiranno – a partire dai candidati al sacerdozio – i loro studi nelle discipline teologiche.

Il Diploma in Filosofia intende offrire una solida iniziazione alle discipline filosofiche fondamentali e alla storia della filosofia, sottolineando in particolare la dimensione sapienziale e metafisica degli studi filosofici. Intende altresì promuovere la riflessione filosofica personale attraverso l'acquisizione degli elementi di base del metodo scientifico.

2. Obiettivi di apprendimento

- Maturare una visione sistematica dell'uomo e del suo ruolo nel cosmo e nella società.
- Saper analizzare un problema filosofico nella sua portata storica e nelle implicanze esistenziali.

- Riconoscere le sfide e la complessità della postmodernità e interpretarle criticamente.
- Acquisire una visione armonica del rapporto fede-cultura-vita per dare ragione della propria scelta di fede.

3. Formazione futura

Il percorso di Diploma soddisfa tutti i requisiti per l'ammissione agli studi teologici e fornisce allo studente una solida piattaforma culturale, che ben si innesta in un itinerario formativo di carattere più ampio.

4. Caratteristiche e articolazione degli insegnamenti

L'approccio del primo ciclo mira soprattutto alla maturazione di una sintesi filosofica coerente, che consenta agli studenti di posizionare e problematizzare singole questioni all'interno di un quadro d'insieme ampio e fondato. Gli insegnamenti sistematici sono impartiti in modo da favorire tale sintesi all'interno del proprio campo di studio e con le altre discipline, specie quelle filosofiche. Le storie della filosofia procureranno di mettere in rilievo i grandi sistemi filosofici e i temi portanti che attraversano la storia del pensiero.

Ogni disciplina fondamentale è articolata in una parte sistematico-manualistica (*modulo base*) e una parte monografica (*modulo avanzato*): quest'ultima favorirà di preferenza il contatto diretto con i testi degli autori più rappresentativi.

Prerequisiti

- Lingua italiana (livello B2)
- LA0672 Nozioni di Lingua latina I (5 ECTS)

Discipline obbligatorie fondamentali (86 ECTS)

- FB0104 Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FB0101 Logica (modulo base) (5 ECTS)
- FB0111 Filosofia della conoscenza I (modulo base) (5 ECTS)
- FB0211 Filosofia teoretica I (modulo base) (5 ECTS)
- FB0212 Filosofia teoretica I (modulo avanzato) (3 ECTS)
- FB0311 Filosofia teoretica II (modulo base) (5 ECTS)
- FB0411 Filosofia della natura (modulo base) (5 ECTS)
- FB0511 Antropologia filosofica (modulo base) (5 ECTS)
- FB0512 Antropologia filosofica (modulo avanzato) (3 ECTS)
- FB0711 Filosofia morale (modulo base) (5 ECTS)
- FB0712 Filosofia morale (modulo avanzato) (3 ECTS)
- FB0811 Filosofia politica (modulo base) (5 ECTS)
- FB0911 Storia della filosofia antica (modulo base) (5 ECTS)
- FB0912 Storia della filosofia antica (modulo avanzato) (3 ECTS)
- FB1011 Storia della filosofia medievale (modulo base) (5 ECTS)
- FB1012 Storia della filosofia medievale (modulo avanzato) (3 ECTS)
- FB1111 Storia della filosofia moderna (modulo base) (5 ECTS)

- FB1112 Storia della filosofia moderna (modulo avanzato) (3 ECTS)
- FB1211 Storia della filosofia contemporanea (modulo base) (5 ECTS)
- FB1212 Storia della filosofia contemporanea (modulo avanzato) (3 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (10 ECTS)

- FB0110 Metodologia del lavoro scientifico (2 ECTS)
- LA0674 Lingua latina II (5 ECTS)
- FB0331 Relazione tra fede e ragione (3 ECTS)

Discipline complementari opzionali (almeno 18 ECTS)

- FB0630 Estetica (5 ECTS)
- EC0410 Pedagogia generale (5 ECTS)
- EC0810 Sociologia generale (5 ECTS)
- EC1810 Psicologia generale (5 ECTS)
- CB0110 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- FB0632 Filosofia della religione (5 ECTS)

Seminari

- FB0340 Seminario di filosofia sistematica (3 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (3 ECTS)**Studi salesiani**

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

- EC0310 Sistema preventivo (5 ECTS)
- TB0332 Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)
- TC1314 Storia della Congregazione e dell'Opera Salesiana (3 ECTS)
- TC1510 Pastorale Giovanile Salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

CURRICOLO di TERZO SETTORE

Prospetto generale (*Ord st 35*)

Il Terzo settore designa il complesso di enti che perseguono, senza animo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, sulla base del principio di sussidiarietà. Tali enti operano mediante modelli organizzativi basati sull'apporto di volontari e di forme mutualistiche o imprenditoriali mirate allo scambio di beni e di servizi. Viene qualificato come "terzo" rispetto ai due settori tradizionali (stato e mercato).

Per soddisfare all'esigenza di operatori e dirigenti del Terzo settore capaci di coniugare una visione antropologica basata sull'umanesimo solidale e una professionalità tecnica orientata, la Facoltà di Filosofia, in sintonia con la sua ispirazione carismatica e la sua mission, promuove un curriculum dedicato alle competenze del Terzo settore nelle opere degli enti religiosi e nei modelli organizzativi dell'economia sociale.

Tale curriculum mira a formare l'operatore (primo ciclo), il dirigente (secondo ciclo) e il ricercatore (terzo ciclo), con un percorso costruito appositamente per abilitarlo ad affrontare le sfide dei cambiamenti in atto. In vista di specifiche necessità di aggiornamento, possono essere attivati corsi di Diploma.

I CICLO

BACCALAUREATO

in Management e Diritto degli Enti del Terzo settore e dell'economia sociale

1. Profilo e competenze

Profilo

Il curriculum intende formare professionisti in grado di operare, sia a livello direzionale che tecnico operativo, in Enti del Terzo settore e in Enti Religiosi, con l'attitudine a risolvere problemi sociali, economici, finanziari, giuridici e tributari, grazie ad una formazione non solo tecnica ma anche particolarmente attenta alle dimensioni umanistica, relazionale e culturale. Le figure professionali sono, esemplarmente, quella del *manager* ed esperto:

- nella cultura del bene comune e del volontariato;
- nell'amministrazione e rendicontazione;
- nella progettazione sociale e nel *fund raising*;
- nella pianificazione finanziaria e fiscale;
- nell'area della comunicazione e *marketing* sociale.

Competenze

- Capacità di applicare la dottrina sociale della Chiesa nell'ambito del Terzo settore e del bene comune.
- Capacità di valorizzare il patrimonio del pensiero filosofico, soprattutto occidentale, nell'affrontare le principali sfide odierne a partire da quelle dell'ambito professionale proprio.
- Capacità di avviare e sviluppare modelli organizzativi del Terzo settore.
- Capacità di svolgere funzionali manageriali e di controllo e di coordinare le risorse umane (volontari e lavoratori).
- Capacità di operare nella gestione e amministrazione.
- Capacità di applicare conoscenze giuridiche di base e specialistiche.
- Capacità di assicurare la corretta pianificazione in ambito economico e tributario e di redigere rendiconti e bilanci.
- Capacità di elaborare bilanci sociali e valutazione di impatto.
- Capacità di utilizzare gli strumenti della finanza sociale, di sviluppare la progettazione sociale e di organizzare attività di *fund raising*.
- Capacità di gestire le relazioni con gli *stakeholders* e i finanziatori e di orientare la comunicazione in coerenza con la *vision* e *mission* dell'Ente.

2. Condizioni di accesso

Per l'ammissione al *Primo Ciclo* come *studente ordinario*, oltre quanto è previsto in St 33 §2, si richiede un titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'ammissione all'Università nella propria nazione o in quella in cui lo studente ha compiuto gli studi. Nei casi dubbi il Decano può richiedere un esame di idoneità da sostenere all'inizio del ciclo.

3. Ripartizione delle attività accademiche per aree disciplinari

Prerequisiti

Lingua straniera dell'UE

Attività di base (47 ECTS)

FB0530. Introduzione al Cristianesimo (3 ECTS)

FS0110. Elementi di antropologia filosofica (5 ECTS)

FS0210. Economia civile (5 ECTS)

FS0310. Economia e gestione degli enti non profit e del Terzo settore e della Cooperazione (6 ECTS)

FS0311. Finanza etica per lo sviluppo sociale (6 ECTS)

FS0315. Organizzazione e progettazione sociale (5 ECTS)

FS0410. Statistica 1 descrittiva (5 ECTS)

FS0510. Diritto pubblico (6 ECTS)

FS0511. Diritto privato del Terzo settore e dell'imprenditorialità sociale (6 ECTS)

Attività caratterizzanti (88 ECTS)

- FS0112. Elementi di antropologia teologica (3 ECTS)
- FS0113. Elementi di epistemologia del sociale (3 ECTS)
- FS0114. Elementi di filosofia morale (3 ECTS)
- FS0115. Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
- FS0211. Economia politica (3 ECTS)
- FS0212. Economia sociale e principio di sussidiarietà (3 ECTS)
- FS0213. Economia circolare e della sostenibilità ambientale e sociale (5 ECTS)
- FS0312. Economia e gestione degli Enti religiosi e dei "rami" del Terzo settore (6 ECTS)
- FS0313. Sistemi di controllo di gestione degli enti non profit e del Terzo settore e della Cooperazione (6 ECTS)
- FS0314. Bilancio e rendicontazione degli enti del Terzo settore, della Cooperazione e degli enti religiosi I (6 ECTS)
- FS0316. Bilancio sociale e valutazione di impatto (5 ECTS)
- FS0411. Statistica 2 inferenziale (5 ECTS)
- FS0412. Statistica economica (6 ECTS)
- FS0512. Diritto commerciale del Terzo settore, della Cooperazione e dell'imprenditoria sociale (6 ECTS)
- FS0513. Diritto tributario del Terzo settore, della Cooperazione e dell'Imprenditoria sociale (6 ECTS)
- FS0514. Diritto amministrativo del Terzo settore (6 ECTS)
- FS0515. Diritto canonico ed ecclesiastico (6 ECTS)
- FS0811. Filosofia politica e sociale (5 ECTS)

Corsi opzionali, 15 ECTS a scelta tra i seguenti

- FS0317. Relazioni istituzionali e tecniche di advocacy (5 ECTS)
- FS0318. Management degli enti del terzo settore e strumenti di comunicazione sociale (5 ECTS)
- FS0319. Management delle imprese e uffici di comunicazione (5 ECTS)
- FS0324. Filantropia strategica e tecniche del dono (5 ECTS)
- FS0610. Sociologia generale (5 ECTS)

Tirocini 20 ECTS: al secondo e terzo anno, quattro tirocini a scelta tra:

- FS0350. Tirocinio di progettazione sociale e fund raising (5 ECTS)
- FS0351. Tirocinio di amministrazione e rendicontazione (5 ECTS)
- FS0650. Tirocinio di comunicazione e marketing (5 ECTS)
- FS0550. Tirocinio di finanza, fiscalità e diritto (5 ECTS)
- FS0551. Tirocinio in tema di diritto, fiscalità e rendicontazione degli ETS, della Cooperazione e degli Enti religiosi (5 ECTS)

- FS0821. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS)
- Prova finale (5 ECTS)

II CICLO

LICENZA

in Etica, economia e diritto del Terzo settore

1. Profilo e competenze

Profilo

Il curriculum intende formare professionisti ed operatori in grado di assumere ruoli direzionali e tecnici in Enti del Terzo Settore e in Enti Religiosi, grazie all'approfondimento delle competenze giuridiche, tributarie, economiche, finanziarie e gestionali. Tale approfondimento abilita al corretto utilizzo degli strumenti e degli istituti caratteristici dei molteplici modelli organizzativi del Terzo settore e legati allo svolgimento delle attività di interesse generale.

Le figure professionali sono, esemplarmente, quella del *manager* ed esperto:

- nella gestione e organizzazione degli enti del Terzo settore;
- nell'amministrazione e rendicontazione delle attività degli enti;
- nella progettazione sociale e nel *fund raising*;
- nella pianificazione finanziaria e fiscale;
- nella capacità di utilizzare gli strumenti giuridici che favoriscono l'accesso degli enti non profit alle misure di finanza pubblica e privata;
- nell'area della comunicazione e *marketing* sociale;
- nella gestione delle risorse umane nell'ambito delle organizzazioni non profit
- nella gestione delle procedure amministrative per l'accesso a forme di partenariato pubblico-privato.

Competenze

- Capacità di orientare secondo la dottrina sociale della Chiesa la progettazione e la gestione nell'ambito del Terzo settore e del bene comune.
- Capacità di promuovere l'innovazione sostenibile e di valorizzare l'impatto sociale delle attività di interesse generale
- Capacità di elaborare politiche di programmazione fiscale e finanziaria con criteri etici e solidali
- Capacità di promuovere il dialogo tra gli enti del Terzo settore, il mercato e la Pubblica Amministrazione.
- Capacità di promuovere la cooperazione internazionale e applicare nel Terzo Settore conoscenze di diritto comparato
- Capacità di favorire il partenariato sociale pubblico-privato
- Capacità di applicare strumenti e metodi legati all'organizzazione del lavoro e di gestire il volontariato

- Capacità di valorizzare strumenti eurounionali per lo sviluppo delle organizzazioni del Terzo Settore
- Capacità di gestire e amministrare gli enti del Terzo settore.
- Capacità di applicare conoscenze giuridiche specialistiche e di orientarsi nell'utilizzo dei diversi istituti destinati a favorire lo sviluppo degli enti del Terzo settore.
- Capacità di programmare e sviluppare la comunicazione sociale degli enti non profit e delle imprese
- Capacità di gestire e inquadrare tecnicamente le attività di cooperazione internazionale nei rapporti con gli stati esteri

2. Condizioni di accesso

Sono ammessi al Secondo Ciclo gli studenti in possesso del Baccalaureato in Management e Diritto degli Enti del Terzo settore e dell'economia sociale o di un titolo in discipline aziendali, giuridiche, economiche, sociali che il Gruppo Gestore del Curricolo, anche tendendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente. I candidati con titoli di secondo livello in altri ambiti possono essere ammessi, caso per caso, a giudizio del Gruppo Gestore con opportuni debiti formativi.

LICENZA in Etica, economia e diritto del Terzo settore

specializzazione in

Scienze delle organizzazioni sociali e dello sviluppo umano - (ET1)

Attività di base (38 ECTS)

FS0125. Mistero cristiano e missione della Chiesa (3 ECTS)

FB0730. Etica, economia e finanza (5 ECTS)

FS0117. Storia dei sistemi economici e politiche fiscali (6 ECTS)

FS0220. Economia dell'innovazione sostenibile e dell'impatto sociale delle attività produttive (6 ECTS)

FS0420. Statistica dell'economia sociale (6 ECTS)

FS0320. Organizzazione e governance degli Enti del terzo settore *oppure*

FS0329. Organizzazione e governance della Cooperazione (6 ECTS)

FS0322. Strumenti di finanza etica e solidale *oppure* FS0328. Strumenti di finanza sociale e credito cooperativo (6 ECTS)

Attività caratterizzanti (52 ECTS)

FS0120. Temi scelti di dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)

FS0121. Temi scelti di filosofia politica (3 ECTS)

- FS0122. Ecologia integrale e sostenibilità (3 ECTS)
 FS0124. Filosofia del diritto e politiche dell'economia sociale (5 ECTS)
 FS0221. Politiche fiscali della sussidiarietà del Terzo settore e della cooperazione (6 ECTS)
 FS0321. Marketing e comunicazione sociale del Terzo settore e della cooperazione (6 ECTS)
 FS0323. Strumenti e tecniche di fund raising e progettazione sociale (6 ECTS)
 FS0325. Bilancio e rendicontazione degli ETS (modulo avanzato) (6 ECTS)
 FS0524. Diritto del partenariato sociale pubblico-privato (6 ECTS)
 FS0222. Strategie di sostenibilità: modelli di gestione e creazione di valore (6 ECTS)

Corsi opzionali 6 ECTS tra

- FS0521. Diritto e fiscalità degli enti religiosi e dei "rami" del Terzo settore (6 ECTS)
 FS0520. Diritto tributario degli enti non profit, della cooperazione e dell'imprenditorialità sociale (6 ECTS)

Tirocinio 9 ECTS

- FS0552. Tirocinio esterno presso ETS e Cooperative (9 ECTS)

Tesi di Licenza 15 ECTS

Per integrare la sua preparazione lo studente può scegliere uno o più corsi tra i seguenti:

- FS0523 Diritto del lavoro e dei rapporti di volontariato nel Terzo Settore (6 ECTS)
 FS0720 Politiche di welfare e Terzo settore (6 ECTS)
 FS0525. Diritto e fiscalità dello sport (6 ECTS)
 FS05xx. Diritto della cooperazione e dell'imprenditoria sociale (6 ECTS)
 FS05xx. Diritto del credito cooperativo e degli strumenti finanziari della Cooperazione e dell'imprenditoria sociale (6 ECTS)

LICENZA in Etica, economia e diritto del Terzo settore
 specializzazione in

Cooperazione, imprenditoria sociale e credito cooperativo - (ET2)

Attività di base (38 ECTS)

- FS0125 Mistero cristiano e missione della Chiesa (3 ECTS)
 FB0730 Etica, economia e finanza (5 ECTS)
 FS0117 Storia dei sistemi economici e politiche fiscali (6 ECTS)

FS0220 Economia dell'innovazione sostenibile e dell'impatto sociale delle attività produttive (6 ECTS)

FS0420 Statistica dell'economia sociale (6 ECTS)

FS0328 Strumenti di finanza sociale e credito cooperativo (6 ECTS)

FS0329 Organizzazione e governance della cooperazione (6 ECTS)

Attività caratterizzanti (52 ECTS)

FS0120 Temi scelti di dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)

FS0121 Temi scelti di filosofia politica (3 ECTS)

FS0122 Ecologia integrale e sostenibilità (3 ECTS)

FS0124 Filosofia del diritto e politiche dell'economia sociale (5 ECTS)

FS0221 Politiche fiscali della sussidiarietà per il Terzo settore e la cooperazione (6 ECTS)

FS0321 Marketing e comunicazione sociale del Terzo settore e della cooperazione (6 ECTS)

FS0323 Strumenti e tecniche di fund raising e progettazione sociale (6 ECTS)

FS0326 Bilancio e rendicontazione delle cooperative (6 ECTS)

FS0524 Diritto del partenariato sociale pubblico-privato (6 ECTS)

FS0222. Strategie di sostenibilità: modelli di gestione e creazione di valore (6 ECTS)

Corsi opzionali 6 ECTS tra

FS0520 Diritto tributario degli enti non profit, della cooperazione e dell'imprenditorialità sociale (6 ECTS)

FS0521 Diritto e fiscalità degli enti religiosi e dei "rami" del Terzo settore (6 ECTS)

Tirocinio 9 ECTS

FS0552. Tirocinio esterno presso ETS e Cooperative (9 ECTS)

Tesi di Licenza 15 ECTS

Per integrare la sua preparazione lo studente può scegliere uno o più corsi tra i seguenti:

FS0523 Diritto del lavoro e dei rapporti di volontariato nel Terzo Settore (6 ECTS)

FS0720 Politiche di welfare e Terzo settore (6 ECTS)

FS0525. Diritto e fiscalità dello sport (6 ECTS)

FS05xx. Diritto della cooperazione e dell'imprenditoria sociale (6 ECTS)

FS05xx. Diritto del credito cooperativo e degli strumenti finanziari della Cooperazione e dell'imprenditoria sociale (6 ECTS)

LICENZA in Etica, economia e diritto del Terzo settore

specializzazione in *Servizi e politiche sociali* - (ET3)

Attività di base (26 ECTS)

Etica, economia e finanza (5 ECTS)

Storia dei sistemi economici e politiche fiscali (6 ECTS)

Economia dell'innovazione sostenibile e dell'impatto sociale delle attività produttive (6 ECTS)

Diritto europeo del Terzo Settore e della cooperazione (6 ECTS)

Mistero cristiano e missione della Chiesa (3 ECTS)

Attività caratterizzanti (54 ECTS)

Temi scelti di dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)

Temi scelti di filosofia politica (3 ECTS)

Ecologia integrale e sostenibilità (3 ECTS)

Filosofia del diritto e politiche dell'economia sociale (5 ECTS)

Politiche fiscali della sussidiarietà per il Terzo settore e la Cooperazione (6 ECTS)

Sociologia delle organizzazioni (5 ECTS)

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (5 ECTS)

Psicosociologia della devianza (5 ECTS)

12 ECTS a scelta tra:

Diritto del lavoro e dei rapporti di volontariato nel Terzo Settore (6 ECTS)

Diritto del partenariato sociale pubblico-privato (6 ECTS)

Diritto della cooperazione internazionale (6 ECTS)

5 ECTS a scelta tra:

Psicologia sociale (5 ECTS)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS)

Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS)

Antropologia culturale (5 ECTS)

Corsi opzionali (16 ECTS)

Filosofia politica (modulo avanzato) (3 ECTS)

Dialogo interculturale e interreligioso (5 ECTS)

Pensiero africano e mondialità (5 ECTS)

Storia delle religioni (5 ECTS)

Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS)

Diritto e fiscalità degli enti religiosi e dei "rami" del Terzo settore (6 ECTS)

Diritto e fiscalità dello sport (6 ECTS)

Diritto dell'economia sociale (6 ECTS)

Diritto commerciale del TS, della Cooperazione e imprenditorialità sociale (6 ECTS)

Tirocinio 9 ECTS

Tirocinio esterno presso ETS e Cooperative (9 ECTS)

Tesi di Licenza 15 ECTS

LICENZA in Etica, economia e diritto del Terzo settore

specializzazione in *Diritto europeo e internazionale* - (**ET4**)

Attività di base (38 ECTS)

Mistero cristiano e missione della Chiesa (3 ECTS)

Etica, economia e finanza (5 ECTS)

Storia dei sistemi economici e politiche fiscali (6 ECTS)

Diritto europeo del Terzo Settore e della cooperazione (6 ECTS)

Diritto tributario degli enti non profit, della cooperazione e dell'imprenditorialità sociale (6 ECTS)

Diritto dell'economia sociale (6 ECTS)

Economia dell'innovazione sostenibile e dell'impatto sociale delle attività produttive (6 ECTS)

Attività caratterizzanti (40 ECTS)

Temi scelti di dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)

Temi scelti di filosofia politica (3 ECTS)

Ecologia integrale e sostenibilità (3 ECTS)

Filosofia del diritto e politiche dell'economia sociale (5 ECTS)

Diritto della cooperazione internazionale (6 ECTS)

Diritto tributario comparato degli enti del Terzo Settore (6 ECTS)

Diritto del partenariato sociale pubblico-privato (6 ECTS)

Politiche fiscali della sussidiarietà per il Terzo settore e la Cooperazione (6 ECTS)

Corsi opzionali (18 ECTS)

Diritto del lavoro e dei rapporti di volontariato nel Terzo Settore (6 ECTS)

Diritto e fiscalità dello sport (6 ECTS)

Diritto e fiscalità degli enti religiosi e dei "rami" del Terzo settore (6 ECTS)

Filosofia politica (modulo avanzato) (3 ECTS)

Filosofia della scienza (modulo avanzato) (3 ECTS)

Dialogo interculturale e interreligioso (5 ECTS)

Pensiero africano e mondialità (5 ECTS)

Storia delle religioni (5 ECTS)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS)

Tirocinio 9 ECTS

Tirocinio esterno presso ETS e Cooperative (9 ECTS)

Tesi di Licenza 15 ECTS

LICENZA in Etica, economia e diritto del Terzo settore specializzazione in *Cooperazione allo sviluppo* - (ET5)

Attività di base (32 ECTS)

Mistero cristiano e missione della Chiesa (3 ECTS)

Etica, economia e finanza (5 ECTS)

Storia dei sistemi economici e politiche fiscali (6 ECTS)

Statistica dell'economia sociale (6 ECTS)

Diritto europeo del Terzo Settore e della cooperazione (6 ECTS)

Economia dell'innovazione sostenibile e dell'impatto sociale delle attività produttive (6 ECTS)

Attività caratterizzanti (54 ECTS)

Temi scelti di dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)

Temi scelti di filosofia politica (3 ECTS)

Ecologia integrale e sostenibilità (3 ECTS)

Filosofia del diritto e politiche dell'economia sociale (5 ECTS)

Diritto del lavoro e dei rapporti di volontariato nel Terzo Settore (6 ECTS)

Diritto del partenariato sociale pubblico-privato (6 ECTS)

Diritto della cooperazione internazionale (6 ECTS)

Politiche fiscali della sussidiarietà per il Terzo settore e la Cooperazione (6 ECTS)

Filosofia politica (modulo avanzato) (3 ECTS)

Politiche di welfare e Terzo settore (6 ECTS)

Sociologia delle relazioni interculturali (6 ECTS)

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (5 ECTS)

Corsi opzionali 10 ECTS tra

Dialogo interculturale e interreligioso (5 ECTS)

Pedagogia interculturale (5 ECTS)

Antropologia culturale (5 ECTS)

Pensiero africano e mondialità (5 ECTS)

Storia delle religioni (5 ECTS)

Psicologia interculturale (5 ECTS)

Comunicazione internazionale e per lo sviluppo (5 ECTS)

Tirocinio 9 ECTS

FS0552. Tirocinio esterno presso ETS e Cooperative (9 ECTS)

Tesi di Licenza 15 ECTS

**FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE**

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

FLCC

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. José TOLENTINO DE MENDONÇA
Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

PRO-DECANO: KEVIN MWANDHA OTIENO

MUSONI AIMABLE, SDB

PISINI MAURO, LC

MORENO NUÑO MIGUEL ÁNGEL, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: MORENO NUÑO MIGUEL ÁNGEL, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

MUSONI AIMABLE, SDB

Docenti Stabilizzati:

FUSCO ROBERTO, LC

PISINI MAURO, LC

Docenti Aggiunti:

LIMA DE MENDONÇA JOSÉ LUIZ, SDB

(Econ.)

MORENO NUÑO MIGUEL ÁNGEL, SDB

Docenti Emeriti:

AMATA BIAGIO, SDB

DAL COVOLO ENRICO, Ecc.za

Rev.ma, SDB

SODI MANLIO, DC

Docenti Invitati:

BERNO FRANCESCO, LC

CANACCINI FEDERICO, LC

CICALA MYRIAM FILOMENA B., LC

DE SANCTIS GIANLUCA, LC

FILACCHIONE PENELOPE, LC

FRENI CRISTIANA, LC

PIRRONE FEDERICO, LC

RUBINI JACOPO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché, con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica, filologica e dottrinale del patrimonio culturale della classicità greca e latina e della civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente, mostrando l'armoniosa continuità tra la paideia antica e il Cristianesimo. L'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione medievale, umanistica e contemporanea fino ai nostri giorni.

A questo traguardo è indirizzata l'acquisizione di una vasta e sicura conoscenza delle lingue classiche, latina e greca. Il nesso dei contenuti tra il mondo classico e le origini cristiane, e la successione delle due civiltà postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento di aree disciplinari (letteratura, storia, arte e archeologia) che hanno per oggetto la classicità quale indispensabile preparazione per l'esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche. Inoltre promuove e favorisce l'uso vivo della lingua latina come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici. In tal modo, la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

Giova ricordare che L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

2. La Facoltà promuove e organizza:

- il curriculum accademico, per gli studenti ordinari che si conclude con il conseguimento del grado accademico;
- curriculum speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

3. Obiettivi formativi dei singoli cicli

Il profilo per competenze, che uno studente acquisisce alla fine di ogni ciclo, è il seguente:

a) Al termine del ciclo di *Baccalaureato* lo studente:

- Possiede una conoscenza e una pratica della lingua latina e greca classica che gli permettono di leggere, comprendere e tradurre testi composti in questi idiomi.
- Conosce e pratica il metodo-natura per l'insegnamento delle lingue classiche, in specie quella latina.
- Percepisce i valori etico-spirituali dell'*humanitas* classica e della tradizione teologico-spirituale dell'epoca patristica ed è in grado di individuarli nel contatto con documenti letterari ed artistici.
- Ha assimilato un'adeguata metodologia per lo studio filologico-letterario del mondo antico e del Cristianesimo antico che gli permette di esplicitarla, motivarne le scelte e applicarla nel suo studio personale.
- Possiede una seconda lingua dell'UE, oltre l'italiano, che lo metta in grado di leggere, comprendere e commentare testi di letteratura cristiana e classica.

b) Al termine del ciclo di *Licenza* lo studente, oltre all'ulteriore approfondimento e attivazione delle competenze acquisite nel ciclo di baccalaureato:

- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche e delle abilità corrispondenti relative ai vari approcci metodologici per l'insegnamento delle lingue classiche ed è in grado di attivarli secondo i contesti didattici.
- Ha conseguito una padronanza delle strutture formali e stilistiche della lingua latina, soprattutto ecclesiastica, canonica e liturgica, che gli permette di interpretare scientificamente testi e di comporli in modo corretto ed elegante.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alla tradizione culturale espressa in lingua latina dopo la conclusione della civiltà antica,

- attraverso i secoli, ed è in grado di valorizzare scientificamente l'eredità del pensiero umanistico nei contesti didattici e di comunicazione ai vari livelli.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alle forme dell'uso attivo della lingua latina e le adopera come strumento di comunicazione orale nei vari contesti.
 - È in possesso di approfondite conoscenze sui contenuti della catechesi patristica e le valorizza per progettare e attivare proposte formative.
 - Ha acquisito le nozioni fondamentali delle discipline ausiliari per lo studio del mondo antico e le valorizza nei vari contesti professionali.
 - È in grado di usare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano e quella già appresa nel precedente ciclo, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Gli ambiti professionali ove lo studente che completa il ciclo di studi di secondo livello potrà mettere a servizio le sue competenze sono ordinariamente:

1. Scuole di ogni ordine e grado e seminari, in qualità di:
 - insegnante di lingua e letteratura latina/greca classica
 - professore di patristica e letteratura cristiana antica
 - formatore di docenti di lingua e letteratura latina/greca classica
2. Curie e cancellerie ecclesiastiche, in qualità di:
 - lettore ed interprete di testi in lingua latina
 - compositore di testi in lingua latina, soprattutto canonici, liturgici, epigrafici.
3. Case editrici come traduttore e curatore di opere antiche.
4. Istituzioni culturali in genere che si occupano della civiltà antica e del Cristianesimo occidentale nella storia, quale professionista in attività scientificamente qualificate.

c) Al termine del ciclo di *Dottorato* lo studente è abilitato alla ricerca scientifica, all'edizione critica dei testi antichi e all'insegnamento nelle facoltà universitarie.

4. Organizzazione degli studi e degli esami (*Ord st 36; Reg 164*)

L'organizzazione del curriculum accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. Il *primo ciclo* ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato. Per conseguire il Baccalaureato si richiede: l'esito positivo di tutti gli esami previsti dal piano di studio; la breve discussione di una esercitazione scritta su un tema scelto tra quelli proposti dal Consiglio e l'esame dei brani di autori antichi indicati dal Consiglio di Facoltà, di fronte a due docenti designati dal Preside-Decano.

2. Il *secondo ciclo* si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza. Per conseguire la Licenza si richiede, oltre al disposto di Reg 77 §3: il titolo di Baccalaureato o equipollente; l'esito positivo di tutti gli esami previsti dal piano di studi; la discussione della tesi di Licenza che è una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questo lavoro deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata.

3. Il *terzo ciclo* ha la durata di almeno sei semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina, soprattutto nel secondo ciclo. Il docente, d'intesa col Preside-Decano, propone la forma concreta di esame delle singole discipline.

Il tema delle esercitazioni di Baccalaureato e di Licenza saranno scelti dagli studenti d'intesa col docente relatore. I progetti delle tesi di licenza devono essere approvati dal Consiglio di Facoltà. L'uso della lingua latina è incoraggiato e, comunque, obbligatorio per la stesura dell'introduzione e della conclusione di tutte le esercitazioni di grado.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

5. Ciclo di Dottorato (Reg 169-173)

Profilo

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza.

Nella FLCC, l'area di ricerca di dottorato afferisce all'*Humanitas* pagana e cristiana, ai loro reciproci rapporti e rispettivi sviluppi storici. Il Consiglio di Facoltà può autorizzare altri argomenti di ricerca.

Ammissione

Per l'ammissione al ciclo di dottorato si richiede:

1. il titolo di Licenza della FLCC o equipollente, conseguito con votazione non inferiore a 27/30 o analoga; oltre all'italiano, la conoscenza approfondita e funzionale di tre lingue moderne, scelte tra francese, inglese, tedesco e spagnolo.

2. l'esame di ammissione, la cui modalità è stabilita dal Decano, che verifica l'idoneità del candidato alla ricerca scientifica e al dominio della

strumentazione filologica, insieme con le ragioni e le ipotesi di ricerca del percorso dottorale.

3. i candidati non provenienti dalla FLCC sono tenuti ad acquisire almeno 30 ECTS in discipline caratterizzanti l'offerta formativa della facoltà.

Approvazione del progetto di ricerca

1. Il candidato individua il campo specifico della propria ricerca, che deve comportare sostanziale estensione e reale approfondimento di precedenti studi.

2. D'intesa con il moderatore scelto, entro il primo anno, il dottorando elabora il progetto di ricerca da consegnare in Segreteria Generale. Esso comprenderà: in latino, il titolo e lo schema della tesi; in latino o in lingua ammessa la presentazione dell'argomento, evidenziando novità, scopi e metodo; la bibliografia completa redatta secondo le norme metodologiche della FLCC.

3. L'approvazione del progetto avviene in due fasi:

a) dapprima una Commissione stabilita dal Decano, valuta in presenza del candidato il progetto e fornisce gli opportuni suggerimenti;

b) poi, il Consiglio di Facoltà, sulla base del giudizio della Commissione, dà l'approvazione definitiva, conferma il moderatore e nomina il secondo e il terzo relatore.

Programma di dottorato

Il programma di dottorato comporta:

a) la permanenza in sede almeno per un semestre;

b) la frequenza di due corsi monografici;

c) la partecipazione ad almeno due convegni con relativa attestazione da consegnarsi in Segreteria FLCC;

d) l'elaborazione di due recensioni di opere attinenti la propria ricerca, sotto la guida del moderatore che le valuterà.

e) l'aggiornamento, al termine del IV semestre, del Consiglio di Facoltà sullo stato di avanzamento del proprio lavoro;

f) almeno una *Lectio coram*, relativa alla propria ricerca, alla presenza del moderatore e di un altro docente, nominato dal Decano.

Elaborazione e valutazione della tesi

1. L'elaborato finale sarà scritto in latino. Il Consiglio può autorizzare l'uso di una lingua ammessa, ma non nell'introduzione e nella conclusione. Esso non supererà le 130 pagine, escluse introduzione, conclusione e bibliografia e sarà redatto secondo le norme metodologiche in uso nella FLCC.

2. La valutazione della tesi avviene nel modo seguente.

a) Lo studente consegna una copia della dissertazione al moderatore e ai relatori che elaborano e consegnano al Preside-Decano un giudizio scritto circa la sua adeguatezza alla consegna in Segreteria Generale, indicando eventualmente correzioni, integrazioni e revisioni.

b) Il testo definitivo, oltre all'approvazione del moderatore, dovrà includere la dichiarazione antiplagio.

c) La Commissione esaminatrice è composta dal moderatore, dai due relatori e dal Rettore, che la presiede. Si richiede inoltre in aula la presenza del Preside-Decano e si raccomanda quella dei professori stabili.

d) Almeno una parte della difesa della tesi si svolge in lingua latina.

B) CURRICOLI DI STUDIO

curricolo aggiornato in vigore da ottobre 2024

PRIMO CICLO – Baccalaureato

Attività prerequisite

LC0160. Lettorato di lingua latina (10 ECTS)

LC0260. Lettorato di lingua greca (10 ECTS)

Attività di base (84 ECTS)

Area linguistica: 44 ECTS

LC0161. Lingua latina I (6 ECTS)

LC0162. Lingua latina II (6 ECTS)

LC0327. Grammatica e storia della lingua latina (5 ECTS)

LC0261. Lingua greca I (6 ECTS)

LC0262. Lingua greca II (6 ECTS)

LC0227. Grammatica e storia della lingua greca (5 ECTS)

LC0228. Greco biblico (5 ECTS)

LC0163. Lingua latina III (5 ECTS)

Area storico letteraria: 40 ECTS

LC0113. Letteratura latina I (autori classici) (5 ECTS)

LC0114. Letteratura latina II (autori classici) (5 ECTS)

LC0115. Letteratura latina III (autori cristiani) (5 ECTS)

LC0116. Letteratura latina IV (autori cristiani) (5 ECTS)

LC0213. Letteratura greca I (autori classici) (5 ECTS)

LC0214. Letteratura greca II (autori classici) (5 ECTS)

LC0215. Letteratura greca III (autori cristiani) (5 ECTS)

LC0216. Letteratura greca IV (autori cristiani) (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (65 ECTS)*Area umanistica: 25 ECTS*

- LC0226. Ermeneutica della letteratura antica (5 ECTS)
- LC0229. Letterature comparate (5 ECTS)
- LC0517. Storia delle religioni (5 ECTS)
- LC0232. Antropologia letteraria (5 ECTS)
- FB0911. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

Area linguistico-glottologica: 20 ECTS

- LC0164. Lingua latina IV (5 ECTS)
- LC0313. Glottologia e linguistica (5 ECTS)
- LC0510. Retorica classica (5 ECTS)
- LC0523. Mitologia classica (5 ECTS)

Area storico-artistica: 20 ECTS

- LC0512. Storia romana (5 ECTS)
- LC0513. Storia greca (5 ECTS)
- LC0518. Archeologia e storia dell'arte classica (5 ECTS)
- LC0519. Archeologia e storia dell'arte cristiana (5 ECTS)

Attività integrative (18 ECTS)

- LC0360. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)
- LC0460. Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- LC0461. Introduzione alla Teologia (5 ECTS)
- LC0524. Storia del cristianesimo antico (5 ECTS)

Attività formative libere proposte dalla Facoltà (2 ECTS)

Lingua straniera (5 ECTS)

Prova finale di Baccalaureato (6 ECTS)

FLCC

SECONDO CICLO – Licenza**Attività di base (20 ECTS)**

- LC0526. Ecdotica e Filologia classica (5 ECTS)
- LC0324. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
- LC0130. Corso monografico di patristica latina (5 ECTS)
- LC0230. Corso monografico di patristica greca (5 ECTS)

Attività caratterizzanti (65 ECTS)*Area linguistica (latina) 20 ECTS*

- LC0426. Latinitas biblica (5 ECTS)
- LC0427. Latinitas canonica (5 ECTS)

LC0423. Latinitas liturgica (5 ECTS)

LC0422. Latinitas ecclesiastica et curialis (5 ECTS)

Area letteraria 25 ECTS

LC0420. Letteratura latina medievale (5 ECTS)

LC0428. Letteratura latina umanistica e neolatina (5 ECTS)

LC0429. Letteratura latina del tardo impero (5 ECTS)

LC0225. Letteratura bizantina (5 ECTS)

LC0431. Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)

Indirizzo 1. Filologico-linguistico 20 ECTS

LC0527. Storia della scrittura (5 ECTS)

LC0522. Epigrafia (5 ECTS)

LC0325. Metrica (5 ECTS)

LC0326. Stilistica (5 ECTS)

Indirizzo 2. Storico-letterario 20 ECTS

LC0124. Storiografia (5 ECTS)

LC0233. Storia della drammaturgia antica (5 ECTS)

LC0132. Letteratura apocrifa e gnosticismo (5 ECTS)

LC0234. Platonismo e aristotelismo (5 ECTS)

Attività opzionali e seminari (25 ECTS)

Corsi opzionali 15 ECTS

LC0433. Antiche culture del Mediterraneo (5 ECTS)

LC0432. Letteratura copta e siriana (5 ECTS)

LC0525. Fenomenologia e arte (5 ECTS)

Seminari e laboratori 10 ECTS

LC0142. Seminario di lingue classiche: *Latinitas scientifica* (5 ECTS)

LC0341. Seminario di linguistica: *Latinitas missionaria* / Metodologia delle traduzioni (5 ECTS)

LC0540. Seminario di storia delle religioni: *Mitologie comparate* (5 ECTS)

LC0550. Laboratorio: *Digital Humanities* (5 ECTS)

Tesi di licenza (10 ECTS)

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

FSC

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: FABIO PASQUALETTI, SDB

ALVATI COSIMO, SDB
BUTERA RENATO, SDB

PICCINI MARIA PAOLA, LC
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: LACEDONIO DONATO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

PASQUALETTI FABIO, SDB

Docenti Straordinari:

BUTERA RENATO, SDB (*ECON.*)
GONSALVES PETER, SDB

Docenti Stabilizzati:

PICCINI MARIA PAOLA, LC

Docenti Aggiunti:

ALVATI COSIMO, SDB
LACEDONIO DONATO, SDB
MAKUŁA MACIEJ, SDB

Docenti Emeriti:

LEVER FRANCO, SDB
LEWICKI TADEUSZ, SDB

DE ANGLIS MARIA CHIARA, LC

DONI TERESA, LC

FINOCCHI RICCARDO, LC

FRENI CRISTIANA, LC

IACOELLA NAZZARENO, LC

IACOELLA FABIO, LC

NATALE GIUSEPPE, LC

OLCUIRE GIAN CARLO, LC

PICCIONE ANTONIO, LC

RESTUCCIA PAOLO, LC

SACCÒ PIETRO, LC

SAMMARCO VITTORIO, LC

SARDELLI TOMMASO, LC

SERRA GIOVANNI, LC

SPRINGHETTI PAOLA, LC

TRAMONTANO ANDREA, LC

VANNINI GIOVANNI, LC

Docenti Invitati:

AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC
BLASI SIMONETTA, LC
BRANDI FLAVIA, LC
BRUNO SIMONE, LC
CAVALLERI NATALIA, LC
CIFERRI CRISTIANO, SDB
COSCIA M. EMANUELA, LC

Docenti collaboratori:

MICHELIN SARA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Visione

Alla base del progetto della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale (FSC) c'è un'idea "forte" di comunicazione, intesa come dialogo, partecipazione e costruzione di senso, per servire l'uomo e per aprire nuove vie alla comprensione e alla diffusione della Parola, in continuità con la tradizione che ha ispirato la Bibbia: «Per amore del mio popolo non tacerò», afferma Isaia (62,1); e alla comunità di Corinto Paolo scrive: «Voglio soltanto lavorare con voi per la vostra gioia» (2Cor 1,24).

Un'idea di comunicazione come dimensione che qualifica la vita della persona e della comunità: non solo elaborazione e trasmissione di informazioni, ma costruzione e protezione di rapporti interpersonali, elaborazione culturale, costruzione della comunità e azione nell'ambiente in cui viviamo.

Il progetto comunicativo della FSC è finalizzato alla promozione di un mondo più rispettoso della persona e della vita, di ogni vita, privilegiando – sull'esempio di San Giovanni Bosco – il mondo giovanile e popolare. La visione della FSC ha origine, infatti, dal ricchissimo tessuto della tradizione educativa e comunicativa salesiana, nella consapevolezza che la comunicazione sociale è parte essenziale dell'eredità educativa di don Bosco come «campo di azione significativo che rientra tra le priorità apostoliche della missione salesiana» (*Costituzioni della Società di San Francesco di Sales*, art. 43); anche le sollecitazioni dei documenti ecclesiali, che ripetutamente segnalavano l'urgenza della formazione in questo ambito e chiedevano alle università cattoliche di farsene carico, sono all'origine della fondazione della FSC.

2. Missione

Con questo spirito la Facoltà ha iniziato il suo servizio accademico, e continua a svolgerlo, nella convinzione che per questa visione di comunicazione il *medium* più efficace sia la persona:

1. una persona che studia, riflette e pensa: **Sapere**.
2. una persona competente nell'utilizzare i linguaggi e gli strumenti disponibili nel suo ambiente, da quelli tradizionali, che conservano la ricchezza di una cultura, a quelli più innovativi: **Saper fare**.
3. una persona cresciuta in autenticità (**Essere**), che contribuisce a rendere il mondo più umano e più giusto: **Sapere per Saper fare per Saper Essere**.

Infine come scelta strategica la FSC sceglie di lavorare per e con i giovani, proponendo ad ogni docente il modello del *seminatore* che ha il privilegio e la responsabilità di seminare in una terra "speciale": consapevole di questa responsabilità verso questa terra "speciale", egli devolve ogni sua energia.

3. Obiettivi della Facoltà

In continuità con l'azione svolta da San Giovanni Bosco nel campo della comunicazione sociale e dell'animazione giovanile, e in sintonia con la missione della Congregazione Salesiana, la FSC si propone questi obiettivi:

- **studiare** le opportunità e i problemi posti alla società e alla comunità cristiana dalla presenza e dallo sviluppo dei mezzi e delle forme di comunicazione, prestando una particolare attenzione al mondo giovanile, ai ceti popolari e ai paesi in via di sviluppo;
- **formare** ricercatori, docenti, esperti e professionisti nel campo della comunicazione sociale, integrando armonicamente le conoscenze teoriche e la competenza professionale;
- **promuovere** una creativa utilizzazione dei media nelle attività educative rivolte ai giovani, nelle iniziative ecclesiali e nella formazione dell'opinione pubblica nel campo dei valori umani e cristiani.

In concreto la FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- **Persone competenti** nelle varie forme di comunicazione mediale, operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio come animatori della comunicazione e della cultura (centri giovanili e culturali, organizzazioni di volontariato e non profit, complessi scolastici, fondazioni laiche e circoscrizioni ecclesiastiche).
- **Responsabili** di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito educativo ed ecclesiale.
- **Studiosi, Ricercatori e Docenti** universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo educativo ed ecclesiale.
- **Professionisti** della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani che sono alla base di una società civile e solidale.

4. Offerta formativa

La FSC offre il suo servizio ai laici, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai membri della Famiglia salesiana che ne condividono programmi e finalità.

I mutamenti di natura culturale, sociale, tecnologica e professionale che hanno caratterizzato gli ultimi decenni hanno reso necessaria una riflessione che la facoltà ha voluto concretizzare nell'offerta di una nuova proposta curricolare, declinata in due percorsi di studi:

- Curricolo di Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura

- Curricolo di Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura.
Indirizzo Comunicazione Pastorale

Questa proposta sintetizza nel suo titolo gli ambiti e le linee guida: **la Comunicazione sociale** come comunicazione al servizio del bene comune, **i Media Digitali** come ambienti-linguaggi-mezzi da esplorare e sperimentare durante il percorso formativo, **la Cultura** come laboratorio di coscienza e conoscenza per formare uomini e donne liberi.

La rete diventa sempre di più uno spazio di azione, di lavoro, di studio e relazione. La convinzione è che – al di là degli spazi, dei mezzi e delle tecnologie – ciò che è vincente è creare una comunità, sia in presenza sia *online*, con un progetto, un sogno da realizzare insieme. Il sogno della FSC è preparare persone professionalmente capaci di comprendere, interpretare e gestire la comunicazione a servizio dell'uomo e per costruire insieme un mondo migliore.

5. Esame di ammissione e conoscenze linguistiche

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2024/2025 la prova di ammissione è programmata per lunedì 23 settembre 2024, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi compilando l'apposito modulo di preiscrizione on-line disponibile sul sito della FSC. La prova d'ammissione prevede un test di cultura generale e un successivo colloquio con i docenti. Un test per valutare il livello di conoscenza della lingua inglese invece sarà svolto, per i soli candidati ammessi, il 7 ottobre 2024 alle 14.30. I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

Per la realizzabilità del proprio progetto di studi, sono ammessi al curriculum di Comunicazione Sociale i candidati non italiani in grado di capire e di esprimersi correttamente e correntemente in italiano. Per l'iscrizione al primo ciclo di questo curriculum il livello di conoscenza della lingua italiana esigito è il B1. La verifica del raggiungimento del livello B1 si fa attraverso un esame, secondo la prassi adottata dall'UPS.

La FSC ritiene inoltre che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

6. Esami finali di 1° e di 2° ciclo (*Ord st 39, 41; Reg 183, 186*)

Primo ciclo – Baccalaureato

1. L'esame conclusivo di Baccalaureato consiste di una esercitazione scritta, realizzata sotto la guida di un docente e difesa davanti a una Commissione, eventualmente corredata da un prodotto mediale.

2. Al termine del quarto semestre di frequenza per il ciclo di Baccalaureato in *Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura*, e al termine del quinto semestre di frequenza per l'indirizzo *Comunicazione Pastorale*, lo studente deve consegnare in Segreteria Generale titolo, schema e bibliografia dell'esercitazione (il progetto di tesi), per la successiva approvazione del Consiglio, che nomina la Commissione esaminatrice.

3. La Commissione è composta dal Relatore e dal Correlatore, che esprimono singolarmente e per iscritto sia la valutazione e il voto sull'elaborato scritto sia il voto sulla difesa orale.

4. Il voto finale del ciclo di Baccalaureato risulta dalla media ponderata con i seguenti coefficienti: media aritmetica di tutti i corsi del ciclo (13); voto dell'elaborato scritto (5) e della difesa orale (2).

Secondo ciclo - Licenza

1. Al termine del secondo semestre di frequenza lo studente deve consegnare in Segreteria Generale titolo, schema e bibliografia dell'esercitazione (il progetto di tesi), per la successiva approvazione del Consiglio, che nomina la Commissione esaminatrice.

2. La Commissione è composta dal Presidente, Relatore e Correlatore, che esprimono singolarmente e per iscritto sia la valutazione e il voto sull'elaborato scritto sia il voto sulla difesa orale.

3. Il voto finale del ciclo di Licenza risulta dalla media ponderata con i seguenti coefficienti: media aritmetica di tutti i corsi del ciclo di Licenza (13); voto dell'elaborato scritto (5) e della difesa orale (2).

B) CURRICOLI DI STUDIO

CURRICOLO DI:

COMUNICAZIONE SOCIALE, MEDIA DIGITALI E CULTURA: COMUNICAZIONE PASTORALE

PRIMO CICLO:

*Baccalaureato in Comunicazione sociale, media digitali e cultura,
indirizzo: Comunicazione pastorale*

Obiettivi

Il primo ciclo di Baccalaureato offre a studenti in possesso di conoscenze, abilità e competenze in ambito filosofico, teologico e pastorale una preparazione di base – teorica e professionale – nel campo delle mediazioni comunicative presenti nella cultura contemporanea e della pastorale.

Competenze

Il percorso di studi prepara esperti competenti a operare nell'ambito specifico della comunicazione pastorale in oratori e centri giovanili, scuole e parrocchie, uffici di comunicazione, di pastorale e catechesi.

Sbocchi professionali

I laureati possono ricoprire le seguenti figure professionali:

- Collaboratori mediali e culturali della pastorale generale e di settore e delle agenzie educative, specialmente giovanili;
- Operatori in grado di raccogliere, interpretare e diffondere dati e informazioni utili alla vita della comunità locale, civile e religiosa, in qualità di collaboratori di uffici che gestiscono l'informazione e le relazioni pubbliche.

Ammissione

Sono ammessi gli studenti in possesso del Baccalaureato in Teologia o in Scienze religiose oppure chi ha completato il regolare ciclo seminaristico, entrambi riconosciuti per 120 ECTS. È richiesto inoltre l'esame di ammissione, che verifica la relativa preparazione culturale richiesta, coerente con il percorso di studi.

Il programma di studi del Baccalaureato in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura ha un carico di 180 ECTS, distribuiti nelle seguenti attività formative:

Attività di base e caratterizzanti nell'ambito filosofico, teologico, pastorale
assolte precedentemente CA0023 - (120 ECTS)

Attività di base: (25 ECTS)

CB0010 Inglese I

CB0110 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

CB0112 Sociologia dei media digitali

CB0510 Teoria e tecniche del linguaggio informatico

CB0923 Storia della comunicazione

Attività caratterizzanti: (25 ECTS)

CB0242 Teoria e tecniche: sound design

CB0340 Teoria e tecniche: fotografia e comunicazione visiva

CB0410 Introduzione all'informazione giornalistica

CB0115 Etica e deontologia dell'informazione

TB1620 Fondamenti di pastorale giovanile

Attività relative alla prova finale: (10 ECTS)

CB0740 Seminario del lavoro scientifico I ciclo

CZ1006 / CZ1007 Prova finale: tesi e difesa

CURRICOLO DI:

COMUNICAZIONE SOCIALE, MEDIA DIGITALI E CULTURA

PRIMO CICLO:

Baccalaureato in Comunicazione sociale, media digitali e cultura

Obiettivi

Il primo ciclo di Baccalaureato propone un percorso formativo professionalizzante che, attraverso lo studio teorico pratico degli ambiti disciplinari della comunicazione, porti all'acquisizione di conoscenze e competenze nel mondo dei media digitali e della cultura contemporanea.

Competenze

Il percorso prepara esperti che possano lavorare nei seguenti ambiti della produzione multimediale e culturale:

- delle organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, laiche ed ecclesiastiche, nazionali e internazionali;
- del terzo settore e imprese no profit (Associazioni di promozione sociale e culturale, ONG, Volontariato, Impresa sociale, Fondazioni, Centri giovanili, Parrocchie, Scuole);
- degli Uffici di Comunicazione e Imprese di comunicazione (Agenzie, Editrici, Periodici, Emittenti Radiofoniche e Televisive).

Sbocchi professionali

I laureati possono ricoprire le seguenti figure professionali:

- Digital Editor di contenuti nel campo delle produzioni audiovisive, multimediali e trans-mediali;
- Info Manager - gestore di informazione per i media e la rete;
- Media Analyst - dei contenuti multimediali per la rete e i social.

Ammissione

Sono ammessi gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica la relativa preparazione culturale richiesta, coerente con il percorso di studi.

Il programma di studi del Baccalaureato in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura ha un carico di 180 ECTS, distribuiti nelle seguenti attività formative:

Attività di base: (65 ECTS)

- CB0010 Inglese I
- CB0011 Inglese II
- CB0110 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale
- CB0112 Sociologia dei media digitali
- CB0113 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- CB0410 Introduzione all'informazione giornalistica
- CB0510 Teoria e tecniche del linguaggio informatico
- CB0710 Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica
- CB0910 Semiotica
- CB0912 Letteratura moderna e contemporanea
- CB0913 Psicologia della comunicazione sociale
- FB0610 Filosofia del linguaggio
- FB1230 Storia contemporanea

Attività caratterizzanti: (85 ECTS)

- CB0111 Teorie sociali della comunicazione
- CB0115 Etica e deontologia dell'informazione
- CB0240 Teoria e tecniche: radio production
- CB0242 Teoria e tecniche: sound design
- CB0311 Teoria e tecniche della pubblicità
- CB0340 Teoria e Tecniche: fotografia e comunicazione visiva
- CB0341 Teoria e tecniche: video production
- CB0412 Diritto dell'informazione e della comunicazione
- CB0440 Teoria e Tecniche: giornalismo multimediale
- CB0442 Teoria e Tecniche: info web - giornalismo

CB0520 Teoria e tecniche della comunicazione in internet / CB0522 Teoria e tecniche della comunicazione digitale: internet e social media
 CB0521 Teoria e Tecniche: digital storytelling
 CB0540 Teoria e Tecniche: gestione dei siti web / CB0542 Teoria e tecniche dello spazio web: 2.0 e Metaverso
 CB0623 Progettazione e pianificazione dei processi comunicativi
 CB0813 Chiesa e comunicazione
 CB0922 Storia dell'arte e del design grafico
 CB0923 Storia della comunicazione
Attività affini o integrative: (20 ECTS)
 CB0210 Musica e cultura giovanile
 CB0920 Storia del cinema
 CB0911 Comunicazione e educazione
 CB0220 Teorie delle forme e narrazioni audiovisive
Attività relative alla prova finale: (10 ECTS)
 CB0740 Seminario del lavoro scientifico I ciclo
 CZ1006 / CZ1007 Prova finale: tesi e difesa

SECONDO CICLO:

Licenza in Comunicazione sociale, media digitali e cultura

Obiettivi

Il ciclo di Licenza propone un percorso formativo professionalizzante orientato a sviluppare conoscenze e competenze di livello avanzato nello studio, ricerca, progettazione e gestione di processi, contenuti e organizzazione della comunicazione nell'attuale contesto dei media digitali e della cultura contemporanea.

Profilo

Il percorso è finalizzato a preparare professionisti capaci di assumere ruoli di alta responsabilità manageriale nell'ambito della comunicazione:

- di organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, laiche ed ecclesiastiche, nazionali e internazionali;
- del terzo settore e imprese no profit (Associazioni di promozione sociale e culturale, ONG, Volontariato, Impresa sociale, Fondazioni, Oratori e Centri giovanili, Parrocchie, Scuole);
- degli Uffici di Comunicazione e Imprese di Comunicazione (Agenzie, Editrici, Periodici, Emittenti Radiofoniche e Televisive).

Sbocchi professionali

Il percorso prepara le seguenti figure professionali:

- Manager/responsabile di Uffici e Imprese di comunicazione; della produzione multimediale e dell'informazione; delle linee editoriali delle produzioni radiofoniche, televisive, audiovisive, giornalistiche e web (social media e CMS).
- Producer di contenuti multimediali; di informazione in ambito radiofonico, televisivo, audiovisivo, giornalistico e web (social media e CMS); di organizzazione e pianificazione di sistemi informativi multimediali on-line (l'integrated digital media specialist).

Conoscenze e competenze

a livello teorico il licenziato:

- Conosce processi di progettazione, pianificazione, gestione e valutazione di una istituzione comunicativa
- Conosce le teorie, le dinamiche e le esperienze del management, marketing e fund raising sociale
- Conosce le adempienze legislative di una istituzione in ambito comunicativo
- Conosce le teorie e le dinamiche inerenti le relazioni interpersonali (gestione del personale) e pubbliche (Media e Public relations)
- Conosce l'impatto e il valore educativo della comunicazione
- Conosce i processi di comunicazione politica, internazionale e per lo sviluppo
- Conosce le implicanze dei processi comunicativi nella formazione dell'opinione pubblica
- Conosce le teorie e i metodi di ricerca e di valutazione

a livello pratico:

- Sa gestire la sinergia tra i vari uffici/dipartimenti che compongono l'intero l'organigramma di una impresa di comunicazione
- Sa svolgere il compito di responsabile della comunicazione in collaborazione e in dialogo con gli altri uffici/dipartimenti di una istituzione
- Sa ideare e pianificare prodotti mediali (informazione, letteratura, musica, cinema, televisione, teatro, fotografia, e le varie forme di arte contemporanea) anche all'interno di percorsi transmediali e convergenti
- Sa valorizzare le istanze culturali e interculturali del contesto in cui è inserito, favorendo la partecipazione dei soggetti di un territorio e valorizzando le sue risorse

- Sa organizzare una campagna di comunicazione sociale sulle varie piattaforme comunicative, da quelle classiche al web, utilizzando le tecniche del marketing sociale
- Sa ideare e attuare un progetto o un piano di comunicazione efficace e sostenibile con finanziamenti equo-solidale
- Sa ideare e pianificare un intervento di comunicazione partendo dai dati di ricerche sociali
- Sa attuare linee editoriali in una struttura di comunicazione
- Sa educare i giovani, genitori e docenti scolastici alla lettura critica dei media per promuovere una cittadinanza responsabile e partecipativa

Ammissione

Sono ammessi gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato in Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura, o di un titolo considerato equivalente, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Il programma di studi ha un carico di 120 ECTS, distribuiti nelle seguenti attività formative:

Attività prerequisite (5 ECTS)

per gli studenti provenienti dal curriculum di Baccalaureato con l'indirizzo

Comunicazione pastorale:

CB0011 Inglese II (5 ECTS)

Attività di base (20 ECTS)

CB0610 Comunicazione istituzionale sociale

CB0720 Metodologia della ricerca sociale

CB0915 Dinamiche di gruppo ed empowerment

CB0914 Filosofia del digitale

Attività caratterizzanti (55 ECTS)

CB0116 Etica e deontologia dei media digitali

CB0123 Comunicazione internazionale e per lo sviluppo

CB0124 Intelligenza artificiale per la comunicazione sociale

CB0411 Comunicazione politica e opinione pubblica

CB0413 Editoria multimediale convergente

CB0614 Gestione e comunicazione in caso di crisi

CB0620 Il Terzo Settore

CB0621 Marketing sociale e fund raising

CB0624 Progettazione sociale

CB0640 Tirocinio Internship

CB0811 Media e religione

Attività affini o integrative (10 ECTS)

- CB0414 Informazione e comunicazione dei diritti umani
- CB0122 Comunicazione interculturale

Attività formative a scelta dello studente (20 ECTS)

a) per gli studenti provenienti dal I ciclo *Comunicazione sociale, media digitali e cultura*

- CB0243 Teoria e tecniche: Audio Podcasting (5 ECTS)
- CB0641 Teoria e tecniche: Ideazione e organizzazione di eventi (5 ECTS)
- CB0343 Teoria e tecniche: Podcast e video content creation (5 ECTS)
- CB0642 Teoria e tecniche: Web e digital marketing (5 ECTS)
- Un corso monografico scelto tra quelli programmati dalla FSC (5 ECTS)*
- Un corso a scelta programmato da altre facoltà (5 ECTS)*

b) per gli studenti provenienti dal I ciclo *Comunicazione sociale, media digitali e cultura: indirizzo pastorale*

- CB0240 Teoria e tecniche: radio production (5 ECTS)
- CB0341 Teoria e tecniche: video production (5 ECTS)
- CB0523 Teoria e tecniche della comunicazione digitale: gestione dei social media (5 ECTS)
- CB0543 Teoria e tecniche della comunicazione digitale: gestione dei siti web (5 ECTS)
- Un corso monografico scelto tra quelli programmati dalla FSC (5 ECTS)*
- Un corso a scelta programmato da altre facoltà (5 ECTS)*

Attività formative relative alla prova finale (15 ECTS)

- CB0741 Seminario del lavoro scientifico II ciclo (5 ECTS)
- CZ1008 / CZ1009 Prova finale: tesi e difesa (10 ECTS)

TERZO CICLO:

DOTTORATO DI RICERCA IN COMUNICAZIONE SOCIALE

Norme generali e ammissione

1. Il ciclo di Dottorato abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale.

2. Le aree di indagine per il terzo ciclo di studio nella FSC vertono principalmente e in coerenza con i fini della Facoltà, su: Chiesa e comunicazione; media e mondo giovanile e/o popolare; comunicazione internazionale e interculturale; nuove tecnologie e comunicazione.

3. Sono ammessi al ciclo di Dottorato di ricerca gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione sociale, Media Digitali e Cultura, di Licenza in Comunicazione sociale, Media Digitali e Cultura. Indirizzo: Comunicazione Pastorale, o di un titolo considerato equivalente dal Consiglio di facoltà, dimostrano, con un previo esame, la conoscenza funzionale di una terza lingua (livello B1) di rilevanza scientifica ai fini della ricerca - oltre l'italiano e l'inglese (livello B2) - e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC ad assolvere tutte le esigenze del ciclo, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

4. L'esame conclusivo di Dottorato consiste nella dissertazione dottorale, realizzata sotto la guida di un professore e difesa davanti a una Commissione, eventualmente corredata da un prodotto mediale.

Articolazione del curriculum

Il terzo ciclo di studi si protrae per tre anni o sei semestri (i primi due semestri obbligatoriamente in sede) e comporta la frequenza al seminario annuale di Dottorato; un'esperienza didattica, con assistenza alla docenza; la stesura della dissertazione dottorale con relativa difesa. Il ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato in *Comunicazione Sociale, Media Digitali e Cultura*.

Il programma prevede, per i primi due semestri di frequenza obbligatoria, le seguenti attività formative:

Seminario di Dottorato (10 ECTS)

Tirocinio per il Dottorato (2 ECTS)

Attività formative di base (se non assolate in precedenza)

Metodologia della ricerca sociale (5 ECTS)

Tirocinio: Analisi qualitativa (5 ECTS)

Tirocinio: Analisi quantitativa (5 ECTS)

Statistica I: Descrittiva (5 ECTS)

Al termine del secondo semestre di frequenza lo studente deve consegnare in Segreteria Generale titolo, schema e bibliografia della dissertazione (progetto di tesi), per la successiva approvazione del Consiglio, che nomina due correlatori.

La difesa della dissertazione

1. La Commissione esaminatrice della dissertazione dottorale è nominata dal Rettore su proposta del Decano della FSC, a norma di Reg 77 §4, 2.

2. Completata la stesura della dissertazione, lo studente consegna al decano la bozza finale del testo che trasmette ai due correlatori, che in non più di 6 settimane elaborano un preliminare giudizio scritto, indicando eventualmente correzioni, integrazioni o revisioni.

3. Indicativamente l'estensione della dissertazione non sarà inferiore alle 300 pagine e non superiore alle 500, escludendo la bibliografia e le eventuali appendici.

4. Il testo della dissertazione dottorale, inclusivo dell'approvazione del Relatore è consegnato in Segreteria Generale, che entro 4 settimane fissa la data della discussione.

5. Per le norme antiplagio la FSC si regola secondo il testo in vigore presso l'UPS.

6. Relatore e Correlatori individualmente formulano una valutazione scritta ed esprimono un voto sulla dissertazione. La difesa orale riceve il voto dai singoli membri della Commissione.

7. Il voto finale di Dottorato risulta dalla media ponderata con i seguenti coefficienti: valutazione delle prestazioni accademiche (4); voto della dissertazione (14); voto della difesa orale (2).

**CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI**

I

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (SSSPC-UPS) offre un percorso formativo per psicologi laureati ed abilitati all'esercizio della professione che intendono formarsi alla *psicologia clinica* ed alla *psicoterapia*.

La Scuola si inserisce nella Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) come corso di specializzazione che rilascia un diploma di specializzazione (*Statuti UPS*, artt. 64; 66-67). In linea con le finalità della FSE, intende favorire una qualificata tutela e promozione della salute mentale e una efficace realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, etc.); mira anche a promuovere, in campo psicologico, l'integrazione tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e terapeutico.

La Scuola segue un modello *umanistico-personalistico*, con un approccio integrato che si focalizza principalmente sugli orientamenti "esperienziale", "analitico-transazionale", "cognitivo", "interpersonale" e "psicodinamico". Il modello teorico/clinico dell'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva, elaborato negli anni dal prof. Pio Scilligo ed i suoi collaboratori, costituisce oggi un riferimento centrale della scuola in quanto in linea con l'anzidetto approccio integrato. I principi guida della Scuola sono: la *centralità della persona* (i modelli psicologici sono strumenti al servizio della persona) e del suo essere *agente* (il cambiamento è nelle mani del paziente, non del terapeuta); il rispetto della *libertà* di ciascuno e della sua *responsabilità* nei confronti di sé e degli altri (è possibile cambiare intervenendo sui condizionamenti di natura genetica e contestuale). In ultima analisi, la Scuola propone la costruzione di un *intervento clinico centrato sulla persona*, co-creatrice delle modalità di intervento e responsabile del proprio processo di cambiamento.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su sé stessi attraverso:

- esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate e verificate nel gruppo degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi sono svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, sono controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Sono inoltre previste attività pratiche e di supervisione nel tirocinio in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma nei termini previsti dal Regolamento interno della Scuola.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, “gruppi esperienziali”, condotti da due Psicoterapeuti, di cui almeno uno Docente della Scuola, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un’ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o triennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 40,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verifica il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché gli specializzanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e non ci sia un parere negativo da parte del GG della Scuola sull'idoneità professionale.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Antonio Dellagiulia (Decano FSE), Susanna Bianchini, Maria Luisa De Luca, Carla de Nitto, Zbigniew Formella (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Rita Inglese, Raffaele Mastromarino, e da un allievo della Scuola. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è il prof. Raffaele

Mastromarino.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

Le tasse annuali sono complessivamente di Euro 3.530,00, ripartite in una tassa di iscrizione di Euro 1.500,00 e in tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

- 1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
- 1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
- 1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
- 1.5. Promozione di esperienze su sé stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Presentazione della SSSPC
- 2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
- 2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
- 2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
- 2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
- 2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su sé stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

- 1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
- 1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
- 1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
- 1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
- 1.6. Promozione di esperienze su sé stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
- 2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
- 2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
- 2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
- 2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV e del DSM 5 (valore, significato, possibile utilizzazione)
- 2.2.4. Colloquio clinico
- 2.2.5. Perizia psicologica

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su sé stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
- 1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
- 1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
- 1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicomodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
- 1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
- 1.7. Promozione di esperienze su sé stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
- 2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
- 2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
- 2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
- 2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
- 2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
- 2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
- 2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
- 2.2.5. Metodologia della ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su sé stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
- 1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
- 1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
- 2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
- 2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
- 2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
- 2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2026-2027

ALTOMONT ALFREDO
ANFUSO IRIS
AVALLONE FRANCESCO
BACA ELZBIETA
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CARDETI ERIKA
CAROZZA ELEONORA
CARLESIMO GIOVANNI AUGUSTO
CAU LUCA
CERIDONO DAVIDE
CONTINO DEBORA
D'AVERSA CLAUDIA
DE LUCA MARIA LUISA
DELLAGIULIA ANTONIO
DE NITTO CARLA
FERRI ROSA
GIACOMETTO ROSANNA
GIORDANO FRANCESCA

GROSSI GIULIANO
GUBINELLI MASSIMO
INGLESE RITA
LIVERANO ANTONELLA
LORIEDO CAMILLO
LUCARINI VINCENZO
LUCCI GIULIANA
MASTROMARINO RAFFAELE
MESSANA CINZIA
MILIZIA MARIA
PANELLA FEDERICA
RICCI ALESSANDRO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARIA INNOCENZA
TAURIELLO SILVIA
TINERI MARCO
VASALE MASSIMO

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2026-2027*I Anno:*

16-17 X 2026
 6-7; 20-21 XI 2026
 18-19 XII 2026
 8-9; **22-23** I 2027
5-6; 19-20 II 2027
19-21 III 2027
 2-3; 16-**17** IV 2027
 7-8; 28-29 V 2027
 11-12 VI 2027

II Anno:

25-26 IX 2026
 9-10; 23-24 X 2026
 20-21 XI 2026
 18-19 XII 2026
 8-9; **22-23** I 2027
5-6; 19-20 II 2027
19-21 III 2027
 2-3; 16-**17** IV 2027
 7-8 V 2027
 4-5 VI 2027

III Anno:

11-13; 25-26 IX 2026
 9-10; 24 X 2026
 6-7; 21 XI 2026
 5; 18-19 XII 2026
 9; **22-23** I 2027
 5-6; **26-27** II 2027
 13; **19-21** III 2027
 2-3; 16-17 IV 2027
 7-8; 21-**22** V 2027
 11-12 VI 2027

IV Anno:

11-13; 25-26 IX 2026
 9-10; 24 X 2026
 6-7; 21 XI 2026
 5; **18-19** XII 2026
 9; **22-23** I 2027
 5-6; **26-27** II 2027
 13; **19-21** III 2027
 2-3; 16-17 IV 2027
 7-8; 21-**22** V 2027
 4-5 VI 2027

Sono incluse le maratone ordinarie e le giornate teoriche.

Il **19, 20, 21 Marzo 2027** si svolgono le **Giornate Cliniche internazionali** per tutti gli anni. *Giornate con docenti esterni:* **22-23 Gennaio 2027** per tutti e quattro gli anni; **5 Febbraio e 17 Aprile 2027** per il 1° e 2° anno; **26 Febbraio e 22 Maggio** per il 3° e 4° anno.

Maratona residenziale: 2-3 Aprile 2027 per il 4° anno; 7-8 Maggio per il 2° anno.

Esami di diploma: 22-23 Gennaio 2027 e 18-19 Giugno 2027.

Orario: venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00 e sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

Segreteria della scuola: ssspc@unisal.it

Direzione della scuola: dirssspc@unisal.it

Centro Clinico della SSSPC-UPS: centroclinico.ssspc@unisal.it

II

CORSI DI LINGUE

Informazioni generali

Tra le discipline ausiliarie (obbligatorie o opzionali) vi sono anche i corsi di lingue. L'italiano è la lingua usata nei corsi accademici; pertanto la sua conoscenza è indispensabile, e deve essere attestata da apposito esame.

La conoscenza del latino e del greco classico costituisce un presupposto per l'iscrizione alle Facoltà di Teologia, Filosofia, Lettere cristiane e classiche. Per questo gli studenti sono obbligati a frequentare i rispettivi corsi in base agli ordinamenti delle singole Facoltà. I corsi si concludono con un esame e relativa valutazione.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute in base agli Ordinamenti delle singole Facoltà. La loro conoscenza deve essere attestata da apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana promuove e coordina tali corsi per coloro che ne abbiano bisogno secondo quanto indicato a suo luogo tramite la Segreteria Generale. Saranno attivati i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di 7-8 studenti. La frequenza è obbligatoria per almeno 2/3 delle lezioni previste. La tassa di iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione.

1. Lingua italiana

Coordinatore: Prof. Antonio Paolo FRASSANITO

Due sono le offerte formative predisposte dall'Università per un'adeguata conoscenza della lingua italiana: corsi intensivi durante il periodo estivo, e durante i due semestri dell'anno accademico, in modo da permettere l'apprendimento e il perfezionamento dell'italiano dal livello 0 al livello B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento.

Corso estivo intensivo di lingua italiana

In preparazione all'imminente partecipazione degli studenti alle lezioni universitarie, il corso privilegia il momento comunicativo, permettendo di esercitare praticamente le quattro abilità linguistiche. Vengono proposte riflessioni grammaticali ed esercizi di scrittura, lettura e comprensione di testi autentici.

Gli insegnanti, tutti laureati, hanno seguito corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, e utilizzano libri di testo fra i più moderni ed efficaci.

Il percorso linguistico e strutturale di ogni classe viene stabilito dopo i test iniziali, e si svolge al mattino dal lunedì al venerdì, per complessive 145 ore.

In alcuni sabati, gli studenti possono partecipare a delle visite della città di Roma, a carattere culturale e artistico in particolare, con una guida specializzata.

Alla fine del corso, previo esame scritto e orale, viene rilasciato un certificato di frequenza con un'attestazione del livello raggiunto e i crediti maturati.

Corsi semestrali di lingua italiana

I corsi si rivolgono a chiunque ne abbia bisogno, in particolare agli studenti dell'università che non hanno ancora raggiunto una conoscenza della lingua italiana e che quindi non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico (è richiesta una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento).

Particolare importanza viene attribuita allo sviluppo della comprensione del parlato e alla capacità di sintesi orale e scritta, tale da permettere una più agevole partecipazione alle lezioni universitarie. È previsto un corso di 60 ore con 2 appuntamenti settimanali per gli studenti dal livello A1 al livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

A questi corsi sono ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico, che richiede una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento. Gli incontri preliminari con gli studenti interessati, durante i quali si svolgeranno anche i test di livello, sono segnalati da appositi annunci dalla Segreteria Generale.

2. Lingua francese, inglese, tedesca e spagnola

Durante l'anno accademico sono assicurati i corsi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola con docenti di madre lingua. La frequenza ai singoli corsi è determinata dagli Ordinamenti delle singole Facoltà. Appositi annunci circa le date di inizio corsi sono realizzati dalla Segreteria Generale. L'attivazione dei corsi richiede un minimo di 7-8 partecipanti.

I corsi sono programmati in base al livello di conoscenza previa sia nel primo che nel secondo semestre di ogni anno accademico. L'attestato di frequenza è rilasciato allo studente che abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni e sostenuto l'esame finale.

Corso di lingua francese

Il corso offre le competenze elementari per una comprensione essenziale della lingua francese, secondo le quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di

attività individuali e di gruppo. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli che comprendono attività grammaticali e comunicative, allo scopo di guidare ad una comprensione adeguata dei documenti richiesti da una qualificazione universitaria.

Corso di lingua inglese

Il corso è orientato a sviluppare le competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere, attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni, letture di testi su argomenti di attualità, ecc. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli in modo da consolidare le competenze linguistiche già acquisite in vista di una comprensione più adeguata e un'espressione più fluente.

Corso di lingua tedesca

Il corso offre le competenze elementari per una conoscenza essenziale della lingua tedesca secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Ciascuno dei due livelli previsti implica un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso insieme alla segnalazione dei sussidi didattici.

Corso di lingua spagnola

Il corso offre le competenze necessarie per una conoscenza adeguata della lingua spagnola secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Anche per questa lingua sono previsti due livelli; implicano un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso; in quel contesto si indicano anche i sussidi che saranno valorizzati.

CALENDARIO DELLE LEZIONI
PER L'ANNO 2026-2027

SETTEMBRE 2026

1	M	Inizio delle iscrizioni - Inizio esami della Sessione Autunnale
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	23^a del tempo ordinario
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	
13	D	24^a del tempo ordinario
14	L	
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
20	D	25^a del tempo ordinario
21	L	
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	26^a del tempo ordinario
28	L	
29	M	
30	M	

OTTOBRE 2026

- 1 G
2 V Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
3 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di
Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino
al 17 ottobre 2026
4 D **27^a del tempo ordinario**
INIZIO DEL I SEMESTRE
5 L *Lezione*
6 M *Lezione*
7 M *Lezione*
8 G *Lezione*
9 V *Lezione* - Scade il termine definitivo delle immatricolazioni e iscrizioni
al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
10 S *Lezione*
11 D **28^a del tempo ordinario**
12 L *Lezione*
13 M *Lezione*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione* - Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense
da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
17 S *Lezione*
18 D **29^a del tempo ordinario**
19 L *Lezione*
20 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
ore 11,00: Atto accademico
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione*
24 S *Lezione*
25 D **30^a del tempo ordinario**
26 L *Lezione*
27 M *Lezione*
28 M *Lezione*
29 G *Lezione*
30 V *Lezione*
31 S *Lezione*

NOVEMBRE 2026

1 D 31^a del tempo ordinario

2 L *Lezione*

3 M *Lezione*

4 M *Lezione*

5 G *Lezione*

6 V *Lezione*

7 S *Lezione*

8 D 32^a del tempo ordinario

9 L *Lezione*

10 M *Lezione*

11 M *Lezione*

12 G *Lezione*

13 V *Lezione*

14 S *Lezione*

15 D 33^a del tempo ordinario

16 L *Lezione*

17 M *Lezione*

18 M *Lezione*

19 G *Lezione*

20 V *Lezione*

21 S *Lezione*

22 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re

23 L *Lezione*

24 M *Lezione*

25 M *Lezione*

26 G *Lezione*

27 V *Lezione*

28 S *Lezione*

29 D 1^a Avvento

30 L *Lezione*

DICEMBRE 2026

1	M	<i>Lezione</i>
2	M	<i>Lezione</i>
3	G	<i>Lezione</i>
4	V	<i>Lezione</i>
5	S	<i>Lezione</i>
6	D	2^a Avvento
7	L	<i>Vacat</i>
8	M	Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria
9	M	<i>Lezione</i>
10	G	<i>Lezione</i>
11	V	<i>Lezione</i>
12	S	<i>Lezione</i>
13	D	3^a Avvento
14	L	<i>Lezione</i>
15	M	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	G	<i>Lezione</i>
18	V	<i>Lezione</i>
19	S	<i>Lezione</i> - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
20	D	4^a Avvento
21	L	<i>Vacat</i>
22	M	<i>Vacat</i>
23	M	<i>Vacat</i>
24	G	<i>Vacat</i>
25	V	Solennità del Natale del Signore
26	S	<i>Vacat</i>
27	D	Sacra Famiglia
28	L	<i>Vacat</i>
29	M	<i>Vacat</i>
30	M	<i>Vacat</i>
31	G	<i>Vacat</i>

GENNAIO 2027

- | | | |
|-----------|----------|--|
| 1 | V | Solennità della S. Madre di Dio |
| 2 | S | <i>Vacat</i> |
| 3 | D | 2^a di Natale |
| 4 | L | <i>Vacat</i> |
| 5 | M | <i>Vacat</i> |
| 6 | M | Solennità dell'Epifania del Signore |
| 7 | G | <i>Lezione</i> |
| 8 | V | <i>Lezione</i> |
| 9 | S | <i>Lezione</i> |
| 10 | D | 1^a del tempo ordinario |
| 11 | L | <i>Lezione</i> |
| 12 | M | <i>Lezione</i> |
| 13 | M | <i>Lezione</i> |
| 14 | G | <i>Lezione</i> |
| 15 | V | <i>Lezione</i> - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale |
| 16 | S | <i>Lezione</i> |
| 17 | D | 2^a del tempo ordinario |
| 18 | L | <i>Lezione</i> |
| 19 | M | <i>Lezione</i> |
| 20 | M | <i>Lezione</i> - Fine lezioni del primo semestre |
| 21 | G | Esami della sessione invernale |
| 22 | V | |
| 23 | S | |
| 24 | D | 3^a del tempo ordinario |
| 25 | L | |
| 26 | M | |
| 27 | M | |
| 28 | G | |
| 29 | V | |
| 30 | S | |
| 31 | D | Solennità di S. Giovanni Bosco |

FEBBRAIO 2027

1	L	
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	5^a del tempo ordinario
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	Termine degli esami sessione invernale
14	D	1^a di Quaresima INIZIO DEL II SEMESTRE
15	L	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	G	<i>Lezione</i>
19	V	<i>Lezione - Scade il termine definitivo delle immatricolazioni e iscrizioni al 2° semestre</i>
20	S	<i>Lezione</i>
21	D	2^a di Quaresima
22	L	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	M	<i>Lezione</i>
25	G	<i>Lezione</i>
26	V	<i>Lezione - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richieste di dispensa da discipline, esami</i> <i>- Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre</i>
27	S	<i>Lezione</i>
28	D	3^a di Quaresima

MARZO 2027

1	L	<i>Lezione</i>
2	M	<i>Lezione</i>
3	M	<i>Lezione</i>
4	G	<i>Lezione</i>
5	V	<i>Lezione</i>
6	S	<i>Lezione</i>
7	D	4^a di Quaresima
8	L	<i>Lezione</i>
9	M	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	G	<i>Lezione</i>
12	V	<i>Lezione</i>
13	S	<i>Lezione</i>
14	D	5^a di Quaresima
15	L	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	G	<i>Lezione</i>
19	V	<i>Lezione</i>
20	S	<i>Lezione</i>
21	D	Delle Palme
22	L	<i>Vacat</i>
23	M	<i>Vacat</i>
24	M	<i>Vacat</i>
25	G	<i>Vacat</i>
26	V	<i>Vacat</i>
27	S	<i>Vacat</i>
28	D	Solennità della Pasqua del Signore
29	L	Lunedì dell'Angelo
30	M	<i>Vacat</i>
31	M	<i>Vacat</i>

APRILE 2027

1	G	<i>Vacat</i>
2	V	<i>Vacat</i>
3	S	<i>Vacat</i>
4	D	2^a di Pasqua
5	L	<i>Lezione</i>
6	M	<i>Lezione</i>
7	M	<i>Lezione</i>
8	G	<i>Lezione</i>
9	V	<i>Lezione</i>
10	S	<i>Lezione</i>
11	D	3^a di Pasqua
12	L	<i>Lezione</i>
13	M	<i>Lezione</i>
14	M	<i>Lezione</i>
15	G	<i>Lezione</i>
16	V	<i>Lezione</i>
17	S	<i>Lezione</i>
18	D	4^a di Pasqua
19	L	<i>Lezione</i>
20	M	<i>Lezione</i>
21	M	<i>Lezione</i>
22	G	<i>Lezione</i>
23	V	<i>Lezione</i>
24	S	<i>Lezione - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva</i>
25	D	5^a di Pasqua
26	L	<i>Lezione</i>
27	M	<i>Lezione</i>
28	M	<i>Lezione</i>
29	G	<i>Lezione</i>
30	V	<i>Lezione</i>

MAGGIO 2027

- | | | |
|----|---|---|
| 1 | S | <i>Vacat</i> |
| 2 | D | 6^a di Pasqua |
| 3 | L | <i>Lezione</i> |
| 4 | M | <i>Lezione</i> |
| 5 | M | <i>Lezione</i> |
| 6 | G | <i>Lezione</i> |
| 7 | V | <i>Lezione</i> |
| 8 | S | <i>Lezione</i> |
| 9 | D | Solennità dell'Ascensione del Signore |
| 10 | L | <i>Lezione</i> |
| 11 | M | <i>Lezione</i> |
| 12 | M | <i>Lezione</i> |
| 13 | G | <i>Lezione</i> |
| 14 | V | <i>Lezione</i> - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva |
| 15 | S | <i>Lezione</i> |
| 16 | D | Solennità Pentecoste |
| 17 | L | <i>Lezione</i> |
| 18 | M | <i>Lezione</i> |
| 19 | M | <i>Lezione</i> |
| 20 | G | <i>Lezione</i> |
| 21 | V | <i>Lezione</i> |
| 22 | S | <i>Lezione</i> |
| 23 | D | Solennità della SS. Trinità |
| 24 | L | <i>Lezione</i> - Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice
<i>Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20</i> |
| 25 | M | <i>Lezione</i> |
| 26 | M | <i>Lezione</i> |
| 27 | G | <i>Lezione</i> |
| 28 | V | <i>Lezione</i> |
| 29 | S | <i>Lezione</i> - Fine lezioni del secondo semestre |
| 30 | D | Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore |
| 31 | L | Esami della sessione estiva |

GIUGNO 2027

1	M	
2	M	Festa della Repubblica
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	10^a del tempo ordinario
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	
13	D	11^a del tempo ordinario
14	L	
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
20	D	12^a del tempo ordinario
21	L	
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	13^a del tempo ordinario
28	L	
29	M	SS. Pietro e Paolo
30	M	Termine degli esami sessione estiva

N.B.: Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

**Elenco
Professori e Docenti Attivi
Professori Emeriti**

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico/a

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

B = Baccalaureato

L = Licenza

LV = Laurea (vecchio ordinamento)

LT = Laurea (laurea nuovo ordinamento; 1° grado accademico)

LM = Laurea (laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento; 2° grado accademico)

M = Magistero

D = Dottorato

DP = Diploma

DS = Diploma di specializzazione

Arch = Archeologia

Bioe = Bioetica

HistEccl = Storia della Chiesa

Hist = Storia

IC = Diritto Canonico

ID = Diritto / Giurisprudenza

InElet = Ingegneria elettronica

Inf = Informatica

Fil = Filologia e Storia

Lett = Lettere

Ling = Lingue straniere

Lit = Liturgia

Med = Medicina

Miss = Missionologia

Mus = Musicologia / Musica

Neur = Neuroscienze

Pe = Scienze dell'Educazione / Pedagogia

Ph = Filosofia

Ps = Psicologia

Psc = Psichiatria

Pst = Psicoterapia

ScBiol = Scienze biologiche

ScEcon = Scienze dell'economia civile

ScCom = Scienze della Comunicazione

ScMat = Scienze Matematiche

ScPol = Scienze Politiche

ScRel = Scienze religiose

ScSoc = Scienze Sociali

SS = Sacra Scrittura

Stat = Statistica;

StUm = Studi umanistici

ST = Sacra Teologia

UtrID = Utriusque Iuris

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

FT - Facoltà di Teologia, sede di Roma

FTTo - Facoltà di Teologia, sezione di Torino

FTJe - Facoltà di Teologia, sezione di Gerusalemme

FSE - Facoltà di Scienze dell'Educazione

FF - Facoltà di Filosofia

FLCC - Facoltà di Lettere cristiane e classiche

FSC - Facoltà di Scienze della comunicazione sociale

ABATE ANTONIO, Lc; ScEcon; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: abate@unisal.it

ABRAHAM JERISH, SDB, PhL e HistEcclD; FTJe.

Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa

E-mail: abraham@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocLV; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

E-mail: agostinelli@unisal.it

AKINYEMI MATTHEW OLUSOLA, SDB, PsD; FSE

Doc. Aggiunto di Psicologia

E-mail: akinyemi@unisal.it

ALESSANDRINI ROBERTO, Lc; PhLV; FSE

Doc. Invitato per Antropologia culturale

E-mail: alessandrini@unisal.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'essere

E-mail: alessi@unisal.it

ALDOMONTE ALFREDO, Lc; PsD, PstDS; FSE.

Doc. Invitato per Laboratorio di Psicopatologia

E-mail: altomonte@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari

E-mail: alvati@unisal.it

AMAGLO KOMLANVI SAMUEL, SDB; MissD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia fondamentale

E-mail: amaglo@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettLV; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

E-mail: amata@unisal.it

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pratica generale

E-mail: vincent@unisal.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD, PstDS; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva

E-mail: arto@unisal.it

AUGUSTINUS GIULIA, Lc; PeD, FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia sociale

E-mail: augustinus@unisal.it

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia della religione

E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCİ ANNA MORENA, OV; LitL e STD; FTTo.

Doc. Invitata per Teologia sacramentaria e Liturgia

E-mail: baldacci@unisal.it

BANDIERA L.; FTJe.

Doc. Invitato per Teologia

E-mail:

BARROS THIAGO, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale I: Teologia dell'esperienza cristiana

E-mail: barros@unisal.it

BASTIANELLI LAURA, Lc; PsLV, PstDS, FSE.

Doc. Invitata per Laboratorio di Tecniche d'intervento in psicologia

E-mail: bastianelli@unisal.it

BELLAFIGLIORE M., Rel; FTJe.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

E-mail:

BELLANTONI DOMENICO, Lc; InEletLV, PsL, STL; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia della religione

E-mail: bellantoni@unisal.it

BENNARDO MICHELE, Dc; STD; FTTo.

Doc. Invitato per Teologia fondamentale e l'IRC

E-mail: bennardo@unisal.it

BENZI GUIDO, Dc; SSL, STD; FT.

Prof. Stabilizzato di Sacra Scrittura AT

E-mail: benzi@unisal.it

BERBERICH DOMINIK, Foc; SSL, STD; FTJe.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT

E-mail: berberich@unisal.it

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FTTo.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia

E-mail: bergamelli@unisal.it

BERNO FRANCESCO, Lc; LettD; FLCC

Doc. Invitato per Platonismo e aristotelismo

E-mail: francesco.berno@uniroma1.it

BERTAZZI LUCA, SDB; PeD, FSE.

Doc. Aggiunto di Istruzione, Formazione e Metodologia

E-mail: bertazzi@unisal.it

BERTI ELISA, Lc; PsL, PstDS; FSE.

Collaboratore per Esercitazioni di psicologia

E-mail: berti@unisal.it

BESSO CRISTIAN, SDB; LettLV, STD; FTTo.

Prof. Straordinario di Patrologia e Storia della Chiesa

E-mail: bello@unisal.it

BEVILACQUA MAURIZIO, Cmf; STLv, STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia della vita consacrata

E-mail: bevilacqua@unisal.it

BIANCALANI LAURA, Lc; FF.

Doc. Invitata per il Terzo settore

E-mail: biancalani@unisal.it

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeLV; FTTo.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica

E-mail: biancardi@unisal.it

BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsLV, PstDS; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

E-mail: bianchini@unisal.it

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi

E-mail: bissoli@unisal.it

BLAJER PIOTR, Ofm; SSL e STD; FTJe.

Doc. Invitato per Sacra scrittura NT

E-mail: blajer@unisal.it

BLASI SIMONETTA, Lc; ScComL; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

E-mail: blasi@unisal.it

BOBBA LUIGI, Lc; FF.

Doc. Invitato per Economia e gestione degli enti non profit

E-mail: bobba@unisal.it

BOVA DEMETRIO, Lc; ScEcon.; FSE.

Doc. Invitato per Statistica

E-mail: bova@unisal.it

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettLV; FT.

Prof. Ordinario di Teologia dogmatica

E-mail: bozzolo@unisal.it

BRANDI FLAVIA, Lc; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

E-mail: flavia.brandi@gmail.com

BRECCIAROLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

E-mail: brecciaroli@unisal.it

BRUNO SIMONE, Lc; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

E-mail: simone.bruno@stpauls.it

BUDINI SIMONE, Lc; ScPolD; FF.

Doc. Invitato per Filosofia politica

E-mail: budini@unisal.it

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, Lc; PsLV, PsL; FSE.

Prof. Stabilizzata di Pedagogia sociale

E-mail: busnelli@unisal.it

BUTERA RENATO, SDB; ScComD; FSC.

Prof. Straordinario di Informazione e Comunicazione

E-mail: butera@unisal.it

CALTABIANO CRISTIANO, Lc; FF.

Doc. Invitato per Organizzazione e progettazione sociale

E-mail: caltabiano@unisal.it

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB; STD; FTTo.

Doc. Aggiunto di Teologia pastorale

E-mail: campanella@unisal.it

CANACCINI FEDERICO, Lc; LettLV, HistD, FLCC.

Doc. Invitato per Storia della scrittura

E-mail: canaccini@unisal.it

CAPUTA GIOVANNI, SDB; STD e PhD; FTJe.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale

E-mail: caputa@unisal.it

CARBONARA EMANUELE, Lc; STD, FSE.

Doc. Invitato per Metodologia catechetica

E-mail: carbonara@unisal.it

CARELLI ROBERTO, SDB; LettLV e STD; FTTo.

Prof. Ordinario di Teologia dogmatica

E-mail: carelli@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Teologia sistematica

E-mail: castellano@unisal.it

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, Dc; PsD; FSE.

Prof. Emerito. Già Stabilizzato di Psicologia: Tecniche proiettive

E-mail: castellazzi@unisal.it

CATANIA DARIO, Lc; MedLV, PscDS; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia fisiologica

E-mail: catania@unisal.it

CATTANEO MARIOLINA, SMC, FTJe.

Doc. Invitato per Teologia della vita consacrata

E-mail: mariolinacat@gmail.com

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinaio di Teologia pastorale giovanile speciale

E-mail: cavagnari@unisal.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingLV; FSC.

Doc. Invitata per Lingua inglese

E-mail: cavalleri@unisal.it

CAVALLI LETIZIA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Invitata per Esercitazioni di psicologia

E-mail: cavalli@unisal.it

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LitL, FTTto.

Doc. Invitato per Pastorale liturgica

E-mail: chiaramello@unisal.it

CICALA MYRIAM FILOMENA B., Lc; LettD, FLCC.

Doc. Invitata per Lingua latina

E-mail: cicala@unisal.it

CICATELLI SERGIO, Lc; LettLV, PhLV, ScRelM; FSE.

Doc. Invitato per Deontologia professionale

E-mail: cicatelli@unisal.it

CICUTI MANUELE, Lc; PeLT, PeD, FSE

Doc. Invitato per Pedagogia sociale

E-mail: cicuti@unisal.it

CIFERRI CRISTIANO, SDB; STL, PhD; FSE.

Prof. Straordinario di Filosofia dell'educazione

E-mail: ciferri@unisal.it

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale

E-mail: gianfranco.coffele@rainerum.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsL, PsLV, PstDS; FSE.

Prof. Stabilizzata di Psicologia

E-mail: colasanti@unisal.it

COLLAZOS CECILIA PILAR, Rel.; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale e Pastoral Counseling

E-mail: collazos@unisal.it

COLLIN WIM MARIA ETIENNE, SDB; STD; FT

Doc. Straordinario di Teologia spirituale: Spiritualità salesiana

E-mail: collin@unisal.it

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

E-mail: comoglio@unisal.it

CONTI TIZIANO, SDB; PhD; FF.

Prof. Straordinario di Antropologia filosofica

E-mail: conti@unisal.it

CORDISCO ISABELLA, Lc; PeLM, SocD; FSE.

Doc. Invitata per Sociologia dell'educazione

E-mail: cordisco@unisal.it

COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScComD, PeLM; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

E-mail: coscia@unisal.it

COUTINHO MATTHEW MARCEL, SDB; STD e PhL; FTJe.

Doc. Invitato di Teologia morale

E-mail: coutinho@unisal.it

CREA GIUSEPPE, MCCJ; PsD, PstDS; FSE.

Prof. Stabilizzato di Teoria e tecniche psicometriche

E-mail: crea@unisal.it

CROCETTA CHRISTIAN, Lc; ID; FSE.

Doc. Invitato per Filosofia del Diritto

E-mail: crocetta@unisal.it

CURRÒ SALVATORE, CSI; STD e PhD; FT.

Prof. Stabilizzato di Pastorale giovanile

E-mail: curro@unisal.it

CURSIO GIUSEPPE, Lc; PeD, ScRelM; FSE.

Doc. Invitato per Didattica

E-mail: cursio@unisal.it

D'AMBROSIO MARIALIBERA, Lc; PsD, PstDS; FSE.

Doc. Invitata di Pedagogia della famiglia e dell'infanzia

E-mail: dambrosio@unisal.it

D'ANGIÒ GIOVANNI, Lc; PsLV; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

E-mail: dangio@unisal.it

DAL COVOLO ENRICO, S.E.R. Mons.; SDB; LettLV e STD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
E-mail: edalcovolo@sdb.org

DANIELI ANTONIO, Lc; FF
Doc. Invitato per il Terzo settore
E-mail: danieli@unisal.it

DE ANGELIS MARIA CHIARA, Lc; ScComLV, ScSocD, FSC
Doc. Invitata per Progettazione sociale
E-mail: deangelis@unisal.it

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PeL, PsD, PstDS; FSE.
Prof. Emerito Già Stabilizzata per Psicopatologia
E-mail: deluca@unisal.it

DE MORAES RENATO, SDB; PeL e STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia morale: Morale speciale
E-mail: demoraes@unisal.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsLV, PstDS; FSE.
Prof. Emerito già Stabilizzata di Psicologia clinica
E-mail: denitto@unisal.it

DE PANFILIS DANIELA, Lc; LettLV e SSD; FSE e FT.
Doc. Invitata per Educazione e fonti bibliche
E-mail: depanfilis@unisal.it

DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina classica
E-mail: decanctis@unisal.it

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
E-mail: cyril.desouza@gmail.com

DELLA CORTE, Lc; ScEcon; FF.
Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore
E-mail: dellacorte@unisal.it

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsD, PstDS; FSE.
Prof. Straordinario di Psicologia dello sviluppo
E-mail: dellagiulia@unisal.it

DEMIRCI YUNUS, Lc; SSL, ArchD, FTJe.

Doc. Invitato di Sacra Scrittura e Archeologia cristiana

E-mail: demirci@unisal.it

DEZZA ERNESTO, Ofm; STL e PhD; FF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia medievale

E-mail: dezza@unisal.it

DI IULIO ERMINIA, Lc; PhD; FF.

Doc. Invitata per Storia della filosofia antica

E-mail: erminia.di.iulio@uniroma2.it

DI LORETO FABIOLA, Lc;

Doc. Invitata per

E-mail:

DIBISCEGLIA ANGELO GIUSEPPE, Lc; ScStD e HistEccD; FT.

Prof. Stabilizzato di Storia della Chiesa e Archeologia cristiana

E-mail: dibisceglia@unisal.it

DOMINIC HENDRY SELVARAJ, SDB; HisEccD, FSE e FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa e Storia della Catechesi

E-mail: dominic@unisal.it

DONI TERESA, Lc; PeD; FT e FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Teologia Pastorale

E-mail: doni@unisal.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi

E-mail: escudero@unisal.it

FALLINI CINZIA, Rel; DST; FSE.

Doc. Invitata per Metodologia catechetica

E-mail: fallini@unisal.it

FANTINI RENZO, Lc; ScEcon; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: fantini@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID, STB; FSE.

Prof. Stabilizzato di Legislazione minorile e Teoria generale del diritto

E-mail: farina@unisal.it

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEcclID; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia
E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVA FLAMINIA, LC, PSL, PstDS; FSE.
Collaboratore per Pedagogia sociale
E-mail: fava@unisal.it

FERNANDO SAHAYADAS, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
E-mail: sahayadas@unisal.it

FERNANDOPULLE NEIL PRASANNA, SDB; FT.
Assistente
...E-mail: sanjeewa@unisal.it

FERRARI SAMUELE, Sac.; ScEdLT, STLT, FSE.
Doc. Invitato per Teoria e storia nella catechesi
E-mail: samuele.ferrari.1990@gmail.com

FILACCHIONE PENELOPE, Lc, LettLV, ArchL; FLCC.
Doc. Invitata per Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
E-mail: filacchione@unisal.it

FINOCCHI RICCARDO, Lc; FSC
Doc. Invitato per Semiotica
E-mail: finocchi@unisal.it

FIORE ANDREA, Lc; PhD; FF.
Doc. Invitato per Filosofia e Storia contemporanea
E-mail: fiore@unisal.it

FISSORE MARIO, SDB; LettLV, STD; FTTo.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
E-mail: fissore@unisal.it

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Psicologia dell'educazione
E-mail: formella@unisal.it

FORNEROD FERNANDO, PODP; STD; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità orionina
E-mail: fornerod@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeLV, PsL; PstDS; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

E-mail: fortunato@unisal.it

FRANGI MAURO, Lc; ScEcon; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: frangi@unisal.it

FREDIANI ANTONIO, Lc; FF.

Doc. Invitato per Bilancio e rendicontazione degli ETS

E-mail: frediani@unisal.it

FRENI CRISTIANA, Lc; LettLV; PhL; FF.

Prof. Stabilizzata di Filosofia e Letteratura italiana

E-mail: freni@unisal.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FTT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale

E-mail: frigato@unisal.it

FUSARO ENRICA MARIA, Lc; PeLV; Pst; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia sociale

E-mail: enrica.fusaro@gmail.com

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.

Prof. Stabilizzato di Lingua e Letteratura greca

E-mail: fusco@unisal.it

GAHUNGU METHODE, Dc; PeD; FSE.

Prof. Stabilizzato di Pedagogia vocazionale

E-mail: gahungu@unisal.it

GAMBINI PAOLO, SDB; PeLV e PsL; FSE.

Prof. Ordinario di Psicologia generale

E-mail: gambini@unisal.it

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia spirituale

E-mail: garcia@unisal.it

GATTI SERGIO, Lc; ScEcon; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: gatti@unisal.it

GEIGER GREGOR, OFM; STD e PhD, FTJe.

Doc. Invitato per Archeologia biblica

E-mail: geiger@unisal.it

GERARDIS CRISTINA, Lc; ID; FF.

Doc. Invitata per Diritto pubblico

E-mail: gerardis@unisal.it

GIANAZZA PIER GIORGIO, SDB; PhL e STD; FTJe.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica

E-mail: gianazza@unisal.it

GIARDINA ALBERTO, Dc; LitD; FT.

Doc. Invitato per Omiletica

E-mail: don.alberto.giardina@gmail.com

GIORGINI CLAUDIA, Lc; PeD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia speciale

E-mail: giorgini@unisal.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia spirituale

E-mail: giraudd@unisal.it

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; ScComD; FSC.

Prof. Straordinario di Comunicazione ed educazione

E-mail: gonsalves@unisal.it

GONZALEZ QUINTERO JAIME DE JESUS, SDB; ScComL e PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Pedagogia sociale

E-mail: j.gonzalez@unisal.it

GRAMMATICO SALVATORE, Lc; PsD, PstDS; FSE.

Doc. Invitatoto per Teoria e tecniche dei test

E-mail: grammatico@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Didattica

E-mail: grzadziel@unisal.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsL V, PstDS; FSC.

Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale

E-mail: gubinelli@unisal.it

GUERINI GIUSEPPE, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: guerini@unisal.it

IACOELLA FABIO, Lc; InfD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche della comunicazione digitale

E-mail: f.iacoella@unisal.it

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDP, FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico

E-mail: iacoella@unisal.it

IADICICCO FEDERICO, Lc.; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: iadicicco@unisal.it

IANNINI ALESSANDRO, Lc; PsLV, PstDS; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia della devianza

E-mail: iannini@unisal.it

INNOCENTI LAURA, Lc.; SocLV, PhD, FSE.

Doc. Invitata per Sociologia dell'educazione

E-mail:

JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB; STD; FTJe.

Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica

E-mail: john.bosco@unisal.it

JOSEPH BENNY, SDB; ScEdD; FSE.

Doc. Aggiunto di Catechetica

E-mail: benny@unisal.it

KALENGAYI W.K. FERDINAND, SDB; PsD; FSE.

Doc. Aggiunto di Psicologia sociale

E-mail: kalengayi@unisal.it

KINUNDA QUINBERT, M.AFR.; SSD; FTJe.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura

E-mail: kinunda@unisal.it

KOCHAMKUNNEL JOSE, SDB; STB; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità salesiana

E-mail: kochamkunnel@unisal.it

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Liturgia

E-mail: krason@unisal.it

KULPA KAROL PIOTR, SDB; STD, FT.

Doc. Aggiunto di Sacra scrittura NT

E-mail: kulpa@unisal.it

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; PhD e STL; FF.

Prof. Ordinario di Filosofia della scienza

E-mail: joshtrom@unisal.it

KURUVACHIRA JOSE, SDB; PhD; FF.

Prof. Ordinario di Metodologia della ricerca scientifica

E-mail: kuruvachira@unisal.it

LACEDONIO DONATO, SDB; CSD; FSC.

Doc. Aggiunto per Comunicazione sociale

E-mail: lacedonio@unisal.it

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDP; FSC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Teoria e tecniche della televisione

E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Comunicazione, storia e filosofia

E-mail: lewicki@unisal.it

LIMA DE MENDONCA JOSE LUIZ, SDB; LettD; FLCC.

Doc. Aggiunto per Lettere classiche

E-mail: limadmj@unisal.it

LIVIA MARCO, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitato per Economia e gestione degli enti non profit e del Terzo settore

E-mail: livia@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.

Prof. Ordinario di Pastorale vocazionale

E-mail: mllanos@unisal.it

LOMBARDI ALESSANDRO, Lc; ID; FF

Doc. Invitato per Diritto del partenariato sociale pubblico-privato

E-mail: lobbardi@unisal.it

LORENZETTI LAURA, Lc; PsL, PstDS; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

E-mail: lorenzetti@unisal.it

LORI MASSIMO, Lc; FF.

Doc. Invitato per Statistica dell'economia sociale

E-mail: m.lori@unisal.it

LOURDUNATHAN ANTONY CHRISTY, SDB; STD, FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia catechetica

E-mail: lourdunathan@unisal.it

LOZANO RIOS OSCAR EMILIO, SDB; PeL, FSE.

Doc. Aggiunto di Scuola e formazione professionale

E-mail: lozano@unisal.it

LUCCHINI GIORGIA, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitato per Economia civile

E-mail: lucchini@unisal.it

LUCISANO PIETRO, Lc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Metodologia della ricerca pedagogica

E-mail: lucisano@unisal.it

MACALE CARLO, Lc; PeLM, StUmD; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia generale

E-mail: macale@unisal.it

MADONDO MFAZO CLIFFORD, M. Afr.; PhD, FTJe.

Doc. Invitato per Teologia

E-mail: madondomc@gmail.com

MAKUŁA MACIEJ, SDB; STD; FSC.

Doc. Aggiunto per Teologia e Comunicazione

E-mail: makula@unisal.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione

E-mail: malizia@unisal.it

MANCINO ANDREA, Lc.; FF.

Doc. Inviato per il Terzo settore

E-mail: mancino@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FTTo.

Doc. Inviato per Diritto Canonico

E-mail: marchis@unisal.it

MARENCO MARIA RITA, Lc; LettLV, STL; FTTo.

Doc. Invitata per Sacra Scrittura NT

E-mail: marenco@unisal.it

MARGIOTTA ELENA, Lc; PsD, PstDS; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

E-mail: e.margiotta@unisal.it

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FF.

Prof. Emerito. Già ordinario di Storia della filosofia antica

E-mail: marin@unisal.it

MARITANO MARIO, SDB; LettLV e STL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Patristica

E-mail: maritano@unisal.it

MAROUN KHALIL, Cm; HisD; FTJe.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

E-mail: maroun@unisal.it

MASSAGLI EMMANUELE, Lc; ID; FF.

Doc. Invitato per Politiche di welfare e Terzo settore

E-mail: massagli@unisal.it

MASSARI CAMILLA, Lc; PeD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia sociale

E-mail: massari@unisal.it

MASSIMI ELENA, FMA; LitL e STD, MusDP; FT.

Prof. Straordinario di Liturgia e Sacramentaria

E-mail: massimi@unisal.it

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD, PstDS; FSE.

Prof. Emerito Già Stabilizzato di Psicologia

E-mail: mastromarino@unisal.it

MAZZER STEFANO, SDB; STD; FTTo.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica

E-mail: mazzer@unisal.it

MELE ALESSANDRO, Lc.; FF.

Doc. Invitato per il Terzo settore

E-mail: a.mele@unisal.it

MELI CARMELO ALESSIO, Lc; PhD; FF.

Doc. Stabilizzato di Storia della filosofia

E-mail: meli@unisal.it

MELLI NICOLÒ, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitato per Strumenti di finanza etica e solidale

E-mail: melli@unisal.it

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.

Prof. Stabilizzato di Didattica e Neuropsicologia

E-mail: melogno@unisal.it

MERLINI MASSIMO, Lc; ID; FF.

Doc. Invitato per Diritto e fiscalità degli enti religiosi

E-mail: merlini@unisal.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FTTto.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale

E-mail: merlo@unisal.it

MESSANA CINZIA, Lc; PeD, PsL, PstDS; FSE.

Prof. Emerito. Già Stabilizzata di Psicologia della personalità

E-mail: messana@unisal.it

MICHIELIN SARA, Lc; CsL; FSC.

Doc. Inviatata per Comunicazione politica e opinione pubblica

E-mail: michielin@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione

E-mail: mion@unisal.it

MOLINARO GIUSEPPE, Lc.; FF.

Doc. Invitato per il Terzo settore

E-mail: molinaro@unisal.it

MONTISCI UBALDO, SDB; STD; FSE.

Prof. Ordinario di Teologia dell'educazione

E-mail: montisci@unisal.it

MORENO NUÑO MIGUEL ANGEL, SDB; LettL; FLCC.

Doc. Aggiunto per Nozioni di lingua latina

E-mail: moreno@unisal.it

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FTTo.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

E-mail: mosetto@unisal.it

MUROLO SILVIA, Lc; PeL; FSE.

Collaboratore per Tirocinio di Pedagogia sociale

E-mail: murolo@unisal.it

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FLCC.

Prof. Straordinario di Storia antica e Archeologia classica e cristiana

E-mail: musoni@unisal.it

MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB; ICD; FT.

Prof. Ordinario di Diritto Canonico

E-mail: mwandha@unisal.it

NAPOLETANO FRANCESCA, Lc; PsD, PstDS; FSE.

Prof. Stabilizzata di Istruzione, Formazione e Metodologia

E-mail: napoletano@unisal.it

NATALE GIUSEPPE, Lc; ScComL; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del suono

E-mail: natale@unisal.it

NEUHAUS DAVID MARK, Dc; SSL, ScPolD, FTJe.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT

E-mail: neuhaus@unisal.it

NÚÑEZ MORENO JOSÉ MIGUEL, SDB; STD, FT

Doc. Invitato per Teologia delle religioni

E-mail: nunez@unisal.it

OBU SAMUEL, SDB; STD, FTJe.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica

E-mail: obu@unisal.it

OLCUIRE GIAN CARLO, Lc; FSC.

Doc. Invitato per Storia dell'arte e del design

E-mail: olcuire@unisal.it

ONI SILVANO, SDB; LettLV, HisEcclD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

E-mail: oni@unisal.it

PALLOTTA ELISABETTA, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitata per curriculum di Terzo Settore

E-mail: pallotta@unisal.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo

E-mail: palumbieri@unisal.it

PAMOVIO FEDERICO, Lc; ID; FF.

Doc. Invitato per Diritto privato del Terzo settore e dell'imprenditorialità sociale

E-mail: pamovio@unisal.it

PANERO MARCO, SDB; PhD, STL; FF.

Prof. Straordinario di Filosofia morale

E-mail: panero@unisal.it

PASQUALETTI FABIO, SDB; ScSocD, PeLV; FSC.

Prof. Ordinario di Teoria sociali della comunicazione

E-mail: fabio@unisal.it

PATREVITA TIZIANA, Lc; PsLV, PstD; FTTo.

Doc. Invitata per Psicologia sociale

E-mail: patrevita@unisal.it

PAUL FRANCIS, SDB; STL, STD, FT.

Doc. Invitato per Pedagogia delle vocazioni

E-mail: f.paul@unisal.it

PAULUCCI PAOLO, SDB; STD, PhL; FTTo.

Doc. Aggiunto per Teologia

E-mail: paulucci@unisal.it

PAVAN MARCO, Dc; SSD; FTJe.

Doc. Invitato per Sacra scrittura AT

E-mail: pavan@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatLV; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

E-mail: pellerey@unisal.it

PEREGRIM VLADIMIR, SDB; SSL; FTTO.

Assistente

E-mail: peregrim@unisal.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FF

Doc. Invitato per Storia della filosofia

E-mail: perillo@unisal.it

PESCI UGO GIULIO, Lc; NuerD; FSE.

Doc. Invitato per Neuroscienze

E-mail: pesci@unisal.it

PHIRI GEORGE EMMANUEL, SDB; STL, FTJe.

Doc. Invitato per Teologia fondamentale

E-mail: phiri@unisal.it

PICCINI MARIA PAOLA, Lc; ScSocD, FSC.

Prof. Stabilizzata di Comunicazione e ricerca

E-mail: piccini@unisal.it

PICCIONE ANTONIO, Lc.; FSC.

Doc. Invitato per Diritto dell'informazione e della comunicazione

E-mail:

PICOZZI ALDA, Lc.; PsLM, PsD, FSE.

Doc. Invitata per Psicologia dell'orientamento

E-mail: picozzi@unisal.it

PIERMARTINI BEATRICE, Lc; PsD, PstDS; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

E-mail: piermartini@unisal.it

PIRONE OLGA, Lc; ID; FF.

Doc. Invitata per Diritto del lavoro e dei rapporti di volontariato nel Terzo Settore

E-mail: pirone@unisal.it

PIRRONE FEDERICO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura latina

E-mail: pirrone@unisal.it

PISANU ELISABETTA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia della personalità

E-mail: pisanu@unisal.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.

Prof. Stabilizzato di Lettere classiche

E-mail: pisini@unisal.it

POFFERI LEONARDO, Lc; ScEcon; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: pofferi@unisal.it

POGGI BERNARD, Dc; STL, FTJe

Doc. Invitato per Teologia morale

E-mail: bernard16@aol.com

POLLONE PAOLO, SDB; InChimL e STL; FTTo.

Assistente

E-mail: pollone@unisal.it

PORCEDDA LUCIA, Lc; PSD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

E-mail: porcedda@unisal.it

POZORSKI KAMIL, SDB; HisEccL e PeD; FSE.

Doc. Invitato per Storia dell'educazione e della pedagogia

E-mail: pozorski@unisal.it

POZZOLI MATTEO, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitato per Amministrazione e rendicontazione

E-mail: pozzoli@unisal.it

PURCHIARONI ROSA MARIA, Lc; PeD, PeDS; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia sperimentale

E-mail: purchiaroni@unisal.it

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB; SSL e STD; FTJe.

Prof. Straordinario di Sacra scrittura AT

E-mail: shaji@unisal.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettLV; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio

E-mail: restuccia@unisal.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD, PstDS; FSE.

Prof. Stabilizzato per Psicologia

E-mail: alessandroricci@unisal.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

E-mail: ricci@unisal.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsLV, PstDS; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

E-mail: riccioli@unisal.it

RIZZUTO MAURIZIO, Lc; PsLV; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia sociale

E-mail: rizzuto@unisal.it

ROCCO GUGLIELMO, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: rocco@unisal.it

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.

Segretario Generale

E-mail: rochowiak@unisal.it

ROMAGNUOLO MARIA, Lc; PsLV; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia clinica

E-mail: romagnuolo@unisal.it

ROMANO GIAN FRANCESCO, Lc; ScComLM; FSE.

Doc. Invitato per Informatica

E-mail: gf.romano@unisal.it

ROMANO MARCO, Lc; ScCommD; FSE.

Doc. Invitato per Informatica

E-mail: m.romano@unisal.it

ROMBOLI ANDREA, Lc; FF.

Doc. Invitato per Tecniche di fund raising e progettazione sociale

E-mail: romboli@unisal.it

RONCALLI KATIA, Lc; PeL e STD; FT.

Doc. Invitata per Pastorale vocazionale

E-mail: roncalli@unisal.it

RONCHIATO ROBERTA, Lc; SSD; FTTo.

Doc. Invitata per Sacra Scrittura AT

E-mail: ronchiato@unisal.it

ROSÓN GALACHE LUIS, SDB; PhD; FF.

Prof. Straordinario di Antropologia filosofica

E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FTTo.

Prof. Ordinario di Sacra Scrittura NT

E-mail: rossetti@unisal.it

RUBINI JACOPO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. invitato per Ligua latina

E-mail: rubini@unisal.it

RUGGIO CLAUDIA, Lc; LM, FSE

Doc. Invitata per Lingua Inglese

E-mail: ruggio@unisal.it

RUPIL MATTEO, SDB; STL, ScPolLM, PhLM, FTTo.

Assistente

E-mail: rupil@unisal.it

RUTA GIUSEPPE, SDB; STD; FSE.

Prof. Ordinario di Catechetica fondamentale

E-mail: ruta@unisal.it

SACCO ANTONIO, Dc; ScEconL e STD; FT.

Doc. invitato per Teologia morale

E-mail: sacco.ant@email.it

SACCO FILOMENA, Lc; STD; FT.

Doc. Invitata per Teologia morale fondamentale

E-mail: f.sacco@unisal.it

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico

E-mail: sacco@unisal.it

SALA ROSSANO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia pastorale: Pastorale giovanile

E-mail: sala@unisal.it

SALVI AMGEO, Lc; PsLV, FSE

Doc. Invitato per Gestione organizzativa e imprenditoriale

E-mail: salvi@unisal.it

SALVATORI GIANLUCA, Lc; ScEconD; FdF.

Doc. Invitato per Economia dell'innovazione sostenibile e dell'impatto sociale

E-mail: salvatori@unisal.it

SÁMMARCO VITTORIO, Lc; ILV; FSC.

Doc. Invitato per Giornalismo

E-mail: sammarco@unisal.it

SÁNCHEZ LEYVA FRANCISCO FABIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia fondamentale

E-mail: sanchez@unisal.it

SANGIOVANNI MARIA MORENA, Lc; FF.

Doc. Inviatata per il Terzo settore

E-mail: sangiovanni@unisal.it

SANTORO ROBERTO, Lc; ScEconLM e PhLV; FSE.

Doc. Invitato per Sociologia della gioventù

E-mail:

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComLV; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine

E-mail: tommaso@unisal.it

SARLO SCIPIONE, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: sarlo@unisal.it

SBARAGLIA GIANPAOLO, Lc; ScPolD; FdF.

Doc. Invitato per Politiche di welfare e Terzo settore

E-mail: sbaraglia@unisal.it

SCARPA MARCELLO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia pastorale II

E-mail: scarpa@unisal.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsLV, PstDS; FSE.

Prof. Stabilizzata di Psicologia sociale

E-mail: schietroma@unisal.it

SCOLIERE MARA INNOCENZA, Lc; PsLV, PstDS; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

E-mail: scoliere@unisal.it

SEPIO DANIELA, Lc; PsLV; FF.

Doc. Invitata per Marketing e comunicazione

E-mail: dsepio@gmail.com

SEPIO GABRIELE, Lc; ID; FF.

Doc. Invitato per Diritto Tributario

E-mail: sepio@unisal.it

SERRA GIOVANNI, Lc; FSC

Doc. Invitato per il Terzo settore

E-mail: serra@unisal.it

SINSIN MAHOUGNON VENANCE, SDB; PhD. FF.

Prof. Straordinario di Filosofia della conoscenza

E-mail: sinsin@unisal.it

SISCI VINCENZO, Lc; FF.

Doc. Invitato per il Terzo settore

E-mail: sisci@unisal.it

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura latina medievale

E-mail: sodi@unisal.it

SOLDANO ALESSIO MICHELE, Dc; ICD; FTTo.

Doc. Invitato per Diritto Canonico

E-mail: soldano@unisal.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettLV; FSC.

Doc. Invitata di Giornalismo

E-mail: springhetti@unisal.it

STABRYLA WOJCIECH, OSB; SSL; STD; FTJe.

Doc. Invitato per Teologia Antico Testamento

E-mail: stabryla@unisal.it

STECCHEZZINI AFRO, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitato per curriculum di Terzo Settore

E-mail: stecchezzini@unisal.it

STELLMACH PETER, SDB; STL; FT.

Doc. Aggiunto per Teologia morale

E-mail: stellmach@unisal.it

SWAMINATHAN JOSEPH JEYARAJ; SDB; PsD; FSE.

Doc. Aggiunto di Psicologia

E-mail: swaminathan@unisal.it

TAPSOBA DIDIER, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Sociologia generale e dell'educazione

E-mail: tapsoba@unisal.it

TCHAWO CHRISTOPHE, SDB; SocD; FSE.

Doc. Aggiunto di Sociologia della religione

E-mail: tchawo@unisal.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia contemporanea

E-mail: scaria@unisal.it

TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB; STD e SSL; FTJe.

Prof. Straordinario di Sacra Scrittura

E-mail: toczyski@unisal.it

TOGNACCI STEFANO, SDB; MedLV, PsL, BioLV; FSE.

Prof. Straordinario di Psicobiologia e psicologia fisiologica

E-mail: tognacci@unisal.it

TOSO MARIO, S.E.R. Mons.; SDB; PhD e STL; FF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia sociale e politica

E-mail: toso@unisal.it

TRAMONTANO ANDREA, Lc; FSC.

Doc. Invitato per Tecniche del linguaggio televisivo

E-mail: tramontano@unisal.it

USAI GIAMPAOLO, Lc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Pastorale scolastica

E-mail: usai@unisal.it

VANNINI GIOVANNI, Lc; ScEconLV; FSC.

Doc. Invitato per Web e digital marketing

E-mail: vannini@unisal.it

VANOTTI FRANCESCO, Dc; STD; FTTo.

Doc. Invitato per Catechetica fondamentale

E-mail: vanotti@unisal.it

VASALE MASSIMO, Lc; PsL, PstDS; FSE.

Doc. Invitato per Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

E-mail: vasale@unisal.it

VASCHETTO PAOLO, SDB; HisEccL; FT.

Doc. Aggiunto per Storia e spiritualità salesiana

E-mail: vaschetto@unisal.it

VENTIMIGLIA ANTONINO, Lc; FF

Doc. Invitato per il Terzo settore

E-mail: ventimiglia@unisal.it

VENTRELLA PALMA, Lc; STD; FT.

Doc. Invitata per Teologia dogmatica

E-mail: ventrella@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra scrittura AT

E-mail: vicent@unisal.it

VINCIGUERRA SARA, Lc; ID; FF.

Doc. Invitata per Filosofia – Terzo settore

E-mail: saravinciguerra1210@gmail.com

VOJTÁŠ MICHAL, SDB; PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Storia e Pedagogia salesiana

E-mail: vojtas@unisal.it

WANJALA MOSES, SDB; LitD; FTJe.

Doc. Invitato di Liturgia

E-mail: wanjala@unisal.it

WASZKOWIAK JAKUB, Ofm; STD; FT.

Doc. Invitato per Sacra scrittura NT

E-mail: waskowski@unisal.it

WĄTOR PAWEŁ, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia pastorale giovanile generale

E-mail: wator@unisal.it

ZALTRON BRUNA, OSCM; PsLV, PsL; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale

E-mail: zaltron@unisal.it

ZAMBITO MARSALA ELISA, Lc; ScEconD; FF.

Doc. Invitata per Finanza etica per lo sviluppo sociale

E-mail: zambito@unisal.it

ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeD; FSE.

Prof. Stabilizzato per Pedagogia sociale

E-mail: zampetti@unisal.it

ZANET LODOVICA MARIA, Lc; PhD; FF.

Doc. Invitata per Filosofia teoretica

E-mail: zanet@unisal.it

ZANNI NATALE, SDB; InElettrLV; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Didattica

E-mail: zanni@unisal.it

ZANOTTI CARLO MARIA, SDB; PeLV, STL, FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia vocazionale

E-mail: zanotti@unisal.it

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

E-mail: zevini@unisal.it

ZINI PAOLO, SDB; PhLM e STD; FF.

Doc. Aggiunto di Filosofia teoretica

E-mail: zini@unisal.it

ZINKL GABRIELA, SMCB; STD; FTJe.

Doc. Invitata per Diritto Canonico

E-mail: zinkl@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

- | | |
|--------------------------------|------------------------------|
| 1. AMORUSO FABRIZIO | 23. MONACCHIA MARIA CRISTINA |
| 2. AMPUERO VALERA GERLAIN ROSA | 24. MUROLO SILVIA |
| 3. APOLLONIO SIMONA | 25. PANELLA SARA |
| 4. BACA ELZBIETA | 26. PASQUINI MARIA |
| 5. BARBIERI CARMELA | 27. PELLEGRINI MONICA |
| 6. BASILI DAVIDE | 28. PESCESELLI ENRICA |
| 7. BONARDI GIORGIO, SDB | 29. PIERINI CLAUDIA |
| 8. BRIGANTOVA SLAVOMIRA | 30. PIROLI CARLA |
| 9. BUCONI FABIO | 31. PRANDINI OTTAVIO |
| 10. CABILDO BRANDO TASIPIT | 32. PRUDENTINO GIULIA |
| 11. CEPEDA EMIRO, SDB | 33. SACCO EMMA IOSA |
| 12. CHIRIAC DUMITRU | 34. SARDELLI MARCELLO |
| 13. CIMINO MARIA RITA | 35. SARDELLI TOMMASO |
| 14. DE DOMENICO CAROLA | 36. SIRAGUSA MARINA |
| 15. FETONI LOREDANA | 37. STECCHI ERSILIA |
| 16. GIORGINI CLAUDIA | 38. STECCHI TIZIANA |
| 17. GRAZIOSI SUSANNA | 39. STIRATI RAFFAELLA |
| 18. GUBBIOTTI FLAVIA | 40. TAPIA FERNANDO |
| 19. IADELUCA ROBERTO | 41. TISCI BARBARA |
| 20. LANCELOTTI EMILIO | 42. TOCCA DANIELE |
| 21. LANGELLA FRANCESCO | 43. URBINELLI MARIA GRAZIA |
| 22. MALUCCIO ANGELA | |

INDICE GENERALE

Orari	2
Proemio	3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali	4
Senato accademico	5
Consigli e Commissioni	6
Istituti e Centri	7
Gruppi Gestori	9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati	11
Scadenze importanti	21
Immatricolazione ed iscrizioni	22
Tasse e contributi	26
Norme per la richiesta di certificati	30
Esami e Gradi accademici	30
Gradi accademici e Diplomi	36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	39
Linee guida sul contrasto al plagio	42
Regolamento per la prevenzione e gestione dei casi di molestia sessuale e morale	44
policy per l'uso etico e responsabile dell'intelligenza artificiale generativa (IAGen)	47
 Facoltà di Teologia: Sede di Roma	55
Sezione di Torino della Facoltà di Teologia.....	75
Sezione di Gerusalemme della Facoltà di Teologia	84
Facoltà di Scienze dell'Educazione	93
Facoltà di Filosofia.....	139
Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche	163
Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale	173
Corsi per Diploma	189
Calendario delle lezioni	201
Indici.....	244

Piazza dell'Ateneo Salesiano

00139 Roma

+39 06 872901

segreteria@unisal.it

unisal.it